... Ute con la po... or
Spett. BIBLIOTECA CIVIC...
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trime... ...ione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «... ...era» a «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L ... può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Triest... ...namenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Venerdì 7 Aprile 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4145

Parigi accetterebbe i punti fondamentali del Piano Mussolini

L'omaggio di Daladier ai nobili intenti del Duce - La discussione e il voto favorevole della Camera - Il "memorandum,, sarà perfezionato oggi

PARIGI, 6

Il grande dibattito di politica estera, che doveva permettere al Governo francese di far conoscere le sue direttive, principalmente rispetto al Piano Mussolini e alla Camera di esporre la sua opinione, è cominciato oggi nel pomeriggio.

Il dibattito è venuto un po' di sorpresa poichè il Governo, inquieto, come si era detto ieri, su certi intrighi che sembrava si tramassero nell'ombra, aveva cercato di ritardarne fino a domani la discussione. Ma stamane le disposizioni della maggioranza parlamentare sembravano più salde e più sicure; d'altra parte il signor Herriot in poche righe significative sul suo giornale aveva dichiarato «che nella faccenda del patto a quattro bisognava avere fiducia nel Governo» e il Ministero di conseguenza è stato così indotto a pensare che convenisse tener conto e approfittare di così favorevoli auspici.

Il discorso del Presidente del Consiglio

La discussione perciò s'impegnava nel pomeriggio, durante l'esame dell'articolo 1 del bilancio degli Esteri cominciava con una importante dichiarazione del Presidente del Consiglio, Daladier, il quale saliva alla tribuna.

Daladier ricordava anzitutto che gli aveva domandato che la politica degli Affari Esteri del Governo fosse oggetto di una larga discussione in occasione del bilancio. Oggi il Governo e il Parlamento sono in possesso di tutti gli elementi dei problemi di fronte alla proposta del signor Mussolini e del signor MacDonald e di fronte alla S. d. N. che la Francia non ha mai pensato di abbandonare. Il Presidente del Consiglio esponeva in qual modo la Francia prosegue il disarmo a condizione che nessuno riarmi. La Francia non vede affatto agendo in tal modo ad un senso di timore o di paura, che sarebbe indegno, tanto della sua storia che della sua volontà presente. Risoluta a continuare un'opera di ragionevolezza, saggezza e di misura, essa ha accolto con grande gioia tutti gli sforzi sinceri e leali destinati a servire quella grande causa della pace alla quale il popolo francese unanime è profondamente devoto.

Daladier proseguiva dicendo che bisogna rendere impossibile una nuova corsa agli armamenti. La Francia studia dunque il piano britannico di Ginevra. L'oratore rese omaggio alla Granbretagna e a MacDonald. Il piano britannico è una buona base di discussione. Esso vuole sopprimere specialmente gli eserciti di mestiere. Noi desideriamo, egli dice, che questo piano sia completato con la definizione precisa dell'aggressore. Noi desideriamo che la proposta del Belgio sul carattere dell'aggressione sia adottata. Noi avremmo emendamenti importanti da presentare a Ginevra, ma in ogni caso consideriamo che questo piano è già uno sforzo leale al quale noi vogliamo assicurare il successo.

Esaurita la parte relativa al progetto britannico, il Presidente del Consiglio affronta fra la più grande attenzione della Camera, la parte del suo discorso relativo al Piano Mussolini e le sue prime parole sanno per spiegare da quali idee generose sia stato ispirato il Capo del Governo italiano.

«Collaborazione feconda»

«Una grave crisi — prendeva a dire il signor Daladier — crisi che dura da più di quattro anni; la svalutazione di quasi metà dei prodotti e delle merci rispetto al valore dell'oro; la riduzione delle stesse proporzioni delle attività industriali e commerciali, conseguenza in gran parte di una crisi agricola che colpisce due terzi della popolazione del globo; una disoccupazione totale che vota alla miseria 35 milioni di esseri umani; tutto ciò costituisce un complesso di ragioni che dovrebbero spingere tutti i Paesi a lavorare risolutamente a un'opera di collaborazione che dovrebbe estendersi a tutti i campi. Ma è evidente che questo sforzo non può essere continuato se non sotto un cielo libero dalle nubi minacciose che troppo spesso vi si accumulano. In caso contrario, questa nobile impresa è votata ad un insuccesso sicuro. Tale è stato il pensiero che ha ispirato il signor Mussolini nel progetto di patto delle quattro grandi Potenze occidentali per il mantenimento della pace.

Come ho già detto alla Camera, non si può contestare la perfetta cortesia con cui il Governo italiano non ha cessato di dare prova nei nostri riguardi in questi negoziati. Questa collaborazione degli Stati occidentali membri permanenti del Consiglio della Società delle Nazioni — Stati vicini i quali hanno frontiere comuni o che sono separate da distanze che i progressi dell'aviazione rendono quasi trascurabili, Stati firmatari degli accordi di Locarno — questa collaborazione dice, che metterebbe fine a delle rivalità o a dei dissensi che troppo spesso paralizzano la Società delle Nazioni, potrebbe essere estremamente feconda. Noi abbiamo studiato le proposte con viva simpatia ed a queste proposte abbiamo consacrato l'esame approfondito che meritava un progetto così altamente ispirato. Le conversazioni alle quali il progetto ha dato luogo, hanno avuto per risultati un primo riavvicinamento tra le idee dei Governi italiano, britannico e francese, così un notevole sforzo di precisazione è stato compiuto. E' necessario adesso continuarlo. Tale è lo scopo di un «memorandum» di cui il Governo ha deciso recentemente il tenore».

Poi il signor Daladier si è preoccupato di discutere in anticipo le obiezioni contro il Patto Mussolini:

Nessun trattato è eterno

«Non si tratta infatti — egli ha proseguito — di dare la nostra adesione ad una specie di direttorio delle grandi Potenze che imporrebbero la loro volontà al resto dell'Europa, ad una nuova Santa alleanza che, ancora più ambiziosa dell'antica che fu in realtà conservatrice, deciderebbe delle revisioni territoriali e dei più o meno grandi spostamenti di frontiere. Questo tentativo si urterebbe contro l'idea francese della eguaglianza delle Nazioni, idea che, per essere più preciso, dovrei chiamare idea franco-italiana, se penso alle pagine commoventi scritte da Mazzini su questo argomento. L'eguaglianza degli Stati implica che i loro diritti non possano essere modificati senza il loro preventivo consenso e senza il ricorso agli organi della Società delle Nazioni. Bisogna che il nuovo patto sia in realtà lo sviluppo logico delle grandi costruzioni pacifiche alle quali, d'altronde si riferisce: patto della Società delle Nazioni, patto considerato integrale e non a pezzi; accordo Briand-Kellogg e in modo speciale accordo di Locarno, che garantisce la integrità della frontiera franco-tedesca e l'esistenza della zona smilitarizzata.

Ma la collaborazione delle quattro grandi Potenze sarà feconda se, lungi dall'apparire come una riaffermazione degli accordi già conclusi, essa si sforzerà al contrario di metterli praticamente in opera. Lo scopo di questo patto non può essere che il mantenimento della pace col rispetto di tutti i diritti. Noi non disconosciamo per nulla l'articolo 19 del patto della Società delle Nazioni in virtù del quale «l'Assemblea può di tanto in tanto invitare i membri della Società a procedere a un nuovo esame di trattati divenuti inapplicabili, come delle situazioni internazionali, il cui mantenimento potrebbe mettere in pericolo la pace del mondo».

E' giusto, infatti, scongiurare i pericoli di eventuali guerre, esclama l'oratore fra gli applausi della Camera, ma bisogna dar vita anche agli articoli che, non soltanto mirano a far fronte a pericoli eventuali ma a correggere le minaccie immediate di guerra, vale a dire gli articoli 11, 12, 15 e 16. Certo la storia ci insegna che nessun trattato è eterno. L'art. 19 si sforza di determinare una procedura pacifica che richiede la unanimità. Qualora questa unanimità non apparisse più necessaria, bisognerebbe ammettere che essa deve cessare di essere invocata anche in casi urgenti, che esigono che l'innocente vittima di un'aggressione sia soccorsa.

Accettazione doverosa

Poi il signor Daladier esprime qualche dubbio sull'utilità di revisioni immediate Tuttavia ritiene di dover concludere esprimendo apertamente il suo pensiero, che è per l'accettazione dell' invito mussoliniano.

«Io credo — afferma egli infatti terminando — che il nostro dovere era di accogliere l'invito che ci era rivolto e affermare la nostra volontà di collaborazione per il mantenimento e l'organizzazione della pace, salvaguardando tutti i diritti. Non c'è compito più alto e più nobile di quello di dare o rendere all'Europa l'ordine, la fiducia e la sicurezza nel lavoro. La Francia non conosce nè la paura nè l'odio e pensa che la collaborazione internazionale non può fondarsi che sulla giustizia».

Il discorso del Presidente del Consiglio, molte volte applaudito, è accolto alla fine da una ovazione sui banchi di sinistra e del centro.

E' poi la volta del deputato radicale dissidente, Bergery, convinto partigiano della revisione dei trattati il quale esaminando il piano britannico per il disarmo lo approva come un primo passo verso una riduzione degli armamenti sottoposti al controllo, riduzione che condurrà poi ad una seconda fase, in cui si avrà l'eguaglianza degli Stati al livello minimo di armamenti sottoposti a controllo e accompagnata da un organismo permanente per la revisione dei trattati, organismo indispensabile — egli afferma — «giacchè un trattato firmato grazie ad una superiorità di armamenti che ha permesso di vincere la guerra, non sopravvive alla fine della superiorità di armamenti stessa».

Questa osservazione lo conducono ad approvare i principi che egli trova inscritti nei primi tre articoli del Patto Mussolini almeno secondo la versione che ne hanno dato i giornali francesi.

Il compiacimento di Blum

Il Bergery si compiace poi che nell'articolo 2 si trova l'idea della revisione dei trattati, idea condivisa dagli inglesi e che si fa strada anche in Francia.

Al deputato radicale succede il capo dei socialisti Leone Blum. Egli non parlerà che brevemente del Piano Mussolini, poichè si dilungherà piuttosto sull'avvento al potere di Hitler in Germania illustrando i pericoli che a suo avviso presenta un tale rivolgimento politico ma tuttavia sul Piano Mussolini egli si pronuncia assai chiaramente.

Egli dice che si erano avute inizialmente alcune diffidenze perchè il patto di Roma era stato presentato come una specie di «Santa Alleanza». Ma se le garanzie che il Governo francese crede di ottenere escludono questo pericolo egli non trova ostacoli fondamentali alla collaborazione delle quattro grandi Potenze. Anzi si compiace che nelle dichiarazioni del Presidente del Consiglio non vi siano veti che si oppongano all'articolo 19 e terminando conclude dicendo che «se noi socialisti siamo stati ostili al direttorio delle quattro grandi Potenze non vogliamo però scartare nessun strumento di pace e ci rallegriamo delle conversazioni che possono instaurarsi negli ambienti internazionali, fra le Potenze più importanti dell'Europa e, se possibile, del mondo».

Sale in seguito alla tribuna un avvocato della Piccola Intesa e della Polonia, Franklin Bouillon, il cui discorso è inutile riassumere poichè si conoscono le sue idee.

Il silenzio è ristabilito quando sale alla tribuna il signor Herriot. Herriot, prima di affrontare l'argomento del patto a quattro, difende a lungo la politica di Locarno, di cui è uno degli artefici già attaccati da Franklin Bouillon. Poi annuncia che parlerà del patto a quattro che egli con discutibile ironia preferisce chiamare «patto romano» anzichè in altro modo che potrebbe generare incidenti e dice che parlerà con le dovute riserve poichè il Governo è impegnato in trattative che non vuole ostacolare.

Herriot passa poi a fare una disamina a difesa della Società delle Nazioni e dice che la Francia deve mantenersi fedele, non solo al patto, ma ai principi democratici nel consesso ginevrino perchè «non vi sono al mondo nè grandi nè piccole Nazioni ma solamente Nazioni con eguali diritti».

Sale alla tribuna il Ministro degli Esteri Paul Boncour il quale presso a poco ripete le stesse dichiarazioni del Presidente del Consiglio e, polemizzando con Herriot, dice che la necessità della politica attuale consigliano di esaminare i principi fondamentali del progetto di Mussolini, i quali possono essere una garanzia di pace per l'Europa. Il Ministro degli Esteri è calorosamente applaudito dalle sinistre e dal centro della Camera. Così il dibattito, svoltosi con molta calma, è chiuso.

Si passa al voto e le dichiarazioni del Governo sono approvate con 430 voti contro 107. Il Governo aveva posto la questione di fiducia: così esso potrà domani nel Consiglio dei Ministri approvare definitivamente il «memorandum», che accoglie i principi fondamentali del progetto di Mussolini.

La possibile conferenza a Roma

Vivo interessamento britannico

LONDRA, 6

Una notizia che ha destato molto interesse in questi circoli è quella relativa ad una possibile Conferenza a quattro che, secondo alcuni corrispondenti inglesi da Roma, verrebbe tenuta nella capitale italiana verso la metà di giugno. La Conferenza sarebbe convocata dal Governo fascista, anche se formalmente figurerebbe sotto gli auspici della Lega delle Nazioni. Una Conferenza del genere sarebbe la logica conseguenza del fatto che il patto a quattro è nato a Roma. Al principio dell'estate i rappresentanti delle quattro Potenze completerebbero il programma dei lavori per la cooperazione degli Stati successori sulle questioni interessanti direttamente la loro sicurezza.

Se la progettata Conferenza a quattro avesse luogo a Roma entro la metà di giugno essa creerebbe un'impressione alquanto favorevole nei riguardi della questione dei debiti di guerra e della cooperazione per la ripresa economica.

L'ordine del giorno col quale il Gran Consiglio Fascista afferma che gli elementi fondamentali del Piano Mussolini devono rimanere immutati, è messo in evidenza particolare dai giornali inglesi. Questa dichiarazione del Supremo consesso fascista che insiste su di una condizione «sine qua non» del patto a quattro, i cui elementi sono i soli in grado di creare le condizioni di una pace nella quale tutti gli interessi sarebbero equamente riconosciuti, è venuta proprio, come si dice, «ad hoc», cioè in un momento in cui il rappresentante della Piccola Intesa Titulescu cerca di pescare nel torbido anche a Londra.

Il Ministro degli Esteri romeno, che è giunto iersera a Londra dopo un lungo soggiorno a Parigi, ha avuto oggi ai Comuni un colloquio con MacDonald e Simon. Sui risultati di questo incontro non si sa nulla, ma è ovvio che scopo della visita di Titulescu è stato quello di insistere con i Ministri inglesi sulle obiezioni che già egli aveva sollevato a Parigi contro il patto a quattro.

E' probabile che il rappresentante della Piccola Intesa si trattenga a Londra fin verso la fine della settimana. La sua missione non potrà però far mutare l'atteggiamento che il Governo britannico ha assunto verso il patto di Roma. L'Inghilterra ha già comunicato al Capo del Governo italiano le proposte relative al patto per la collaborazione delle Potenze occidentali e il suo memoriale è frutto di lunghi studi, maturati dopo un attento esame da parte dell'intero Gabinetto.

L'opportuna affermazione del Gran Consiglio

ROMA, 6

L'ordine del giorno approvato ieri notte dal Gran Consiglio ambienta il Piano mussoliniano della pace europea nel momento politico mondiale. Con esso, la volontà di pace e di collaborazione dell'Italia fascista, già espressa nella proposta Mussolini con una formula impegnativa, è ancora una volta riconfermata.

«L'Italia fascista — scrive il *Giornale d'Italia* — sulla quale interessate agitazioni polemiche hanno tentato qua e là di riversare tante diffidenze e tanti allarmi, offre una formula di 10 anni di pace sicura, fondata sur un impegno dei quattro massimi fattori europei. Qualunque seguito abbia il Piano mussoliniano, questo fatto iniziale rimarrà come punto fermo nella storia. Le responsabilità dei Governi e dei popoli avranno in esso la loro misura e ogni nuovo eventuale orientamento dell'Europa avrà in questa responsabilità il suo punto di partenza».

Il giornale continua sottolineando fra l'altro che opportunamente il Gran Consiglio ha insistito sulla necessità di non alterare nella loro sostanza gli elementi fondamentali del Piano di Mussolini. Il Piano non è formulato come dogma immutabile in ogni sua parola, ma vi sono dei limiti ai suoi adattamenti che non possono essere varcati senza falsare la natura e gli scopi del piano e annullarne l'efficienza costruttiva. Il Piano mussoliniano pone infatti un metodo di procedura che si è già rivelato il solo capace di decisioni sostanziali di portata europea ed è formulato su un principio di giustizia, senza il quale è impossibile qualunque opera stabile ed effettiva di collaborazione. Il giornale aggiunge che tale moderata intransigenza in nome della giustizia doveva essere espressa di fronte alle improvvise agitazioni che si sono inscenate qua e là, per arrestare e deformare la marcia del piano.

La *Tribuna*, rilevando in proposito come il piano del Duce parta dall'esame sereno e dalla valutazione coscienziosa della situazione reale ed arrivi ad una soluzione egualmente ispirata alle esigenze della realtà, scrive fra l'altro che solo per questa, che è la via maestra della giustizia, si può non soltanto arrivare alla pace, ma mettere la pace dell'Europa sopra basi solide che potranno garantirne la lunga durata. Rilevato che la via indicata dal Duce è la via della giustizia e dell'equità vera, il giornale afferma che il Gran Consiglio, a conclusione della sua meditata deliberazione, può opportunamente esprimere il voto significativo che le proposte del Duce abbiano a trovare negli uomini di Governo quella comprensione che è già nell'animo dei popoli. Ancora una volta la via di Roma è la via della giustizia.

La commissione del Senato belga

esprime la sua adesione

BRUXELLES, 6

Stasera tutti i giornali locali pubblicano per esteso, senza però dilungarsi in commenti, la decisione presa dalla commissione degli Esteri del Senato, che si è riunita oggi per esaminare il patto Mussolini. Il signor Segers presidente di questa ha dichiarato «che malgrado che il Ministro degli Esteri signor Hymans abbia preferito aggiornare la sua visita alla Commissione questa, secondo gli elementi finora raccolti, è in grado di pronunciarsi favorevolmente sulla stretta collaborazione permanente tra le quattro Potenze europee e che il progetto Mussolini non può sollevare nel Belgio che la fiducia e chiarire l'atmosfera internazionale.

Il viaggio di MacDonald

Inviti dell'America

all'Italia e alla Francia

LONDRA, 6

E' autorevolmente annunciato che gli Stati Uniti hanno comunicato alla Francia in via ufficiosa che sarebbero lieti di una visita di Daladier o di una Delegazione, per discutere i problemi economici che saranno trattati alla Conferenza mondiale e a quella del disarmo. Si aggiunge che un invito simile a quello inviato a MacDonald potrebbe essere trasmesso a Parigi entro le prossime 24 ore. Il Segretario di Stato, Cordell Hull, sempre in via ufficiosa, ha fatto una comunicazione identica all'Ambasciatore d'Italia, Augusto Rosso. A questo proposito, negli ambienti politici si ritiene che l'Ambasciatore d'Italia stesso sarà incaricato delle discussioni preliminari alla Conferenza economica mondiale per conto del Governo di Roma.

Uno degli scopi dell'annunziato viaggio di MacDonald a Washington è quello di ottenere una moratoria del pagamento dei debiti dovuti al 15 giugno per permettere alla Conferenza economica mondiale di svolgere senza preoccupazioni di sorta i suoi lavori. Soltanto in tal modo sarà possibile affrontare i gravi problemi economici che attendono d'urgenza una soluzione.

L'*Evening Standard* di questa sera esce con grossi titoli per annunciare che Roosevelt ha deciso definitivamente di concedere un'altra moratoria dei debiti. Naturalmente egli dovrà chiedere per questo la sanzione del Congresso, ciò che farà subito dopo i colloqui con MacDonald. Finora il Congresso si è risolutamente opposto di concedere una seconda moratoria dopo quella già accordata da Hoover. Roosevelt però dirà nel suo messaggio al Congresso che i suoi colloqui con MacDonald alla Casa Bianca hanno rivelato la necessità di concedere una moratoria agli Stati debitori fin dopo la Conferenza economica.

Norman Davis atteso a Berlino

BERLINO, 6

Il delegato americano Norman Davis è atteso per domani a Berlino, dove nei prossimi tre giorni avrà varie conversazioni col Ministro degli Esteri von Neurath.

Le condoglianze del Duce

per il disastro dell'«Akron»

ROMA, 6

In occasione del disastro del dirigibile «Akron» S. E. il Capo del Governo ha inviato al Presidente degli Stati Uniti sig. Franklin Roosevelt il seguente telegramma:

«Esprimo a Voi, Signor Presidente e alla Grande Nazione Americana più profonde condoglianze mie, e del Governo fascista, per la grave sciagura che ha colpito la valorosa Marina americana con la perdita del dirigibile «Akron».

Alle condoglianze inviate dal Ministro italiano della Aeronautica Gen. Balbo per la perdita che ha colpito la Marina degli Stati Uniti, il Ministro per la Marina Claude a Washington ha risposto col seguente telegramma:

«Il Vostro magnifico messaggio di simpatia rianimerà la Marina degli Stati Uniti, in questa ora in cui essa subisce una così tragica perdita. Il Vosro messaggio sarà apportatore di conforto e coraggio alle famiglie in lutto e Vi prego di accettare i sensi della mia gratitudine e di voler trasmettere ai camerati italiani quella degli ufficiali e degli equipaggi di questa Marina».

Imminente viaggio a Roma

di von Papen e Göring

BERLINO, 6

I giornali annunciano imminente un viaggio a Roma del Vicecancelliere von Papen e del Ministro Göring, rilevando fra l'altro che durante il loro soggiorno a Roma i due membri del Governo germanico prenderanno contatto con personalità del Vaticano.

Commenti londinesi

LONDRA, 6

Tutti i giornali pubblicano la notizia dell'imminente viaggio di Papen e di Göring a Roma. I corrispondenti da Berlino, dopo aver messo in rilievo il vivo interessamento della grande aspettativa che ha suscitato in Germania il piano Mussolini, concordano nell'osservare che mentre Göring simboleggia la speciale affinità che i nazionalsocialisti sentono di avere con l'Italia fascista, von Papen, oltre alla missione diplomatica presso il Governo italiano, ha l'incarico di dissipare le preoccupazioni del Vaticano rispetto alla posizione dei cattolici in Germania.

Il Consiglio dei Ministri

convocato per venerdì 19

ROMA, 6

Il Consiglio dei Ministri è convocato per venerdì 19 corrente, alle ore 10, a Palazzo Viminale.

La situazione della Banca d'Italia

Nuovo forte aumento della riserva aurea

ROMA, 6

La situazione della Banca d'Italia ha subìto nel periodo dal 20 al 31 marzo 1933-XI i seguenti mutamenti:

Le riserve in valute auree sono aumentate da lire 6.256.730.000 a lire 6.290.626.000; le riserve in valute equiparate (Buoni del tesoro e biglietti di banca di Stati forestieri, certificati di credito sull'estero) sono diminuite da lire 852.087.000 a lire 801.880.000.

Il portafoglio su piazze italiane è aumentato da lire 4.952.258.000 a lire 4.959.486.000.

Le anticipazioni sono aumentate da lire 598.847.000 a lire 748.274.000.

La circolazione dei biglietti è aumentata da lire 12.767.735.000 a lire 13.117.218.000.

I debiti a vista sono aumentati da lire 289.932.000 a lire 375.063.000.

I depositi in conto corrente sono diminuiti da lire 1.058.161.000 a lire 830.875.000.

Oltre 18 miliardi di depositi

nelle Casse di risparmio

A proposito delle recenti manifestazioni avvenute da parte delle Casse di risparmio italiane e dell'elogio fattone dal Duce, viene posto in rilievo il crescente sviluppo delle Casse di risparmio italiane, il quale documenta in pari tempo la solida capacità di risparmio delle popolazioni lavoratrici italiane

Nonostante gli anni di crisi i depositi delle Casse di risparmio degno sono andati continuamente aumentando. Alla fine dell'anno 1928 il credito del deposito a risparmio sommava complessivamente a 13.262.5 milioni; alla fine del 1929 a 13.893.2 milioni; alla fine del 1930 a 14.584.9 milioni; alla fine del 1931 a 14.905.3 milioni; alla fine del 1932 a 15.479.4 milioni e alla fine del gennaio del 1933 a 15.645.7 milioni.

Il credito dei depositi nelle Casse di risparmio ordinarie in conto corrente è salito dalla fine del 1928 alla fine del gennaio 1933 da 1653.8 milioni a 1957.4 milioni. I Buoni fruttiferi delle Casse di risparmio sono saliti da 786.5 milioni a 1001 milioni. Queste cifre, meglio di ogni commento, valgono ad illustrare lo sviluppo del risparmio italiano e della sua organizzazione.

Le nuove feconde funzioni del Sindacato

illustrate dall'on. Biagi al Congresso di Roma

ROMA, 6

A conclusione dei Congressi delle Federazioni nazionali ha avuto luogo stamani il Congresso generale della Confederazione dei Sindacati dell'industria nella sala del Teatro Quirino. Erano presenti S. E. Biagi, il Vicesegretario del Partito on. Adinolfi, l'on. Clavenzani, tutti i presidenti delle Confederazioni nazionali dei prestatori di lavoro e della Confederazione dei Sindacati professionisti e artisti, vari rappresentanti delle Confederazioni dei datori di lavoro, i segretari delle Federazioni nazionali, i segretari delle 92 Unioni provinciali e tutti i capi delle sezioni sindacali della provincia.

Vibranti ovazioni al Duce

Quando S. E. Biagi, l'on. Adinolfi e l'on. Clavenzani sono apparsi sul palcoscenico, l'assemblea ha applaudito. Quindi il Congresso ha preso a cantare «Giovinezza» e per alcuni minuti la sala ha echeggiato di canti, applausi e altissimi alalà al Duce, al Fascismo e al sindacalismo fascista.

Quindi l'on. Clavenzani, recato il suo saluto e quello dell'organizzazione alle autorità presenti si è intrattenuto a parlare dei problemi di maggior rilievo. Anzitutto egli ha dimostrato l'inconsistenza scientifica del sistema Bedaux. A proposito dei salari ha riaffermato che l'organizzazione dei lavoratori intende attenersi alle direttive impartite dal Comitato corporativo centrale. Ha infine parlato dei sistemi di cottimo, dei libretti di paga e dei costi di produzione, presentando in cifre i risultati delle indagini fatte a questo proposito dalla Confederazione. L'on. Clavenzani ha così concluso:

«Come vedete, camerati, io mi sono trovato anche per virtù di tutti i miei collaboratori nelle condizioni più favorevoli per realizzare in otto mesi tutto quanto era realizzabile. Siate severi nel vostro giudizio. Per quel che mi riguarda in questo momento, rassegnando il mio mandato alla volontà del Congresso, ho l'orgoglio di poter dire al Duce che all'incarico da Lui affidatomi otto mesi or sono ho dato il fervore di tutto il mio entusiasmo.»

L'assemblea tributa un lungo applauso all'on. Clavenzani ed acclama entusiasticamente al Duce. Cessate le acclamazioni ha preso la parola l'on. Capoferri, il quale ha proposto al Congresso di affermare la propria fiducia all'on. Clavenzani, procedendo alla sua nomina a presidente della Confederazione. I convenuti fanno a questo punto una dimostrazione all'on. Clavenzani e lo eleggono presidente per acclamazione.

Il discorso del Sottosegretario

Dopo di che, nominato il Direttorio confederale nelle persone dell'on. Capoferri, dell'on. Sertori, prof. Del Giudice, on. Bifani, on. Rocca, Tarchi, prof. Bonfanti, Cianetti, ha preso la parola l'on. Adinolfi, il quale ha porto il saluto del Partito a tutti, e in special modo a S. E. Biagi, che ha avuto ancora una volta la soddisfazione di constatare la perfetta efficienza dell'organizzazione, alla quale tanta parte ha dedicato della sua attività di fascista.

Rilevati i soddisfacenti risultati raggiunti in ogni settore della vita economica della Nazione con un'azione concorde di Governo e di Partito, del centro e della periferia, l'oratore ha incitato i presenti a persistere con fede, con disciplina, con entusiasmo per avvicinarsi sempre più alla meta desiderata: la potenza economica del Paese.

Accolto da una ovazione si alza infine a parlare S. E. Biagi. Il Sottosegretario alle Corporazioni, rileva anzitutto che la vibrante manifestazione dell'assemblea va al Capo del Governo. *(Tutti i presenti, in piedi, acclamano lungamente al Duce)* e dimostra lo spirito che è nell'organizzazione. *(Bene, applausi vivissimi)*. Prosegue dicendo di voler precisare alcuni punti dell'attività sindacale e dell'attività corporativa.

Le Unioni, egli rileva, non sono che degli organi di coordinamento delle varie categorie che vivono nell'ambito della provincia. L'Unione non rappresenta una categoria, rappresenta un complesso di categorie che debbono vivere nell'ambito dell'Unione riconosciute giuridicamente, così come la Confederazione non è e non deve essere, dicevo l'altro giorno al Senato del Regno, un complesso che accentri e distrugga le varie attività di categoria in sè esistenti, ma un organo di coordinamento che appresti i servizi necessari alle varie Federazioni, un organo che assista, tuteli le varie categorie ma non sostituisca quella che è una attività della categoria, che alla categoria deve essere riservata.

L'Italia Stato di popolo

«Camerati — prosegue l'oratore — e allora, se questo è, comincia da oggi, da domani, dal giorno in cui ritornerete in provincia la vostra vera, forte, interessante attività sindacale e comincia nel piccolo comune, nella piccola frazione, dove è lo stabilimento, dove bisogna costituire, non sulla carta ma nella realtà della vita organizzativa i gruppi di categoria, i Sindacati provinciali, le sezioni che bisogna far vivere facendo in maniera che l'operaio, che l'impiegato, prenda contatto con la sua organizzazione, discuta nelle assemblee dei suoi bisogni, del rendiconto annuale dell'attività dei dirigenti, si esprima liberamente, perchè soltanto così il Sindacato diventa qualche cosa di vivo e di fecondo. Dopo aver rilevato il carattere squisitamente politico dell'attività sindacale, anche perchè attraverso il Sindacato si ricostruisce uno Stato moderno nuovo, S. E. Biagi dice che il sindacalismo fascista, grande corrente di idee e di sentimenti, è un mezzo per l'attuazione di questo Stato moderno, che il Gran Consiglio del Fascismo dichiarava Stato di popolo, democrazia organica nuova, della nuova civiltà italiana.»

In questi giorni la Commissione speciale permanente della legislazione del lavoro affronta e discute il problema del libretto generale di lavoro; affronta e discute il problema della tutela dei fanciulli per elevare il minimo di età di ammissione al lavoro; il problema della maggiore tutela delle donne lavoratrici; delle ferie, dell'apprendistato, delle malattie professionali, portati all'esame della Corporazione dell'industria e poi del Comitato corporativo centrale. Anche il problema dell'applicabilità del contratto collettivo di lavoro a coloro che non esercitano professionalmente quell'attività, è stato già studiato e sarà portato alla prossima riunione della Sezione dell'industria e del Consiglio nazionale delle Corporazioni. Un altro problema di cui non si è fatto cenno è quello dell'unificazione degli organi dell'assicurazione degli infortuni sul lavoro con la partecipazione delle rappresentanze delle categorie.

«La più grande gioia al fine di laboriose giornate, è di rivedere nello specchio stesso del nostro Duce il senso profondo dell'umanità che irraggia dalla sua anima e dal suo cuore di saldo combattitore della nostra Romagna, intento a dare alla Patria il suo grande vero compito, quello di missionaria di civiltà per tutto il mondo.»

Una grande ovazione al Duce e al Fascismo sottolinea la chiusura del discorso. Quindi l'assemblea si scioglie al canto degli inni della Rivoluzione.

L'adunata degli addetti ai trasporti

Nella sede della Confederazione nazionale fascista delle imprese di comunicazioni interne si è iniziata stamani l'adunata degli esponenti dell'organizzazione e delle attività inquadrate, che sono convenuti in Roma per le assemblee di categoria e per il Consiglio della Confederazione. E' questa la prima grande riunione a carattere nazionale che è stata indetta dopo il rinnovo delle cariche delle unioni periferiche, compiutosi in questi giorni in applicazione della riforma degli statuti associativi. La seduta si è svolta sotto la presidenza del segretario generale della Confederazione prof. Trevisani il quale ha preannunziato la costituzione di speciali comitati tecnici. Le assemblee hanno quindi proceduto alle nomine delle cariche federali. Ad unanimità sono stati eletti a presidente della Federazione delle imprese ausiliarie il comm. Corrado Castiglioni, a presidente della Federazione lacuale e fluviale il gr. uff. ing. Leopoldo Carraro e a presidente della Federazione dei trasporti vari il gr. uff. Mino Giansana. I partecipanti alle assemblee e i dirigenti delle aziende di tutta Italia hanno quindi raggiunto a mezzo di torpedoni la via dell'Impero dove si sono ordinati in corteo che, preceduto dai labari della Confederazione delle Federazioni nazionali, delle Unioni interprovinciali e dai gagliardetti delle sezioni delle Unioni interprovinciali e dai gagliardetti delle sezioni delle Unioni, con alla testa il presidente della Confederazione on. Corrado Marchi e il segretario generale prof. Trevisani si è recato a deporre una corona d'alloro sulla tomba del Milite Ignoto e un'altra sull'Ara dei Caduti fascisti. Compiuto questo rito di fede, il corteo si è recato a visitare la Mostra della Rivoluzione.

L'on. Starace presenta al Duce

il catalogo della Mostra della Rivoluzione

ROMA, 6

Il Segretario del Partito on. Achille Starace ha presentato a S. E. il Capo del Governo la prima copia del catalogo illustrato della Mostra della Rivoluzione fascista, edito dal P. N. F. Il volume, elegantemente rilegato e corredato di molte nitide tricromie consta di 260 pagine illustrate da numerose fotografie, che riproducono i più interessanti aspetti della Mostra e i più originali documenti esposti. Nella prima parte contiene una chiara sintesi storica del periodo ricostruito dalla Mostra che illumina gli eventi della guerra e della Rivoluzione, dominati dalla figura e dalla volontà del Duce. Nella seconda viene illustrata convenientemente ogni singola sala della Mostra, nei cimeli esposti e nella cornice artistica, così che il volume costituisce una guida di eccezionale interesse per il visitatore.

La percentuale di grano nazionale

obbligatoria per la macinazione

ROMA, 6

Con decreto in corso, il Ministro dell'Agricoltura ha stabilito che dal 16 aprile la percentuale dei grani teneri nazionali, da impiegare nella macinazione, sia elevata al 95 per cento anche nel mezzogiorno continentale e nelle isole. In tal modo, dalla predetta data, l'impiego obbligatorio dei grani nazionali, sia teneri che duri, è del 95 per cento per tutto il Regno.

Una solenne messa a Milano

in suffragio del Duca degli Abruzzi

MILANO, 6

Si è svolta nel tempio di S. Sebastiano una messa in suffragio del Duca degli Abruzzi. Nel civico tempio, parato a lutto e affollato di pubblico, hanno preso posto le autorità cittadine tra le quali il comandante il Corpo d'Armata, il luogotenente Generale Carini, il Podestà Visconti di Modrone ed una schiera di ufficiali coi comandanti di reggimento di stanza a Milano. Dopo la messa celebrata dal rettore di S. Sebastiano padre Giuliani, cappellano della R. Accademia di Torino, ha tenuto un discorso commemorativo del Duca degli Abruzzi.

Gli scambi con l'Ungheria

Delegazione italiana a Budapest

BUDAPEST, 6

Domani arriva a Budapest una Delegazione italiana per le trattative economiche decise nel corso dei colloqui che nel novembre dello scorso anno il Presidente del Consiglio, Gömbös, ha avuto a Roma.

Il "Foglio d'Ordini,, del P. N. F.

ROMA, 6

E' uscito il *Foglio d'Ordini* del P. N. F. sulla seconda seduta della sessione di marzo del Gran Consiglio del Fascismo, seduta tenutasi ieri 5 aprile.

Le realizzazioni della politica interna fascista

Il discorso di S. E. Arpinati al Senato

ROMA, 6

Dopo l'odierna approvazione del bilancio dell'Interno, che è stato illustrato dal Sottosegretario Arpinati, il Senato ha preso le vacanze pasquali.

La seduta è aperta alle ore 16. Primo oratore è CELESIA, il quale richiama la attenzione del Governo e del Senato sulla condizione che è stata fatta ai bilanci provinciali con l'applicazione del blocco delle sovrimposte. Circa la situazione finanziaria dei Comuni si può essere relativamente soddisfatti. Il bilancio della maggior parte dei 7300 Comuni è migliore di quanto si credeva. Bisognerebbe provvedere a un migliaio di Comuni che non riescono a sistemare il loro bilancio.

BEVIONE, relatore, ringrazia gli oratori per il contributo portato alla discussione e risponde a tutti singolarmente. Conclude osservando che nella sua relazione ha riassunto le condizioni del Paese dopo dieci anni di Regime fascista, ha ricordato le varie rassegne delle realizzazioni del Fascismo, Mostra del Decennale, delle bonifiche e della Rivoluzione fascista. A queste un'altra se ne è aggiunta, recentemente: il film Camicia Nera, che offre una visione commovente e che riempie d'orgoglio chi ha visto e vissuto quella cronaca ch'è ormai divenuta storia. Afferma di essere certo che gli sviluppi odierni non si arresteranno e che i nostri figli vedranno realizzazioni che supereranno le nostre più accese speranze. *(Applausi)*.

Parla il Sottosegretario

ARPINATI, sottosegretario agli Interni, loda la relazione, che offre un quadro completo dell'amministrazione. In essa si è incorso in un errore di stampa; si son fatti salire gli ammalati di lebbra nel nostro Paese a 3000, mentre sono 300 e forse meno.

BEVIONE avverte che l'errore è stato corretto in una ristampa della relazione.

ARPINATI: Tali malati poi non sono che dei rimpatriati da lontane regioni, dove contrassero la malattia. Ringrazia gli oratori per le parole di elogio rivolte al personale del Ministero degli Interni, lode ben meritata per le continue prove di abnegazione e di attività di cui esso dà prova quotidianamente.

Il sen. Maragliano ha chiesto l'obbligatorietà della vaccinazione antitubercolare, ma il Governo non ritiene possibile imporla ai cittadini, poichè ancora nello stesso campo della scienza sperimentale non sono dissipati completamente i dubbi sulla sua opportunità. Il Governo ha però favorito in tutti i modi la vaccinazione volontaria e si può affermare che in questa lotta contro la tubercolosi grandi passi sono stati fatti. Molti Comuni non si sono ancora potuti fornire di acquedotti ma, come ha messo in evidenza il sen. Maragliano, la opera del Regime è stata veramente prodigiosa in questo campo. Altrettanto non può dirsi per la costruzione di fognature, ma questa opera sarà continuata con immutato fervore fino a che non si riescirà a fare scomparire quella frequenza di tifoidea che è lamentata. Tuttavia, dal 1887 al 1930, i casi di morte per tifoidea sono diminuiti dell'81 per cento. Non si è ritenuto di rendere obbligatoria la vaccinazione antitifoidea perchè questo genere di vaccinazione comporta spesso il disagio di una vera degenza. Con decreto 2 dicembre 1926 dello stesso Capo del Governo, tale obbligatorietà però è stabilita per le categorie di persone che maggiormente si trovano esposte al contagio. Di più i Prefetti hanno facoltà di rendere obbligatoria questa vaccinazione quando le circostanze ne dimostrino l'opportunità.

Le amministrazioni ospitaliere

Il sen. Guaccero ha accennato all'opportunità di istituire speciali ospedali per la cura dei malati di tubercolosi ossea articolare. Osserva che tali malati sono assistiti a parità di condizioni come i malati di tubercolosi polmonare. Sarà cura del Regime aumentare gli istituti per tali malati.

Il sen. Giordano ha chiesto che siano unificati i regolamenti interni delle singole amministrazioni ospitaliere. E' d'accordo nel ritenere che si dovrà addivenire ad una unificazione, la quale non potrà non tener conto delle diverse possibilità finanziarie delle varie amministrazioni. Crede anche che si possa procedere ad una migliore ripartizione dei compensi per le operazioni chirurgiche, ma si dovrà sempre tener presente che il patrimonio dato dalla beneficenza a favore dei poveri deve andare veramente ai poveri. Dell'uso degli apparecchi radioterapici e radiologi ci sarà conveniente parlare più ampiamente quando sarà presentato l'apposito disegno di legge. Assicura fin d'ora che il disegno di legge vuole impedire che i laboratori privati si trasformino in botteghe di bassa speculazione.

Non è d'accordo nel ritenere che il medico condotto sarebbe spinto a perfezionare la propria cultura quando sapesse di poter ottenere una condotta migliore con la sola forza della propria volontà. Non dobbiamo toccare l'ordinamento che disciplina l'assunzione dei medici condotti. Un medico che ottiene una condotta con un concorso bandito appositamente, vi avrà sempre maggiore autorità di chi abbia ottenuto quella condotta in seguito ad un semplice trasferimento burocratico. Nè ritiene opportuno trasferire alle Provincie i brefotrofi aventi carattere di beneficenza. Ciò costituirebbe una violazione della volontà dei benefattori che li volevano autonomi. Il Governo è ben lontano dal voler fare del Prefetto un amministratore unico degli enti locali.

Gli Archivi di Stato

Il Ministro si è anche preoccupato dei molti conti consuntivi giacenti presso le Prefetture ed ha dato disposizioni perchè questo arretrato venga eliminato al più presto, chiedendo un rapporto quindicinale sull'andamento dei lavori. Tuttavia non è opportuno fissare un termine preciso, decorso il quale il conto consuntivo dovrebbe considerarsi automaticamente approvato. Si tratta di un problema di personale che in questo momento non è possibile superare.

La questione degli Archivi di Stato esaminata dai sen. Giordani e Messedaglia va impostata nei suoi giusti termini. E' precisa finalità degli Archivi la conservazione del materiale documentario dei diritti dei cittadini e delle pubbliche amministrazioni. Tale finalità è stata sempre osservata e non ha mai dato luogo a doglianze. Vero è che gli archivi contengono anche materiale storico, letterario ed artistico di grande valore, che è fonte inesauribile di ricerche per gli studiosi, ma non per questo si può pretendere di trasformarli in istituti a carattere scientifico e culturale. Ciò non toglie che siano incoraggiate tutte le iniziative intese a valorizzare quel materiale. Non si è mancato di assicurare al personale la possibilità di progredire nella carriera, ma anche qui bisogna procedere per gradi. Non è esatto, insomma, affermare che gli Archivi di Stato siano dei grandi ammalati.

Il sen. Pironti si è giustamente preoccupato dell'aggravio che verrebbe alle Provincie ed ai Comuni se tutti gli assistiti a spese dell'Opera maternità ed infanzia dovessero gravare, sia pure per la loro quota parte, sul bilancio. Ma a ciò va data una interpretazione conforme ai desideri di tutti, spetta ai Comuni ed alle Provincie soltanto l'onere relativo agli illegittimi riconosciuti dalla madre e ammessi all'assistenza dopo l'emanazione della legge relativa, con diritto inoltre di rivalsa per due terzi. L'aggravio dunque è assai limitato. Al sen. Marchiafava risponde che l'omissione della parola assistenza nel titolo della legge per la maternità e infanzia, non ha alcuna portata pratica.

L'unità spirituale del Paese

Il sen. Pestalozza ha espresso il desiderio che i finanziamenti siano assicurati con l'intero gettito dell'imposta sui celibi. Tale è anche il desiderio del Governo, che non mancherà di dare sempre un contributo adeguato al bisogno. Il nuovo disegno di legge non mira che ad utilizzare meglio i mezzi disponibili e a diminuire le spese, per conferire a questa istituzione una maggiore snellezza, più corrispondente ai bisogni della vita moderna.

Il sen. Celesia ha affermato che molti Comuni hanno bisogno di assistenza. Una sistemazione economica dei Comuni troppo gravati è in corso. Assicura inoltre il sen. Celesia che il Regime ha le più vigili cure per l'istituto familiare, perchè ritiene indissolubile il vincolo coniugale. Il Ministro competente terrà conto di queste preoccupazioni nella futura modificazione di diritto civile, uniformandosi a quel principio di sovranità dello Stato che in questo campo come in ogni altro è intangibile. *(Applausi)*.

L'oratore passa poi a trattare della questione dello scioglimento delle associazioni regionali. Questo scioglimento rientra nella sfera di quell'ordine che attesta la progrediente e sempre più profonda unità morale del popolo italiano, e non fu affatto imposto dal Governo ma spontaneo. La verità è che a quelle associazioni era venuta meno ogni ragione di vita. Si potevano ammettere un tempo, quando il senso dell'unità nazionale non era così sentito come adesso. Oggi esse costituivano un anacronismo nell'atmosfera creata dalla guerra e dal Fascismo.

Il tramonto di queste associazioni ha fatto pensare che il Governo abbia voluto comprimere i costumi e le aspirazioni locali. Niente di tutto questo, tutto ciò che vive di vita propria non lede l'unità nazionale e non può essere oggetto di intervento da parte del Governo ma non può incoraggiare o prendere parte attiva all'incremento di tali manifestazioni perchè il compito del Governo si limita solo a quanto ha carattere nazionale ed unitario. *(Approvazioni)*.

Per avere un chiaro concetto dell'ordine pubblico che regna in Italia, basta constatare il consenso sempre più fervido che circonda il Regime ed in particolare il suo Fondatore e Capo, come hanno dimostrato le giornate commemorative del primo Decennale.

Il pensiero di Roma nel mondo

All'infuori della concezione fascista non può esservi salute e dovunque si cerca di superare la crisi dei nostri tempi, ci si ispira agli esempi e al pensiero di Roma. Il Paese non dimentica che nel Fascismo esso ha trovato la difesa e la rivendicazione delle sue istituzioni e delle sue glorie più care della Monarchia, cui deve l'unità della Patria, dell'Esercito e della Vittoria. *(Vivi applausi)*. Esso sa che l'ordine presupposto di tutte le forme di vita è anche la condizione prima di ogni prosperità e di ogni grandezza, se è vero che i popoli debbono vivere e non semplicemente vegetare. Per questo il Paese mostra di comprenderne ogni giorno più l'opera mirabile che alla causa dell'ordine recano il Partito, i Prefetti, la Milizia, l'Arma dei CC. RR., la Polizia ed in genere tutti i funzionari dello Stato, che trovano nella fedeltà al Duce, una ragione di orgoglio e nell'adempimento del proprio dovere il premio più ambito. *(Applausi vivissimi e molte congratulazioni)*.

Il bilancio è approvato e la seduta è tolta alle 18.15. Il Senato sarà riconvocato a domicilio.

Il plauso di Starace ai dirigenti dei Sindacati dello spettacolo

ROMA, 6

Nella sala del Circolo della Stampa ha avuto luogo il Congresso della Federazione nazionale degli addetti alla industria dello spettacolo. A nome del Segretario del Partito l'on. Adinolfi ha dichiarato aperto il Congresso. Ha parlato quindi l'on. Pierantoni il quale ha recato il saluto della Corporazione da lui presieduta. L'on. Clavenzani ha pronunciato un discorso accennando ai principali problemi della Federazione dello spettacolo e rivolgendo espressioni di elogio ai dirigenti. Il segretario on. Melchiori ha quindi fatto la relazione sull'attività della Federazione.

Durante la discussione è giunto il Segretario del Partito on. Starace il quale ha a sua volta preso la parola intrattenendosi su alcuni importanti problemi dello spettacolo e rivolgendo il plauso ai dirigenti dei Sindacati dello spettacolo per l'opera compiuta. Tutti gli oratori sono stati vivamente applauditi.

L'Italia al primo posto nel movimeno marittimo degli Stretti

GINEVRA, 6

La Commissione degli Stretti, istituita dalla Convenzione sul regime degli Stretti firmata a Losanna nel 1923, ha fatto pervenire in questi giorni al segretario generale della S. d. N. il suo rapporto per l'anno 1932. Tra i documenti annessi a questo rapporto si trova un quadro del movimento marittimo-commerciale degli Stretti nel 1932 che indica l'importanza del commercio marittimo delle flotte commerciali dei diversi Paesi, ad eccezione della flotta turca. Risulta da questo quadro che il movimento ha subito una leggera diminuzione nei confronti dell'anno 1931 che è stato finora il più considerevole. Si arriva infatti, per l'anno 1932, ad un tonnellaggio globale di 17.514.641 tonn., mentre per l'anno 1931 il tonnellaggio sorpassava i 19 milioni di tonnellate. Nella statistica del movimento commerciale totale la bandiera italiana viene in testa con 4.230.477 tonn. Seguono la bandiera inglese con 2.647.770 tonn., la greca con 2.469.396, la norvegese con 2.104.843, la francese con 1.011.056, la russa con 752.340, la germanica con 619.064, l'americana con 196.717 ed altre.

La missione argentina a Genova

Sei «S. 55» hanno recato il primo saluto del Duce

ROMA, 6

Oggi alle 11.40, al largo del confine italo-francese, una squadriglia di sei apparecchi «S. 55», ha sorvolato il transatlantico «Conte Biancamano», sul quale viaggiava la missione argentina, ed ha lanciato il seguente messaggio sul ponte della nave:

«La R. Aeronautica dell'Italia fascista esegue il graditissimo ordine di portare sul mare il primo saluto del Duce alla missione argentina».

L'Ambasciatore Ramos, capo della missione argentina, ha così risposto per radio:

«S. E. Balbo. Per graditissimo messaggio contraccambio saluto con affetto per l'Italia e per il suo grande Duce. Prego V. E. di accettare i miei sinceri omaggi. Ramos».

GENOVA, 6

E' giunta col «Conte Biancamano» l'Ambasceria straordinaria argentina per restituire la visita fatta da S. A. R. il Principe di Piemonte in Argentina nel 1923. A porgere il saluto agli ospiti erano convenute alla Stazione marittima di Ponte dei Mille, le autorità civili e militari, il corpo consolare al completo, gli alti funzionari della Camera di commercio italo-argentina di Genova e numerosi argentini residenti in Liguria. Erano pure presenti, giunti stamane col treno presidenziale che S. E. il Capo del Governo ha messo a disposizione della missione argentina, l'incaricato di affari dell'Ambasciata argentina a Roma, Lequizamanon Pondal, l'addetto commerciale all'Ambasciata dott. Brebbia, l'addetto aeronautico all'Ambasciata capitano Mejia Nonkè, il capo del cerimoniale del Ministero degli Esteri conte Senno.

Alle 15.30 il «Conte Biancamano», scortato da una squadriglia di «S. 55» e da apparecchi da turismo del Centro aereo di Genova, è entrato in porto e si è attraccato alla banchina. La folla ha salutato i componenti della missione, che si trovavano sul ponte della nave, con calorosi applausi. A bordo sono saliti il Prefetto S. E. Mormino, il Podestà Broccardo, il Segretario federale dott. Giorgio Morfini, il presidente del Consorzio autonomo del porto, marchese Negrotto Cambiaso, il Console argentino a Genova, i rappresentanti dell'Ambasciata argentina a Roma e del Ministero degli Esteri ed altre autorità e personalità che sono state subito ricevute nel salone d'onore del «Conte Biancamano» dall'Ambasciatore straordinario Ramos Mejia e da tutti gli altri componenti la Missione.

Dopo le presentazioni ed un cordiale scambio di saluti, i membri della missione, scesi a terra, hanno lasciato la Stazione marittima in automobile, prendendo alloggio in un albergo della città. Il Podestà, rendendosi interprete dei sentimenti unanimi della cittadinanza genovese in occasione dello sbarco a Genova della missione argentina, ha indirizzato ai rappresentanti del popolo argentino e al capo della missione i seguenti messaggi di saluto:

«A S. E. il dott. Mejia. A nome della città di Genova e mio sono lieto di porgere a V. E. on. rappresentante della missione argentina, l'espresisone del più cordialo saluto e benvenuto. Genova, terra natale di Cristoforo Colombo, legata al nobilissimo popolo argentino da vincoli di simpatia, di stima e di commercio, è orgogliosa di salutarvi nel momento in cui voi scendete in terra italiana per compiere un atto molto apprezzato di cordialità e di omaggio verso l'Augusta Casa Savoia e ne trae lieti auspici per le fortune e la prosperità delle due Nazioni sorelle».

«Al popolo argentino. Nel salutare come Podestà di Genova i rappresentanti del vostro Governo, è per me cosa gradita inviare anche il più cordiale saluto a voi cittadini argentini. La città del grande navigatore, che pure ieri vi rendeva onore nel ricordare col pensiero e con le opere Manuel Belgrano come gloria argentina e di questa terra ligure, è saldamente unita a voi e vi porge con sentimento di fratellanza e di amicizia i più fervidi auguri di prosperità e di migliore avvenire».

Questa sera a Palazzo Tursi il Comune ha offerto alla missione argentina un sontuoso ricevimento. Domattina la Ambascieria partirà per Roma col treno presidenziale.

I Ministri Di Crollalanza e Jung alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 6

Nel pomeriggio il Ministro dei LL. PP. on. Di Crollalanza, col Sottosegretario di Stato on. Leoni e circa 1400 fra funzionari ed agenti del Ministero dei LL. PP. si è recato a visitare la Mostra della Rivoluzione, ove i visitatori sono stati ricevuti dall'on. Starace, Segretario del P. N. F. Successivamente si è recato alla Mostra il Ministro delle Finanze on. Jung con 300 funzionari della Cassa Depositi e Prestiti, il direttore generale ed il consiglio di amministrazione della Cassa stessa.

Il Papa all'Ora Santa nella Basilica di S. Pietro

CITTA' DEL VATICANO, 6

Nel pomeriggio, nella Basilica di S. Pietro, si è celebrata l'Ora Santa. A questa pia pratica, che nello stesso momento, in seguito all'appello del Pontefice, si teneva nelle chiese di tutto il mondo, ha partecipato una folla enorme, di circa 30.000 persone.

Alle 17.30 il Papa è entrato nella Basilica in sedia gestatoria, preceduto dal Sacro Collegio dei Cardinali e contornato dalla sua nobile anticamera ecclesiastica e laica e scortato dalle guardie nobili. La folla dei fedeli lo ha vivamente acclamato. Disceso dalla sedia gestatoria, il Papa si è inginocchiato al faldistorio, mentre venivano cantati alcuni mottetti ed il «Pange Lingua». Quindi è stato esposto il Santissimo. Il Cardinale Pacelli, Segretario di Stato, salito sul pulpito, ha pronunciato un discorso sull'agonia di Cristo, invocando alla fine il ritorno della pace sul mondo e dell'amore fraterno fra i popoli.

Il Papa, salito all'altare, ha impartito poi la «trina benedizione eucaristica».

Dopodomani il Papa compirà la sua visita giubilare nella Basilica vaticana. Si conferma che in una delle maggiori solennità dell'Anno Santo si recherà anche in San Giovanni e nella Scala Santa.

Il Partito e le Confederazioni per la campagna antitubercolare

ROMA, 6

In tutte le Provincie d'Italia fervono i preparativi per la imminente terza Campagna Nazionale antitubercolare.

La Federazione nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi comunica che il Segretario del Partito ha impartito ordini di fiancheggiare con le proprie organizzazioni la campagna.

La scuola, per mezzo dei suoi insegnanti, ha fatto conoscere che reclama per sè l'orgoglio di far pervenire ovunque l'appello della solidarietà. Tutte le Confederazioni, sia dei datori di lavoro che dei lavoratori, hanno diramato ordini alle Federazioni dipendenti perchè la più stretta collaborazione sia realizzata con i Consorzi antitubercolari.

Notte di baldoria in America

per il ritorno di 19 Stati al regime umido

LONDRA, 6

Questa notte la Repubblica stellata è in festa. Il 7 aprile è la data fatidica fissata dal Congresso per la vendita legale della birra. Dalle coste dell'Atlantico a quelle del Pacifico il popolo americano celebra il cosiddetto ritorno alla libertà con canti, cortei e baldoria generale.

Birra in omaggio a Roosevelt

Domattina una squadriglia di aeroplani si alzerà dalla cosiddetta metropoli della birra, Milwaukee, nello Stato del Wisconsin, e con un carico di casse di birra punterà in direzione di Washington. Giunto nella capitale, il carico di birra sarà consegnato con un pittoresco cerimoniale alla Casa Bianca in segno di omaggio al Presidente che ha revocato la proibizione e dissetato gli americani dopo 13 anni di privazione. Si dovrebbe parlare di proibizione legale poichè gli americani più o meno hanno bevuto lo stesso in questi tredici anni, sia pure di nascosto e col pericolo di venire intossicati.

La baldoria di questa notte però non è generale in tutti gli Stati della Confederazione, poichè soltanto i Parlamenti locali di 19 su 48 Stati hanno finora sanzionato la legge federale della vendita legale della birra. Tuttavia è questione di pochi giorni, poichè si prevede che praticamente in tutti gli Stati si voterà per l'abolizione della proibizione.

Negli Stati che hanno ratificato la legge e che comprendono circa il 50 per cento della popolazione degli Stati Uniti, la fabbricazione e la vendita della birra con tenore alcoolico del 3.2 % diventa legale a partire dalla mezzanotte. Si ritiene che il passaggio al regime attenuato non sarà caratterizzato da gravi eccessi, avendo già i dirigenti della campagna per l'abolizione del proibizionismo fatto larga opera di persuasione sul pubblico attraverso molteplici enti e associazioni, perchè la maggior libertà non produca eccessi che facciano rimpiangere il regime ormai tramontato.

I produttori di birra di New York e di San Francisco hanno annunciato che non cominceranno le consegne prima di domani mattina alle 6, ma in molti altri grandi centri, come Milwaukee e Saint Louis, sono state organizzate già questa notte manifestazioni di gioia per il ritorno ad un regime di maggiore libertà.

A Chicago i produttori inizieranno la consegna regolarmente a mezzanotte limitatamente a quei locali che normalmente chiudono i battenti solo all'alba. La decisione dei birrai di New York di non spacciare la birra prima delle ore 6 di domattina per evitare eccessi che potrebbero recare pregiudizio al regime umido, ha recato una forte delusione in numerosi ritrovi notturni che avevano già organizzato delle speciali... libazioni per lo scoccare della mezzanotte.

Negli altri ventinove Stati della Confederazione che non hanno accettato la nuova legge confederale, al contrario, sono state adottate misure ancor più rigorose per l'osservanza del proibizionismo e per una regolamentazione minuta nelle vendite allo scopo di evitare abusi o la creazione di nuovi interessi che possono influire politicamente sulla decisione di quei pochi Stati in cui «secchi» e «umidi» hanno forze pressochè eguali.

Notevoli ordinazioni alle industrie

Insomma la regolamentazione statale del ritorno al regime umido non è stata e non è scevra di difficoltà. Così nel distretto federale di Columbia ove trovasi Washington, non è stato ancora deciso se le «buvette» delle due Camere potranno vendere la birra e in proposito i pareri dei parlamentari sono molto divisi. Tutto ciò dipende dal fatto che la legge federale si limita a legalizzare le vendite di birra e lascia la loro regolamentazione ai singoli Stati.

Secondo alcuni rapporti, gli effetti dell'autorizzazione della vendita e della fabbricazione della birra si sono tradotti in spese che salgono a parechi milioni di dollari. Gli alberghi e i ristoranti spendono attualmente 55 milioni di dollari per la loro rimodernizzazione, allo scopo di fare fronte alle necessità create dal ritorno al consumo della birra.

Le fabbriche di vetri ricevono forti ordinazioni di bottiglie. I fabbricanti di refrigeranti elettrici registrano una valanga di ordinazioni. L'aumento delle ordinazioni in orzo e segala è pure attribuito alla fabbricazione della birra.

Gli S. U. aumenteranno la flotta sino al limite concesso dai trattati

WASHINGTON, 6

Il Ministro della Marina Swanson ha ammesso di aver implicitamente approvato il programma di costruzioni proposte dal Presidente Winston della commissione per gli affari navali della Camera dei rappresentanti, e che comporta una spesa di 230 milioni di dollari. In tal modo la flotta sarebbe aumentata fino al limite concesso dai trattati. Il Ministro ha dichiarato che le attuali condizioni della marina degli Stati Uniti sono deplorevoli. *(United Press)*.

Il tasso di sconto ribassato a New York

NEW YORK, 6

La Banca di riserva federale di New York ha portato il tasso di sconto dal 3 1/2 al 3 per cento.

Hitler alle Camicie brune

Nuovi provvedimenti contro i sovversivi

BERLINO, 6

Il Cancelliere Hitler, in una manifestazione organizzata per sabato prossimo, esprimerà ai reparti d'assalto il suo compiacimento per la disciplina da essi dimostrata nella giornata di boicottaggio. Il discorso sarà radiotrasmesso a tutte le organizzazioni hitleriane in Germania e in Austria, che hanno ricevuto l'ordine di indire per l'occasione delle grandi adunate.

Dichiarazioni del Cancelliere

Hitler ha esposto oggi ai rappresentanti dell'organizzazione dei medici le sue intenzioni per la difesa del popolo e specialmente degli strati intellettuali dalla penetrazione di elementi di razze estranee. Con l'eliminazione immediata del soprannumero di intellettuali ebrei dalla vita culturale, la Germania potrà fare assegnamento su una maggiore valorizzazione del suo puro spirito di razza. Data la limitazione del campo nel quale possono operare gli intellettuali, i connazionali hanno un diritto morale di precedenza o preferenza. Voler ammettere una quota superiore di allogeni rispetto al numero totale della popolazione, significherebbe riconoscere la superiorità spirituale di altre razze, ciò che bisogna decisamente respingere.

Riferendosi alle ripercussioni all'estero avutesi negli scorsi giorni, Hitler ha detto: E' stata proprio l'America che si è fatta iniziatrice, prima di tutti gli altri Paesi, di un'azione di difesa e perciò essa non ha alcuna ragione di opporsi a questo movimento germanico. Il popolo americano è stato il primo a tener conto del valore pratico delle razze e ha allontanato dal Paese gli elementi indesiderati di queste razze la cui immigrazione appariva insopportabile all'America. Del resto gli Stati Uniti oggi non sono disposti ad aprire le porte a quegli ebrei che volessero fuggire dalla Germania, ai quali però, ha concluso Hitler, non è stato torto un capello.

Il commissario della Camera degli avvocati berlinesi comunica che nei prossimi giorni verrà pubblicato un elenco di tutti gli avvocati di razza tedesca. In questo elenco verranno compresi soltanto quegli avvocati che dopo un rigoroso esame della loro origine tedesca riceveranno dal commissario una carta di identità. Le proposte per la riammissione di avvocati ebrei verranno esaminate esclusivamente dal Ministero della Giustizia prussiano.

L'azione del Governo contro la corruzione in Prussia continua. Oggi si è proceduto alla nomina di un relatore speciale presso il Ministero della Giustizia. L'incarico è stato affidato al giudice berlinese dott. Krohne che impartirà gli ordini necessari alle Procure di Stato.

Esser nuovamente arrestato

Oggi è stato arrestato a Koenigsberg il direttore generale d'agricoltura Hippl, assieme a parecchi funzionari dell'Associazione dei latifondisti della Prussia orientale. A Colonia è stato nuovamente tratto in arresto il vicepresidente del Reichstag e deputato del Centro, Tommaso Esser, in relazione alle irregolarità amministrative della Camera dell'artigianato di quella città.

La Rivoluzione fascista guida della nuova Germania

BERLINO, 6

La *Deutsche Allgemeine Zeitung* di stamane reca un articolo del suo redattore di politica estera intitolato: «Dopo la Marcia su Roma». Esso ricorda i principali avvenimenti di politica estera che seguirono la ascesa al potere da parte del Fascismo, cita molti passi testuali di discorsi tenuti a quell'epoca dal Capo del Governo, rilevando che quello del Decennale della Marcia su Roma accenna alle possibilità di una Europa fascista. Si domanda se la rivoluzione nazionalsocialista in Germania farà sue quelle parole e dice che oggi il nazionalsocialismo si trova allo stadio nel quale il Fascismo era nel Natale del 1922. Per ora non si può fare altro che imparare dalla storia della Rivoluzione fascista e dalle sue ripercussioni sull'estero.

Corriere sportivo

Triestina-Pro Vercelli

Domenica allo Stadio, ore 15

Domenica lo Stadio del Littorio sarà teatro di un appassionante incontro fra la Triestina e la forte Pro Vercelli, squadra che conobbe in passato le più alte soddisfazioni in campo nazionale, tanto da conquistare e conservare per vari anni il titolo di campione nazionale. Poi anche la Pro Vercelli dovette cedere il passo alle organizzazioni sportive metropolitane, ma anche tuttora conserva nel suo stile il passato spirito battagliero ed un inconfondibile estro creativo che la rende temuta e ammirata su tutti i campi. Vanta atleti che conobbero l'onore della maglia azzurra come il centro mediano Ardisano e il terzino Zanello fra gli anziani, mentre i giovani dell'ultimo bando mostrano già i risultati della buona scuola alla quale sono cresciuti. Fra questi va citato a parte il bravissimo Piola, maglia azzurra di quest'anno, una mezz'ala sinistra di classe elevatissima, dallo stile personale e dallo schietto spirito di combattente. Piola, numero uno della squadra in maglia bianca, è veramente la grande attrazione della Pro Vercelli. Egli è oltre che un trascinatore infaticabile, un formidabile cannoniere. La maggior parte dei goals segnati dalla Pro Vercelli portano la marca di questo meraviglioso atleta che domenica scorsa battè per due volte il portiere della nazionale svizzera.

Il successo del concorso ippico dell'Opera Nazionale Balilla

Ieri sera nel maneggio della Scuola di Equitazione di via Rossetti ha avuto luogo il Concorso Provinciale per la scelta degli elementi che dovranno rappresentare al Concorso Ippico Nazionale il Comitato Provinciale di Trieste.

La gara si svolse sotto l'esperta guida del maestro Rodi Scherti con cavalli della scuola di equitazione. La giuria è composta del cav. Pino Novi-Ussai, direttore della scuola, del cav. Aldo Lussi e del prof. Bruno Tedeschi.

Tra i numerosi concorrenti si classificano nella «Coppa Smoquma» per juniores: 1) Csq. Modesti Claudio; 2) Avd. Cosulich Mario; 3) Balilla Conegliano Alessandro.

Nella gara seniores: 1) Cst. Smoquina Giorgio, che vince la medaglia vermeil offerta dal Comandante della Centuria Cadetto Ambrosi; 2) Drioli Benno; 3) Stavro Giancarlo; 4) Rocco Manlio.

La sorpresa della serata era però il Balilla Conegliano Alessandro della Centuria Balilla Cavalleggeri della 640.a Legione, che è il primo Balilla che partecipi a concorsi e che si faccia onore.

Infine fuori concorso partecipò il cadetto Ambrosi Guido sul puro sangue del cav. Mussafia, riscuotendo vivi e meritati applausi.

Il campionato avanguardista di tennis

Oggi alle 14, sui campi del Lawn Tennis Club Triestino a Sant'Andrea (gentilmente concessi) s'inizierà il campionato provinciale Avanguardista di tennis. Ben trentaquattro giovani Camicie nere s'incontreranno nelle gare di singolare e quattordici squadre nell'incontro di doppio.

Ecco l'orario per le gare di oggi: ore 14, Zaiotti-Gazulli; ore 14.20, Cumar-Liebmann; ore 15, Bousch-Relli; ore 15.30, Heblethwaithe-Lisiani; ore 16, Ponza-Zar; ore 16.30, Gallina-Wessel II; ore 17, Huppert-Frank; ore 17.30, Zanetti-Della Porta; ore 18, Fonda-Coen; ore 18, Rocco-Cumbat.

Sport nel G. U. F. I seguenti camerati sono invitati a trovarsi questa sera alle 19.45 precise, alla S. G. Triestina per essere sottoposti alla visita medica di controllo: Bobisutti, de Pangher, Grasser, Deveglia, Minichelli, Bonetti.

La "Sei Giorni" a Parigi

PARIGI, 6

La classifica della Sei Giorni, fino alle 23.45 di stasera, dopo cioè 48 ore di corsa è la seguente: 1) Schön-Buschenhagen 90 punti, i quali hanno coperto la distanza di 1176 km.; 2) Di Paco-Dinale punti 67; 3) Broccardo-Guimbretiere punti 52 a un giro; 7) a un giro Guerra-Linari con 86 punti.

Andretta vince la prima tappa del Giro ciclistico del Lazio

ROMA, 6

Si è svolta oggi la prima tappa del Giro ciclistico del Lazio al quale partecipano 100 corridori di seconda e terza categoria.

Ecco l'ordine di arrivo: 1) Andretta di Vicenza; 2) Grosso di Genova; 3) Romanatti di Varese; 4) Minasso di Torino. Seguono gli altri a breve distanza. Domani avrà luogo la seconda tappa che da Viterbo porterà a Rieti.

NOTIZIE BREVI

L'ing. Umberto Nobile rimessosi completamente dal grave malore che lo colpì nel febbraio scorso, lascierà fra qualche giorno l'ospedale del Kremlino a Mosca, nel quale fu ricoverato fin dal primo giorno di malattia e nel quale fu operato di appendicite.

La sterlina ha chiuso a New York a 3.41875.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	765.0	16	12	cop., legg. mosso
Roma	764.3	20	8	sereno, legg. mosso
Torino	765.2	24	9	un quarto coperto
Milano	765.2	20	10	un quarto coperto
Genova	764.6	17	12	sereno, legg. mosso
Venezia	768.4	18	9	sereno, legg. mosso
Firenze	765.9	20	8	sereno
Ancona	764.0	19	11	¼ coperto, calmo
Bologna	764.9	21	9	sereno
Napoli	762.9	15	7	sereno, calmo
Taranto	764.3	20	10	sereno, legg. mosso
Palermo	764.2	19	7	¼ coperto, calmo
Catania	762.3	20	5	sereno, calmo
Cagliari	764.8	22	5	sereno, calmo
Tripoli	762.1	18	12	coperto, mosso
Messina	762.9	19	12	¼ cop., legg. mosso
Trento	766.3	25	3	sereno
Fiume	765.9	16	10	¾ coperto, calmo
Bari	764.2	17	9	sereno, calmo
Sanremo	765.6	17	10	sereno, legg. mosso
Bengasi	765.0	23	17	¼ cop., legg. mosso
Rodi	760.3	15	12	¾ cop., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Permane l'anticiclone con centro sulla Francia, che si estende a gran parte di Europa. La pressione è quasi livellata sull'Italia, il minimo barometrico trovasi sul golfo di Botnia.

Probabilità: Il tempo si manterrà generalmente buono, con cielo ovunque in prevalenza sereno salvo annuvolamenti più o meno estesi nelle ore meridiane. Qualche nebbia in Val Padana o sulle coste tirreniche nelle prime ore del mattino. Venti deboli vari in Val Padana, deboli o moderati intorno greco sull'alto Adriatico e sull'alto Jonio. Altrove predominio di venti locali, brezze marine più spiccate sul litorale tirrenico. Temperatura stazionaria o in lieve aumento. Mare poco mosso.

Le importazioni dalla R[ussia] proibite in Inghilterra per tr[e mesi]

LONDR[A]

Durante la discussione alla [Camera] dei Comuni degli articoli del p[rogetto] di legge pel divieto delle impo[rtazioni] dalla Russia, il Ministro del C[ommer]cio sir Walter Runciman ha an[nunciato] che il Governo ha l'inten[zione di] presentare un emendamento in [base al] quale la proclamazione del divi[eto au]torizzato dal progetto di legg[e] avrà effetto che per un trimest[re sol]tanto. L'emendamento è stato [ap]provato dai Comuni.

COMUNICA[TO]

R. Tribunale Penale e C[ivile] di POLA

ESTRATTO DI BANDO VEND[ITA]

Addì 2 maggio 1933, alle ore 1[...] luogo nella sala delle udienze de[l Tribu]nale di Pola, ad istanza dell'A[mmini]strazione delle Finanze dello St[ato] vendita degli immobili c. t. 1, [...] P. T. 2234 del c. c. di Pola di [...] ragione del signor Ottavio Pietr[...] Sigismondo, in quattro distinti [lotti] precisamente:

- I lotto particelle 2594, 2595, 5[...] 5059/14, 5059/19, 5060, 50[...] 1 al prezzo di lire 368.270.
- II lotto le particelle 5059/10, 5[...] 5059/12, 5062, 5059/18 c. [...] prezzo di lire 94.660.
- III lotto le particelle 5169, 5164, 5177/1, 5178, 5179, 51[...] 5181/1; c. t. 2, 5170/2/3, 5177/9/10 c. t. 6 al prezzo 150.480.
- IV lotto le particelle 5160/1, 5164, 5165, 5167, 5168, 5160/17 c. t. 2, 5160/18 c. [...] prezzo di lire 134.425.

Le altre condizioni della vendi[ta] elencate nel bando depositato i[n can]celleria del Tribunale.

PER GLI ACQUIRENTI DI PR[EZIOSI]

Succede qualche volta che l[...] rente di oggetti preziosi chie[de, ol]tre al prezzo, anche il peso d[ell'og]getto. E' bene che il pubblico [sappia] che il sistema di vendita a gra[mmo non è] particolarmente atto a prest[arsi a] malintesi a tutto danno dell'[acqui]rente non potendo questi ess[ere in] grado di giudicare se il titol[o del]l'oggetto (18 o 14 carati per l'[oro,] 900 o 800 mil. per l'argento) [corri]sponda al prezzo richiesto.

Rimane perciò sempre quale [unico] elemento di tranquillità e fid[ucia il] buon nome dei negozi che no[n ven]dono preziosi a grammo, ma [a og]getto, variando il prezzo seco[ndo la] diversa lavorazione.

Nel far ciò detti negozi si att[engono] doverosamente alle norme m[oraliz]zatrici fissate dalla loro org[aniz]zione, conscia che l'acquisto [di og]getti preziosi non rappresent[a sol]tanto una spesa voluttuaria [occa]sionale, ma che in parecchi cas[i deb]ba riguardarsi quale non tra[scura]bile impiego di denaro di car[attere] provvidenziale.

Il Gruppo Orafi-Orologiai della Fede[razione] prov. fascista del Commercio, di T[rieste]

Vendita a mano liber[a]

Il sottoscritto curatore è stato [autoriz]zato a vendere a trattativa privat[a l'arre]damento dell'Hotel Centrale M. [...] (mobili, biancheria e cristallerie). [Offer]te in busta chiusa dovranno presen[tarsi al] curatore entro giorni sette da ogg[i.]

Nello studio del sottoscritto [...] potrà essere esaminato l'inventari[o e la] stima.

Il curatore: Avv. PIERO [...]

ODONTOIATRA JUR[...]

PER LE MALATTIE DEI DENT[I] E PROTESI DENTARIA

VIALE XX SETTEMBRE N. [...]

RICEVE: 10-13, 15-19

Terme Hofgastei[n] La fon[te] di nuova gioventù e di nuova [...]

870 s. m., Ferrovia dei Tauri, Au[stria] Terme (44.60 C) in tutti gli alb[erghi] e case di cura. Rinomato per g[li ef]fetti curativi nei casi di: arteri[oscle]rosi, difetti senili, affezioni ner[vose,] gotta, reumatismi, sciatica, affe[zioni] glandolari, reumatismi, sciatica, [af]fezioni glandolari interne ecc.

Pensione completa 10-25 scellini. [In]formazioni e prospetti presso tut[te le] agenzie viaggi e presso la Comm[issio]ne di Cura Hof-Gastein.

CALZATURE M. BRUNELLI Via Mazzini 4[...]

Un rimedio economico ed efficace come [pur]gante, depurativo del sangu[e e] contro le emorroidi, è costit[uito] dalle pillole fabbricate nella farmacia Rovis

Le nevralgie possono far diventare la vita un vero supplizio

Esse però cesseranno quasi sub[ito] prendendo una o due tavolette [di] Togal, rimedio tanto raccomand[ato] per la sua efficacia e rapidità [di] azione da più di seimila med[ici.] Esso presenta sugli altri prepar[ati] il vantaggio di essere compl[eta]mente innocuo per lo stomaco, [per] il cuore e per tutti gli altri org[ani] del corpo. Poichè le nevralgie [si] sono manifestare da un mom[ento] all'altro, così è consigliabile d[i te]nere sempre in casa qualche ta[vo]letta di Togal.

(In tutte le Farmacie. — Rapp[re]sentanti: Uhlmann & Manzoni Via V. Vela, 5 — Milano)

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

CRONACA DELLA CITTÀ

[L]avori a Redipuglia iniziati

[E]sumazioni dai cimiteri di guerra fissate per domani

ROMA, 6

[C]omitato nazionale per le onoran[ze al]le salme dei Caduti in guerra, [dopo a]ver condotto a termine la prima [oper]azione tecnica per la sistemazio[ne de]finitiva del Cimitero di Redipu[glia, h]a già disposto che sieno senz'al[tro in]iziati i lavori. E' bene dire su[bito c]he il Cimitero degli Invitti non [subirà] alcuna trasformazione essenzia[le. I l]avori serviranno per un migliore [assest]amento, in modo da permettere [che ol]tre 50.000 salme attualmente se[polte] negli 86 cimiteri militari della [zona] dall'Isonzo al Vipacco al mare, [possan]o riposare accanto ai 30.000 eroi [della] Terza Armata che là dormono il [sonno] eterno.

[U]na trasformazione essenziale

[Per] lungo tempo questo problema [aveva] lasciato perplessi coloro che ad [esso] dedicavano tutte le loro cure [più s]e. Architetti e preposti al Co[mitato] avevano studiato l'importan[te] quesito, se conveniva cioè modi[ficare] la fisionomia di un camposan[to di] guerra che ha un suo aspetto in[confon]dibile, unico. Redipuglia non si [poteva] nè doveva toccare.

[La] chiaroveggenza del Duce compre[se l'an]sia di tutte le madri, spose e so[relle] ed approvò quel progetto di si[stema]zione che non richiede alcun cam[biame]nto delle tombe, affidandone poi [l'esec]uzione al valoroso Generale di Di[visione] Giovanni Faracovi.

[Ve]nnero pertanto scartati un primo [proge]tto di un grande Ossario a loculi [indivi]duali, dovuto all'architetto Li[monge]lli, e un secondo che propone[va la] costruzione di 16 gradoni di lo[culi] su una lunghezza complessiva di [...] chilometri (architetti Limongelli e [Del F]abbro), ma che sarebbe stato [tropp]o costoso e avrebbe alterato il ca[ratte]re del cimitero. Di un nuovo pro[getto] venivano incaricati gli architet[ti Pi]etro Del Fabbro e Mario Vico di [Udine]so, e gli architetti Venturi e Mon[...] di Roma. L'ottima idea di una [sempl]ice sistemazione trovava pure il [cons]enso di S. A. R. il Duca d'Aosta e [della] Duchessa Madre e, come si è det[to, l']approvazione del Capo del Gover[no ch]e ne ordinava l'immediata esecu[zione].

I cubicoli per gli ignoti e la grande ara

[S]i sono incominciati in questi gior[ni d]i aprile i lavori nel primo settore [...]ova che comprenderanno circa 2000 [...]. Gli attuali gironi a gradoni ri[marr]anno come sono; dei muri a trincea [raff]orzeranno i gradoni in modo da [perm]ettere che nel muro possano essere [fi]ssi dei loculi che conterranno in [appo]site cassettine di una speciale fi[bra i]ncorruttibile, le nuove salme cono[sciut]e, provenienti dagli altri cimiteri [milit]ari, senza spostare minimamen[te q]uelle note attualmente sepolte che [ammo]ntano a cinquemila. Sopra ogni lo[culo] sarà inciso il nome, e in muri a [trinc]ea saranno introdotti grandi cubi[coli] che conterranno ognuno circa 1000 [salm]e ignote.

[Il] giorno 8 aprile si procederà alla [esum]azione nei cimiteri di guerra «En[rico] Toti», «Scuole popolari», «Lago di [Pi]arossa», «Molino di Pietra Ros[sa»] nel territorio del Comune di Mon[falco]ne, e quelle dei cimiteri di Beglia[no] nel Comune di San Canziano d'I[sonzo]; seguiranno quindi le esumazio[ni d]egli altri cimiteri della zona.

[Al] posto dell'attuale cappella sorge[rà u]na grande ara della misura di otto [metr]i di lunghezza, quattro di larghez[za p]er tre di altezza e che poserà su [un v]asto basamento. In questa grande [ara s]arà collocata la salma del Condot[tiero] della Terza Armata, S. A. R. il [Duca] d'Aosta, che continua a riposare [fra i] suoi fanti al centro dell'immen[sa n]ecropoli, al sommo del colle di S. [...] Sotto la grande ara sarà costrui[ta u]na cripta per la cappella, alla qua[le si] accederà dalla parte posteriore.

[I]l grandioso portale e il ponte

[Su]l canale che scorre dinanzi all'in[gress]o del cimitero sarà pure costruito [un n]uovo ponte largo 27 metri e sor[gerà] un nuovo grandioso portale dal[la v]olta altissima; dal portale d'in[gres]so la strada principale esistente [port]erà ai viali secondari che divido[no i] vari settori. Tutto intorno al cimi[tero] verrà pure costruito un basso mu[ro a]lto poco più di un metro, che re[cherà] i motivi monumentali e decorativi. [Per] tutte queste costruzioni sarà ado[pera]ta la pietra del Carso, quella stes[sa s]ui cui caddero gli Invitti della Ter[za A]rmata.

[Qu]ando questa gigantesca opera sarà [com]pletata, l'Italia avrà a Redipuglia [la p]iù gloriosa documentazione eroica [del] valore e del sacrificio della sua [stirp]e.

[Fas]ci Giovanili di Combattimento

Comando federale

[O]rdine di adunata. Questa sera avrà [luog]o una adunata di tutti i Giovani [Fa]scisti dei Fasci Giovanili di Combat[time]nto della città. I Giovani Fascisti [sono] comandati di presentarsi alle 21 [pre]cise, possibilmente in divisa, al Lar[go] Cavour (piazzale del Mercato cen[trale]). Non saranno scusate le as[senz]e.

[F]ascio di S. Giovanni. Tutti i Giovani [Fa]scisti appartenenti a questo Fascio [sono] comandati di intervenire all'adu[nata] che avrà luogo oggi alle ore 20.15 [nel] luogo indicato dai rispettivi capi[squa]dra. Coloro i quali non avessero [rice]vuto nessun avviso devono inter[venir]e ugualmente per la detta ora e [tro]veranno al Largo Cavour. Data la [mass]ima importanza di questa adunata [non] saranno assolutamente ammesse [scus]e per nessun motivo.

[F]ascio di Servola - San Sabba. Tutti [i Gi]ovani Fascisti dipendenti da questo Fascio sono comandati di presentarsi in sede del C. R. F. «Luigi Casciana» oggi alle ore 20 precise per partecipare all'adunata indetta dal Comando federale. Gli appartenenti alla Centuria «G. Berutti» converranno a Servola per l'ora sopra indicata. Si rammenta che non saranno scusate assenze. S'interviene possibilmente in divisa, e coloro i quali lavorassero in città dovranno presentarsi in Corso Cavour alle ore 21. I Giovani Fascisti Pesavento Giuseppe, Flego Carlo e Riosa Stanislao dovranno presentarsi oggi alle ore 20 al comandante del Fascio in sede del C. R. F. «L. Casciana».

Fascio di Roiano. Tutti i Giovani Fascisti appartenenti a questo Fascio sono comandati di presentarsi oggi all'ora e al luogo indicati da ciascun caposquadra. Quelli che non ricevessero nessuna comunicazione sono comandati di trovarsi alle ore 20.15 presso la sede del Comando (Vicolo San Fortunato).

Il corso per militi infermieri

della Croce Rossa Italiana

Nei giorni 3 e 4 corr. mese ebbero luogo presso la sede della C. R. I. gli esami finali del corso per militi infermieri, tenuto nei mesi di gennaio, febbraio e marzo.

La commissione esaminatrice era presieduta dal medico provinciale cav. uff. dott. Graziadei e composta del prof. Mezzari, direttore dell'Ospedale marino della C. R. I. di Valdoltra e dei medici che cortesemente avevano assunto lo svolgimento del corso stesso: dottori magg. Bugliarello, de Beden, Georgacopulo, Lovenati e Matteuzzi. Assisteva pure il delegato agli affari sanitari del Comitato provinciale della C. R. I. cav. dott. Palci. Fungeva da segretario il capo dell'Ufficio mobilitazione cap. Bardelli.

Dei 47 arruolati iscritti al corso, 37 erano stati ammessi all'esame. Di questi se ne ritirarono 4. Dei 33 rimasti, due, e precisamente i militi Taverna Gualtiero e De Colle Diodato, furono approvati a pieni voti con lode, Bergamo Lodovico, Celona Salvatore, Cicuta Giuseppe, Favetta Giovanni e Doili Pietro ottennero 30 punti su 30. Furono promossi inoltre i militi Albiero Rodolfo, Battellini Federico, Bergodas Angelo, Brandolin Guglielmo, Carone Savino, Chebat Arrigo, Cominotto Carlo, Cosma Antonio, De Rossi Carlo, Dell'Agnolo Eugenio, Klun Albano, Lenardon Pietro, Mazzaroli Riccardo, Miraz Carlo, Mozzon Antonio, Sallustio Riccardo, Poli Giovanni, Ollini Giuseppe, Simeoni Rodolfo, Tamaro Giorgio, Tamburlini Silvio, Vicino Michele, Zampieri Giovanni, Poleggi Ettore, Magris Pompeo. Uno solo dei candidati venne rinviato alla prossima sessione.

Fascio Femminile

Le Giovani Fasciste a Roma. Al Fascio Femminile continuano a pervenire offerte per il viaggio gratuito a Roma di Giovani Fasciste: Gina Brunner-Segrè lire 170 (viaggio gratuito una G. F.), Susanna Diana 50, Lilly Bozza-Salem 30, Castelbolognese 30, Matilde Mussafia 10, Assicurazioni Generali 340 (2 Giovani Fasciste), Teresa Colbi 10.

Le G. F. iscritte al tennis sono invitate a presentarsi in sede lunedì 10 dalle 18 alle 19, e non come comunicato, allo scopo di prendere altri accordi e di formare i gruppi.

I preparativi per il Congresso

degli ingegneri delle Tre Venezie

E' stato distribuito agli interessati il programma di lavori del primo Congresso interregionale degli ingegneri delle Tre Venezie, che, com'è noto, si terrà il 21 corr. sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta.

L'ing. Famularo, segretario del Sindacato provinciale, organizza con ogni cura il Congresso, che sarà inaugurato in sala del Littorio e continuerà i lavori in sala «Tina di Lorenzo». Il discorso inaugurale sarà pronunciato da S. E. Postiglione. L'on. Del Bufalo illustrerà le funzioni dei Sindacati ingegneri e i loro compiti in seno al Regime.

Tra i relatori della nostra città figurano il gr. uff. ing. Sacerdoti, il comm. D'Orlando, il comm. Cobolli-Gigli, l'ing. Mazorana, l'ing. Famularo, l'ing. Conte, l'ing. Borri e altri ancora, con interessanti problemi tecnici.

Il programma comprende le visite ai campi di battaglia, all'acquedotto del Timavo, alle Grotte di S. Canziano, alla città di Fiume, alle Grotte di Postumia e infine al parco di Miramare nelle giornate tra il 21 e il 24 corr.

L'assemblea del Sindacato ingegneri è stata rinviata per evitare la coincidenza con la commemorazione di S. A. R. il Duca degli Abruzzi. L'assemblea sarà tenuta in sede sociale lunedì 10 alle 18 in prima e alle 19 in seconda convocazione.

Riduzioni ferroviarie pasquali per studenti stranieri. Il Ministero delle Comunicazioni ha concesso il 50 per cento di riduzione ferroviaria agli studenti stranieri recantisi ad una stazione di confine, verso presentazione di una credenziale in duplice copia, firmata dal Segretario politico del G. U. F. competente. Validità per il viaggio di andata dal 5 al 14 aprile a. c. Il ritorno dovrà avvenire entro 30 giorni dall'inizio del viaggio. E' ammesso rientrare da transito terrestre o marittimo diverso da quello di andata.

Esami di cultura coloniale. La Sezione G. U. F. dell'Istituto coloniale fascista invita gli iscritti al corso di cultura coloniale che intendono sostenere gli esami, a passare in sede (via Lazzaretto vecchio N. 10, II p.) entro oggi per gli opportuni schiarimenti. La sede è aperta giornalmente dalle 16 alle 19.

Scuola del Dopolavoro provinciale. Gli iscritti al corso speciale per il concorso postelegrafonico sono invitati a presentarsi domani alle 19.30 nella Scuola di via Rismondo. Sono aperte le iscrizioni al corso di computisteria e a quello di politica economica-corporativa.

La gita dell'Istituto Fascista - U. P. in Umbria. Ancora oggi e domani si accettano iscrizioni alla gita pasquale (14-19 aprile) alla volta dell'Umbria. I già iscritti sono invitati a fare entro lunedì il versamento del saldo della quota.

Rapporti e convocazioni

dell'Opera Nazionale Balilla

Oltre ai rapporti dei cadetti e capicenturia, dei capisquadra Avanguardisti e delle caposquadra Giovani Italiane e al rapporto dei comandanti di Legione e alla convocazione dei capiuffici provinciali, che si svolsero in quest'ultima settimana presso la Presidenza del Comitato provinciale, ieri sera, a complemento delle disposizioni prese da S. E. Ricci nell'ultimo convegno dei presidenti provinciali svoltosi a Padova, il dott. Puerari tenne, come annunciato, il rapporto generale di tutti i dirigenti dell'Opera Balilla di Trieste, a cui presenziarono i membri del Comitato provinciale e tutti i funzionari, i presidenti rionali, con i funzionari dipendenti, i comandanti di Legione con gli ufficiali, i M. R. cappellani, i medici, gli insegnanti d'educazione fisica, gli istruttori, fiduciari e fiduciarie, cadetti, capicenturia e graduati.

Durante il rapporto, il presidente provinciale trattò i seguenti argomenti: partecipazione dei giovani dell'O. N. B. alle manifestazioni di sabato prossimo indette alla memoria di S. A. R. il Duca degli Abruzzi; tesseramento, leva fascista, inquadramento militare, Balilla moschettieri, doveri ufficiali e graduati, vestizione, disciplina e comportamento reparti, attività ginnico-sportiva, disciplina adunate, gita a Roma, Campo «Dux».

I dirigenti dei Comitati comunali

Domenica 9 aprile, presso i Comitati comunali sottoelencati, avrà luogo un rapporto di tutti i dirigenti dell'O. N. B. dei Comitati comunali vicini. Al rapporto, che verrà tenuto da un delegato del Comitato provinciale, dovranno intervenire tutti indistintamente i dirigenti, compresi i fiduciari di frazione, le capisquadra Giovani Italiane ed i capisquadra Avanguardisti; sarà gradito l'intervento delle autorità scolastiche e degli insegnanti.

Ronchi dei Legionari. Ore 10.15: prof. Ida Torelli-Gagrizza per i Comitati comunali di Ronchi dei Legionari, Fogliano, S. Pier d'Isonzo.

Pieris. Ore 10.30: cent. prof. Andrea Debelli per i Comitati comunali di Pieris e Turriaco.

Aurisina. Ore 10: capomanipolo Luigi Tommasini per i Comitati comunali di Aurisina e Sgonico.

Sesana. Ore 10: capomanipolo Duilio Cosolo per i Comitati comunali di Sesana, Corgnale, Divaccia, Cave Auremiane e Monrupino.

S. Pietro del Carso. Ore 10.15: cav. uff. dott. L. Puerari e capomanipolo Debelli per i Comitati comunali di San Pietro del Carso, Cossana e S. Michele di Postumia.

Senosecchia. Ore 10: seniore comm. prof. Sereno Sereni per i Comitati comunali di Senosecchia, Crenovizza e Bucuie.

Postumia. Ore 11.30: cav. uff. dott. L. Puerari e capomanipolo Vittorio Debelli per i Comitat icomunali di Postumia e Villa Slavina.

Nelle convocazioni saranno trattati importanti argomenti. I presidenti dei Comitati comunali, nei quali avrà luogo il rapporto, provvederanno ad avvertire del luogo fissato per la convocazione i presidenti dei Comitati convocati.

Guerra alla tubercolosi!

La terza Campagna antitubercolare bandita dal Duce ha mobilitato tutte le forze vive della Nazione. La crociata avrà inizio domenica in tutta Italia. Domenica mattina lo sciame delle fanciulle di Trieste inonderà le strade della città per offrire a tutti un fiore. Tutti devono dare. Ogni obolo, qual sia la misura è potenza di mezzo impiegato. Ogni pensiero di amore e di carità tradotto in denaro può consentire che la sventura trovi conforto. Domenica ogni occhiello deve essere adorno del segno della solidarietà umana. Non negare è dovere di ogni buon cittadino e motivo di successo dell'asperrima lotta ingaggiata contro il male che affligge l'umanità.

La vendita del fiore e della «campanina» incomincierà già domani negli uffici e nei locali pubblici. Chi vorrà negare il suo contributo alla santa campagna? Trieste deve dimostrare ancora una volta che quanto a generosità essa non è a nessuna città seconda.

Un concorso scolastico a premi

L'odierna trasmissione di Radio Trieste

E' stato bandito un concorso a premi, tra gli alunni maschi e femmine delle locali scuole elementari, per un componimento sul tema «Guerra alla tubercolosi!». Nei giorni prossimi gli insegnanti faranno in classe, a più riprese, una intensa propaganda sulle norme igieniche per prevenire e combattere il morbo, illustrando l'alta importanza della battaglia antitubercolare bandita dal Duce. I componimenti degli alunni sul tema suddetto saranno fatti in tutte le classi, sabato 22

Gli elaborati delle quarte e quinte saranno raccolti dai rispettivi insegnanti e i migliori di ciascuna classe saranno sottoposti all'esame di apposita commissione, composta di un maestro, di una maestra e del rispettivo medico scolastico. Essa ne sceglierà i tre più meritevoli, che il giorno 26 saranno inviati alla Direzione didattica centrale, la quale a sua volta, intesa una commissione formata di due direttori sezionali e del capomedico, procederà alla cernita dei tre più meritevoli fra essi. A questi saranno assegnati tre premi: una medaglia d'oro, una d'argento e una di bronzo; mentre a quelli scelti nelle varie scuole saranno assegnati dalle stesse dei libri di amena lettura.

Il giorno 1 maggio la Direzione centrale, restituendo i compiti, comunicherà i nomi degli alunni premiati, consegnando contemporaneamente le medaglie, perchè siano solennemente assegnate nelle rispettive scuole, agli interessati, il 4 maggio, insieme con gli altri premi. In questo stesso giorno l'alunno premiato con medaglia di oro avrà l'onore — per cortese concessione dell'«Eiar» di Trieste — di leggere il proprio componimento alla radio, durante il «cantuccio dei Balilla»

Nel cantuccio «Balilla a noi!», che Radio Trieste trasmetterà oggi, venerdì, alle 16.40, in sostituzione di quello sospeso ieri per variazione di programma, Mastro Remo ricorderà ai «radiobalilla» la simpatica e nobile iniziativa e dedicherà il disegno radiofonico, che sarà dettato oggi al microfono, alla terza Campagna antitubercolare. Tutte le scuole che ne hanno la possibilità e gli scolari sono invitati a seguire la trasmissione, forniti di un foglietto di carta a quadretti da quaderno di aritmetica e di una matita.

Sono pervenute al Consorzio Antitubercolare le prime elargizioni a favore della «Giornata del Fiore e della Doppia Croce», e cioè: Gilda e Silvia Tripcovich lire 500, Concetta Cipolla 100, Ada Lekner-Seppilli 50, Maria Mimbelli del Senno 100.

Il Circolo di Lettura Minerva per la morte del Duca degli Abruzzi. Iersera, all'inizio della prima seduta tenuta dalla direzione dopo la morte del Duca degli Abruzzi, l'on. Giovanni Banelli, Presidente del Circolo di Lettura Minerva, commemorò con elevate parole l'illustre Principe Sabaudo, ricordando il suo alto patriottismo e gli imperituri suoi meriti di soldato, di esploratore, di colonizzatore, che suscitarono intorno al suo nome l'ammirazione del mondo.

STATO CIVILE DI TRIESTE	
6 aprile 1933-XI	
Nati vivi	13
maschi 7, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	11
Matrimoni	—

L'attesa per la festa di domani al Savoia

Domani, sabato, dalle 22 in poi avrà luogo nelle sale dell'Albergo Savoia l'annunciato ballo del Lawn Tennis Club Triestino. I componenti il Consiglio direttivo stanno lavorando alacremente all'organizzazione

La serata che il Lawn Tennis Club prepara sarà quindi assai brillante e per i premi che verranno sorteggiati e perchè si svolgerà in un ambiente di eleganza e, soprattutto, di schietta e sana allegria.

Perchè sopportarlo?

Vi sentite avvilito, stanco ed esausto: schiena, membra e muscoli doloranti? Soffrite di disordini urinari, vertigini e attacchi reumatici? Se è così, domandate a voi stesso: «Sono io una vittima inutile di sforzo renale?».

La difettosa azione renale permette che l'acido urico ed altre impurità dannose rimangano nel sangue e portino rovina nel sistema. Ogni giorno peggiora la situazione ed è richiesto l'uso immediato delle Pillole Foster per i Reni. Da molti anni questo speciale tonico renale ha guarito lombaggini, sciatica, reumatismo, mal di schiena, idropisia e debolezza urinaria e della vescica.

Le Pillole Foster non agiscono sull'intestino e sono adatte per uomini e donne di ogni età. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole FOSTER per i Reni

Acqua di Roma

antica rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. **DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI**, Via Maddalena 50, Roma. — Trieste: **ANTONIO CASTRO**, Via S. Nicolò 13. — **DROGHERIA ZERNITZ**, Via Cesare Battisti 2. Pola: **MAGAZZINI GELLETTI**. Via Sergia 39.

Pastificio Triestino

TRIESTE

Massaie!

*Per garantirvi la genuinità dei nostri prodotti chiedete ai vostri fornitori le nostre paste alimentari tipo "Extra-Lusso,, **solamente** in pacchi originali da 1/2 chg. e 1 chg., **nella marca***

„La Triestina"

in vendita ovunque al prezzo di
Lire 1.60 il pacco da 1/2 chg.
„ 3.20 „ „ „ 1 „

*Preferite sempre le nostre **specialità** in*
PASTE ALL'UOVO
e PASTE GLUTINATE
e i prodotti del
BISCOTTIFICIO TERGESTE

Il 12 Aprile 1933 a MILANO il

VI SALONE INTERNAZ. DELL'AUTOMOBILE MOTONAUTICA e ACCESSORIO

12-27 aprile 1933 A. XI - Palazzo dello Sport

SALONAUTO - MILANO - Piazza Duomo, 17
Telefono 89-026

RIDUZIONI FERROVIARIE PER VISITATORI E MERCI
TEMPORANEA IMPORTAZIONE PER MERCI ESTERE

In memoria del Duca degli Abruzzi

La Messa e l'orazione in Sala del Littorio

Il Pontificale a S. Antonio

Trieste si appresta a celebrare con animo commosso la memoria di S. A. R. Luigi di Savoia, Duca degli Abruzzi. Come abbiamo già pubblicato, il Duca e la Duchessa d'Aosta faranno celebrare domani, sabato, alle ore 11, una funzione religiosa di suffragio nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo. S. E. il Vescovo Mons. Fogàr officerà il solenne Pontificale. Alla cerimonia presenzieranno tutte le autorità cittadine sino alla ottava categoria, il Corpo consolare, rappresentanze degli ufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, della Milizia Volontaria e in particolare del 23.o Artiglieria da campagna, del 21.o Stormo aeroplani di ricognizione terrestre e delle associazioni cittadine. Presteranno servizio d'onore all'esterno della chiesa un manipolo della Milizia e intorno al tumulo le rappresentanze della R. Marina e sei staffieri della Casa Ducale.

La partecipazione dell'Opera Balilla

Al Pontificale il Comitato provinciale dell'Opera Balilla parteciperà con una rappresentanza di 50 Avanguardisti e 50 Moschettieri della 640.a Legione «A. Ivancich», 50 Giovani Italiane del R. Istituto Magistrale «G. Carducci» e 50 Piccole Italiane del Comitato rionale di S. Vito. I predetti reparti si troveranno per le ore 9.30 in piazza Verdi agli ordini dei rispettivi comandanti, con il gagliardetto. Il capomanipolo Benedetti assumerà il comando della rappresentanza per portarsi alla chiesa.

Disposizioni per l'accesso alla chiesa

L'accesso per le associazioni sarà dalle porte laterali vicine alla sacristia. Le autorità espressamente invitate entreranno dalla porta principale di piazza Sant'Antonio. Tutte le porte saranno chiuse alle ore 10.30.

Il Podestà, in armonia con le disposizioni di servizio impartite dalla R. Questura, determina:

1) Le automobili degli invitati dovranno accedere alla chiesa passando per la via XXX Ottobre e proseguire poi per la via Bellini e il Ponterosso, per sostare — in attesa per la fine della cerimonia — in via Rossini, disponendosi lungo il Canale, in fila indiana;

2) Dalle 10.45 sino alle 12.15 sarà sospeso il transito della linea tranviaria 5 per le vie XXX Ottobre, Dante, Alighieri, il corso Vittorio Emanuele e la piazza Goldoni. In quella vece il servizio sarà effettuato direttamente per la via G. Carducci.

3) Il pubblico che intende accedere al tempo, esclusi gli invitati, dovrà entrare per le porte laterali della chiesa (di via Bellini e di via Rossini) passando per le vie S. Caterina, San Lazzaro e della Zonta.

4) Alle 9.30 i tratti delle vie Rossini e Bellini, lungo le facciate laterali della chiesa, saranno chiuse al transito dei veicoli.

Il discorso commemorativo

Nella stessa giornata di domani, alle ore 19, per iniziativa della Federazione dei Fasci di Combattimento, sarà tenuta in sala del Littorio alla presenza delle LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta, la commemorazione del Duca degli Abruzzi. Parlerà il chiarissimo prof. Giorgio Roletto.

Alla commemorazione sono invitate le autorità, i camerati tutti e le rappresentanze di tutte le organizzazioni cittadine. Gli alfieri con i rispettivi labari prenderanno posto sul palco, mentre la galleria resterà libera per il pubblico. L'accesso alla sala ed alla galleria sarà chiuso alle 18.45 precise.

Ordini di adunata

Avanguardisti di leva. I Comandi delle Legioni miste sono invitati a disporre perchè tutti gli Avanguardisti di leva, in divisa, convergano per le ore 18 di domani in sala Dante, per recarsi alla commemorazione in sala Littorio. Ogni Comando di Legione incaricherà un ufficiale di assumere il comando dei rispettivi reparti di leva.

Gli alpini che non partecipano alla adunata di Bologna si troveranno domani alle 9.45 dinanzi alla chiesa di S. Antonio per partecipare al Pontificale. Alle 19 in sala del Littorio per la commemorazione.

I granatieri si troveranno domani alle 10 in via Rossini 20, per recarsi alla Messa. Colletto con alamari.

Un missionario triestino nel cuore dell'Assam

Si apprenderà dai più, non senza sorpresa, che fra quegli ignoti apostoli della fede che sono i missionari, si trova un giovane sacerdote triestino, don Luigi Ravalico. Il missionario triestino esercita ora il suo nobile apostolato a Tezpur, nel cuore dell'Assam, in India. Ma anche così lontano egli ricorda la sua Patria e nei giorni in cui più vivo si manifesta il bisogno della vicinanza di persone care, il giovane missionario pensa con nostalgia a Trieste. Stralciamo qualche brano di una simpatica lettera diretta da don Luigi Ravalico a un concittadino benefattore generoso e propugnatore dell'opera dei missionari:

«Prima di tutto — scrive il missionario — vorrei dire come abbiamo passato il Natale qui a Tezpur, sulle sponde del Brahmaputra, lontano da tanti cuori che ci amano, ma vicino ai nostri cari assamesi, a cui abbiamo dedicato tutta la nostra vita. Quella notte santa io pensavo a Trieste e mi pareva quasi di percepire lontano il campanone di S. Giusto. Io mi sentivo orgoglioso di essere triestino e di vivere qualche istante in santa corrispondenza d'affetti con i miei amati concittadini. Ai numerosi neofiti e catecumeni che mi circondano, parlai di tante anime buone che aiutano il missionario perchè vogliono tanto bene a loro. Le loro preghiere salirono quella notte per tutti i nostri cari benefattori».

Poi venne — continua don Ravalico — un lungo viaggio di 20 giorni nei villaggi ai piedi del Bhutan. Furono giorni densi di lavoro apostolico quelli, ma non privi di consolazioni. Ritornai portando un grosso manipolo di 82 conversioni; così in meno di otto mesi abbiamo raggiunto 800 battesimi nella dimenticata stazione missionaria di Tezpur».

Ma la messe da mietere è grande, troppo grande, per le ridotte possibilità dei missionari, ricchi solo della loro fede. Manca un catechismo stampato in lingua assamese e il giovane apostolo si tortura il cervello per escogitare il mezzo di raggranellare le 60 rupie necessarie alla stampa, nella vicina città di Guahati, di 1000 esemplari del catechismo. «Povero me — egli scrive — e dire che al presente ho solo poche annàs (centesimi). Allora ho pensato come sciogliere questo nodo gordiano, ed ecco venirmi una bella ispirazione». Egli si rivolge infatti a due generose e nobili famiglie triestine chiedendo un aiuto, e, già certo del successo, affida alle stampe le sue carte. Poi si chiede: «Ho fatto bene? Si dice che i triestini non hanno paura di niente, neppure della bora (!) ed io non voglio essere da meno dei ciei concittadini.»

Ha fatto bene il giovane missionario triestino. L'auspicato aiuto non s'è fatto attendere e i neofiti assamesi avranno il catechismo nella loro lingua.

L'assemblea dell'Opera difesa minorenni

Si è tenuta ieri l'annuale assemblea dell'Opera di difesa dei minorenni. Dell'importante riunione, alla quale intervennero S. E. Cipolla, S. E. Preda e altri eminenti magistrati e personalità, daremo relazione nel *Piccolo della Sera.*

Sindacato Belle Arti. Gli artisti espositori all'ultima Permanente sono invitati a voler ritirare le loro opere entro sabato prossimo, dalle ore 18 alle 20, presso la Segreteria della Permanente, in via della Borsa. Allo stesso tempo, pure gli artisti concorrenti a Firenze, sono pregati di provvedere all'immediato ritiro delle opere non ammesse, dalle ore 11 alle 13 al Padiglione dell'Esposizione al Giardino Pubblico.

Film velico all'«Adriaco». Domani alle ore 21.30 nella sede del Reale Yacht Club «Adriaco» sarà proiettato un film marinaro della Vela. Vi saranno comprese anche delle visioni riguardanti l'attività del Club stesso. All'eccezionale serata sono invitati i soci del Club e i soci della Società Triestina della Vela.

Un nuovo successo al Rossetti

"Il delitto di Clara Deane,,

Non è la prima volta che un film, che non si è fatto precedere dalla grancassa della pubblicità in grande stile, sia accolto come un capolavoro. Questo è avvenuta anche ieri dalle folle che gremivano il Politeama Rossetti. «Il delitto di Clara Deane» ha ottenuto infatti un meritatissimo successo. La trama agile e varia, ricca di spunti avventurosi in principio e drammatici alla fine, è presentata con un vero senso d'arte mirabile e con una grazia spontanea e sobria che avvince. «Il delitto di Clara Deane» è un film che si guarda con commossa ammirazione, perchè il dramma che in esso si agita lo si intuisce più che vederlo, avvolto com'è in un'atmosfera di calda umanità scevra di atteggiamenti teatrali e di accenti concitati.

Il dramma è confortato dall'elevatezza del sentimento: la gioia del sacrificio che vince il dolore della rinuncia, il delitto sublimato dalla bontà e dall'amore. Il tema originale e profondamente umano è certamente uno dei più felici. Molte parole ci sarebbero da spendere per dire degnamente della protagonista, di Wynne Gibson, che è la figura centrale del dramma. Ella, con questo solo lavoro, fa dimenticare, quasi tutte le massime interpreti del dramma cinematografico. La sua bellezza squisitamente femminile e la espressiva dolcezza dei suoi grandi occhi, sono la più genuina manifestazione della sua personalità di attrice. Accanto a lei si ammirano Pat O' Brien e Frances Dee, due attori che la Paramount ha fatto conoscere ed ammirare in tutto il mondo.

Sulle scene si è prodotta una Compagnia di eccezione: la Troupe Roxy Bar, alla quale il pubblico ha tributato calorose accoglienze. Ammirate le danzatrici e la cantante Gitana; grande successo ha ottenuto il comico Ragusa nella esilarante macchietta romanesca. Oggi s'iniziano le repliche.

LOTTERIA DI TRIPOLI

Ennecì

CREERÀ PARECCHI MILIONARI

Chiusura vendita biglietti improrogabile:

16 APRILE

Bastano 12 lire per aprire le porte alla FORTUNA. Acquistate subito biglietti della Lotteria di Tripoli: potreste dimenticarvene e pentirvene amaramente.

LOTTERIA DI TRIPOLI

BIGLIETTI TIPO DUBLINO
BANCO BOLAFFIO

Nuovi ammessi al Partito
nei Fasci della Provincia

La Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste trasmette il seguente elenco nominativo dei nuovi ammessi al P. N. F. della Provincia:

Fascio di S. Croce di Trieste. Bruschi Giovanni, Carli Vladimiro, Ciacchi Vittorio, De Carli Umberto, Davide Giacomo, Davide Virgilio, Francesconi Nelde, Giannini Cesare, Hutter Alfonso, Magagna Mario, Praseli Angelo, Pertot Francesco, Santoro Luigi, Sulli Edmondo, Scabar Luigi, Saxida Guglielmo, Tottul Guglielmo, Tenze Giusto, Tenze Attilio, Tenze Giacomo, Bogatez Ferdinando, Tenze Rodolfo, Zibiz Giuseppe, Marega Emiliano, Chenda Angelo, Cobau Ermacora, Bogatez Ferdinando di Martino, De Lorenzi Ignazio, Cossutta Rodolfo, Tenze Giuseppe, Tercion Francesco, Cobau Vittorio, Serchi Giovanni, Magagna Vittorio, Martinuzzi Federico, Cossutta Antonio, Sedmach Angelo, Sulli Danilo, Danieli Giuseppe, Covach Dussan, Verginella Giuseppe, Cossutta Giuseppe, Antonini Marino, De Lorenzi Giovanni, Tenze Massimiliano, Settimo Giovanni, Sedmach Giuseppe, Bovo Giovanni, Cossutta Vittorio, Magagna Angelo, Sulli Giuseppe, Tenze Giacomo, Piriavez Girolamo, Struggia Rodolfo, Gasperini Angelo, Cantiello Emilio, Malagoli Ergisto, Baschiera Luigi, Verginella Vincenzo, Fabris Luigi.

Fascio di Duttogliano. Vrabec Giuseppe, Rosmann Leopoldo, Richter Matteo, Ukmar Antonio, Tavcar Giuseppe, Marzi Stanislao, Rupini Francesco, Sega Antonio, Vrabec Giusto, Scuka Bogomillo, Omari Antonio, Guglia Giuseppe, Giorgi Vincenzo, Cecchin Ercole, Pagani Armando, Danieli Carlo, Stolfa Giovanni.

Fascio di San Pietro del Carso. Balboni Mario, Caruso Antonio, Viero Romano, Cominotto Alfonso, Juricic Michele, Crozzoli Elia, Lorenzini Leone, Peresson Mario, Facchini Giacomo, Ancione Luigi, Bellini Domenico, Ceromettà Giacinto, Migot Giacomo, Bellini Luigi Domenico, Franco Gaetano, Orazem Francesco, Cesnik Daniele, Giandon Guglielmo, Toscano Guido, Terrezza Giovannino, Trotalli Giuseppe, Mollica Domenico, Rizzi Vittorio, Krasnier Cristiano, Udovic Giovanni, Gerometta Nicolò, Chiaruttini Celeste, Adam Pietro, Celhar Francesco, Penko Michele, Novak Giuseppe, Mersnik Francesco, Vian Italo, Galasso Giovanni, Orazem Giuseppe, Adam Francesco, Smerdel Francesco, Pavzin Giovanni, Zanon Gino, Klemenc Giovanni, Raspor Giovanni, Zigon Giuseppe, Tomsic Francesco, Zago Giovanni, Zele Stefano, Senkinc Giovanni, Adam Antonio, Vilhar Lodovico, Gregori Giacomo, Suligoi Romano, Bestiacci Bernardino, Digiambattista Giuseppe, Suligoi Francesco, Buttolo Antonio, Zele Antonio, Marz Giuseppe, Mekina Giuseppe, Mersnih Giovanni, Moretti Michele, Rotteri Marcello, Kernel Giovanni, Scotton Adamo, Zavnih Cirillo, Zele Francesco, Testa Domenico, Marra Vincenzo, Faber Giovanni, Rolich Francesco, Colbucci Antonio, Lenarcic Giuseppe, Mokorcic Giuseppe, Ursic Milano, Pavlocic Francesco, Biancospino Biagio, Vadnal Antonio, Celhar Andrea, Pahor Vittorio, Peruch Domenico, Kalusa Giuseppe, Pussig Giovanni, Adam Giacomo, Possega Pietro, Samsa Antonio, Rao Michele, Slavec Giovanni, Rao Santo, Buda Giuseppe, Zavnik Francesco, Crasti Antonio, Furlan Stanislao, Penko Francesco, Rovis Antonio, Gatto Giovanni, Facchin Alfredo, Ceschin Luigi, Cic Ferdinando, Bratina Virgilio, Visentin Andrea, Garbelotto Nico, Garbelotto Ugo, Gava Nazzareno, Strenar Federico, Sandalj Antonio, Kaluza Francesco, Manfrè Alberto, Masnada Mario, Zuch Esmeraldo, Spilar Antonio, Basili Rodolfo, Gloder Virginio, Golle Federico, Frank Giuseppe, Poli Giovanni.

Fascio di Muggia. Frare Pietro, Colitta Luciano, Milloch Giovanni, Santorini Eugenio, Bonifacio Albino, Gracogna Libero, Borsatti Giuseppe, De Candido Giuseppe, Bossi Giovanni, Bossi Salvatore, Frare Francesco, Bonifacio Ugo, Deluchi Vincenzo, Deluchi Vincenzo, Carlini Pietro, Tremul Giovanni, Colenz Francesco, Mastore Santo, Postogna Benone, Derin Giuseppe, Parenzan Annibale, Mercandel Giuseppe, Fontanot Bonifacio, Negrisin Giovanni, Apostoli Giovanni, Zaccaria Antonio, Pangher Giovanni, Robba Luigi, Luca Francesco, Tossi Giovanni, Santorini Ernesto, Cercego Giuseppe, Matassi Matteo, Marsi Antonio, Delle Donne Luigi, Surian Lodovico, Robba Pietro, Picini Giuseppe, Bratus Vittorio, Delconte Mario, La Flotta Ignazio, Marocco Mario, Fontanot Giacomo, Cividin Luigi, Zaccaria Dino, Cernigoi Fulvio, Monaco Pietrangelo, Isersi Armando, Postogna Oriente, Fontanot Marcello, Moro Davide, Lonzar Carlo, Milloch Giovanni, Ubaldini Pietro, Cerne Giovanni, Gasperini Mario, Massari Francesco, Stepancich Eugenio, Mauro Arturo, Fransin Giovanni, Derin Antonio, Caputo Luigi.

Fascio di Corgnale. Milazzi Rodolfo, Modari Luigi, Milazzi Giovanni, Umek Giacomo, Susmeli Andrea, Placer Luigi, Placer Michele, Mosca Antonio.

Fascio di Divaccia. Duio Giovanni, Scocchi Lodovico, Ambrosi Antonio, Rossi Egidio.

Fascio di Crenovizza. Lunder Miroslavo, Zakelj Lodovico, Poelaz Giovanni, Ragusa Ernesto.

Elargizioni varie

Ci pervennero mercoledì:

Per onorare la memoria di Maria Grazia Puerari, dal comm. Umberto Rubino lire 30, dal dott. Vittorio Romanin lire 20, dal prof. Carlo Dall'Oglio lire 25, dal corpo insegnante della C. R. Balilla Nordio lire 18.50, da Maria Bergamas lire 10, da Mario Granbassi lire 10, dalla Coorte avanguardisti della 640.a legione «A. Ivancich» lire 45.45, dal comandante della 640.a legione «A. Ivancich» C. M. Tedeschi prof. Bruno lire 10, dal prof. avv. Galliano de Fanis lire 10, dal C. M. Bruno Benedetti lire 10, da Mario e Mary d'Osmo lire 25, da Elena de Polo lire 10, dal rag. Ernesto Rigatti-Luchini lire 10, Giuseppe Ferraris 5, Bruno Caffieri lire 10, Rosi Catanzaro lire 3, Adriana Marcolin lire 5 e da Riccardo Lussi lire 5 pro O. N. Balilla (fondo Maria Grazia Puerari).

Per onorare la memoria di Carla Fritsch, da Alice ed avv. Vittorio Mandel lire 50 pro Congr. di Carità; da Irene ved. Fincherle lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del cap. Vito Ribolli, dalla famiglia dott. Marcello Ravalico lire 25 pro P. N. F. (opere assist.); da Lisy e Alberto Buchberger lire 20, da Lydia e Vitichindo de Fontana lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Anna ved. Klein, da Bertina Berger lire 25 pro «Italia Redenta»; da Ugo Segrè lire 20, dalla famiglia Saraval lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Leonardo Zanier, da Lidia e Piero Zuccheri lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del fratello della collega signora Ottilia Ruzzier, dal direttore e dagli insegnanti della Scuola Bergamas lire 100 pro Scuola stessa (scolari poveri).

Per onorare la memoria di Giuseppe Cleva, da un gruppo di amiche di famiglia lire 55 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria dell'ing. Roberto Orsettich, dalla famiglia dott.a Scrivanich lire 20 pro Guardia Medica; dal direttore e dagli insegnanti della Scuola «N. Sauro» lire 105 pro Patronato della Scuola stessa.

Per onorare la memoria di Bruna Calcagno, dalla famiglia Cumer-Magrini lire 20 pro Patronato per Neuropsichici.

Per onorare la memoria di Davide Ascoli, da Armando Levi lire 25 pro Asilo infantile Israelitico.

Per onorare la memoria del cap. Francesco Nasso, da Irene e dott. ing. B. Lugnani lire 25 pro Asilo Speranza; dalla famiglia ing. Kraljevic lire 30 pro Istituto Sacro Cuore.

Per onorare la memoria di Giovanni Urizio, dai nipoti Lino e Pia lire 100, dal cav. dott. Alfredo Brunner lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Vincenzo Omero (senior), dalla Ditta Gastone Levi lire 20, dai colleghi del figlio Vincenzo lire 40 pro Asilo Rittmeyer.

Nell'anniversario della morte della madre della prof. Amalia Toppani, da Giorgio e Alessandro Ricci lire 10 pro Istituto G. Corsi.

Da Zoe Nonveiller lire 15 pro C. R. Balilla Nordio.

Dal vincitore del premio della lotteria alla festa della Soc. Ginnastica lire 37 pro Congr. di Carità; da T. S. lire 10 pro Guardia Medica; da M. C. lire 10 pro Congr. di Carità.

L'elargizione di lire 50.50 pro O. N. Balilla (fondo Maria Grazia Puerari) pubblicata ieri, era del direttore, insegnanti e scolari della Scuola Fabio Carniel, anzichè Scuola Guido Corsi.

Ci pervennero giovedì:

Per onorare la memoria del cap. Vito Ribolli, dalle famiglie A. e E. Mioni-Dougan-Pavanello lire 50 pro P. N. F. (opere assist.); dalla famiglia Venier lire 20, dal cap. Renzo Saffaro lire 10 pro Guardia Medica; da Pia Mocolle lire 20, dalle famiglie Carlo e Bruno Agostini lire 25 pro Congr. di Carità; dallo zio Edoardo e famiglia lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla famiglia M. Peinkofer lire 30 pro Congr. di Carità; dalla famiglia T. Flammiger lire 20, da Mercedes e Giorgio Zeller lire 10 pro Guardia Medica; dai funzionari dell'Ufficio municipale di polizia annonaria lire 60, dall'avv. Alfredo Zanolla lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Maria Doria, dalla famiglia Moschini-Oeser lire 20 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Per onorare la memoria di Maria Grazia Puerari, dal cav. Vergilio Brovedani lire 20, da Bona Maria Boncompagni lire 10 pro O. N. Balilla (fondo Maria Grazia Puerari).

Per onorare la memoria di Giovanni Crisnig, dal prof. Stefani e consorte lire 10 pro Congr. di Carità.

Nella triste ricorrenza dell'onomastico della cara indimenticabile Virginietta Cuschlan, dai cuginetti Ermanno, Emilio e Dario Marich lire 50 pro Scuola S. Xydias (scolari poveri).

Per onorare la memoria di Anna Mutarelli (Napoli), da E. Kattnigg, N. Longhi e A. Mari lire 40 pro Ass. Mutua fra impiegati (vedove ed orfani).

Dalla Riunione Adriatica di Sicurtà lire 125, dal personale della Riunione Adriatica di Sicurtà lire 462 pro Consorzio Antitubercolare; da Mario Conti lire 50 pro Congr. di Carità; dalla ditta Giuseppe Monti fu Luigi succ. quale ricavato tassa al telefono lire 30 pro Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi di guerra; da N. N. lire 10 pro Comunità Israelitica (poveri); da Silvia, Berta e Giovannin lire 5 pro Ass. Mutua fra impiegati (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Anna ved. Klein, da Margherita ved. Di Brai lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria del suo Uccio, da Olga Stubel lire 20 pro Scuola Vitt. Em. III (scolari poveri).

Per onorare la memoria del padre di Pino Omero, da: dott. A. Fantoni, D. Magris, C. Dusatti, G. de Pulciani, N. Cominotti, B. Lugnani, M. Valenzin, A. Fabris, G. Wassermann, M. Costantini, U. Rubelli, A. Rasoli, cav. R. Rossi, L. Reberschak, A. Ferri lire 150 pro Soc. Dalmatica (assist. dalmati poveri).

«Nec recisa recedit»
Il motto araldico della R. Guardia di Finanza

Su proposta di S. E. il Capo del Governo e di S. E. il Ministro per le Finanze, S. M. il Re si è degnato concedere alla R. Guardia di Finanza l'uso del motto araldico «Nec recisa recedit».

La sovrana concessione, che si traduce in altissimo e ambito onore, è ragione di giusto orgoglio per il Corpo, che, nella mirabile sintesi di tre parole scultoree, scaturite dal pensiero di Gabriele d'Annunzio nei giorni in cui si decideva la sorte di Fiume, vede riprodotta tutta la sua storia contesta di sacrifici, per lo più ignoti, di purissimo valore e di incorruttibile amore di Patria. Fu precisamente a Fiume che il Comandante, nell'atto di offrire una sua fotografia ai suoi «finanzieri di ferro», vi appose in calce il motto, ormai reso sacro dalla degnazione di S. M. il Re.

Il comandante generale del Corpo, Generale di Corpo d'Armata Cicconetti, ha emanato per l'occasione un magnifico ordine del giorno in cui si esalta l'avvenimento che premia e consacra i 70 anni di storia delle Fiamme gialle, additando loro i maggiori doveri che il nuovo e nobilissimo segno impone. L'ordine del giorno è stato letto ieri, da parte di tutti i comandanti dei reparti della R. Guardia di Finanza di stanza a Trieste, ai loro subordinati.

Biglietti per la lotteria di Tripoli in vendita al Dopolavoro. Si porta a conoscenza di tutti i dopolavoristi che i biglietti della Lotteria di Tripoli sono in vendita fino al 16 aprile presso il Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32, II). Per i dopolavoristi muniti della tessera per l'Anno XI, lire 10, anzichè 12, come praticato per gli altri acquirenti.

Serata di danza alla Ginnastica. Con domani alle 21 saranno ripresi i trattenimenti serali di danza.

ASTERISCHI

Un insegnante di Aquileia in missione nell'oasi di Augila

C'informano da Aquileia che l'insegnante di quelle scuole elementari, Fernando Zanon, nostro apprezzato collaboratore, recatosi lo scorso gennaio a Napoli per un corso di studi coloniali in quel R. Istituto Orientale, ha saputo farsi notare per intelligenza e progresso tanto che il direttore dell'Istituto lo prescelse per un'importante missione di studio nell'oasi di Augila in Libia. Prima d'iniziare, a spese dell'Istituto e con la collaborazione del conte Ernesto Mineriuni, di Napoli, i rilievi linguistici, etnografici, meteorologici e storici affidatigli, Fernando Zanon, partito da Napoli il 30 marzo, sta compiendo un viaggio di istruzione in Cirenaica con il gruppo del Centro studi coloniali di Firenze. Al valoroso insegnante, che seppe ottenere un così lusinghiero incarico, le nostre congratulazioni e i più fervidi auguri che dall'importante missione abbia a ricavare tutte le soddisfazioni e i frutti che si ripromette.

Il pittore Rondello a Parigi

Giuseppe Rondello, simpatico artista nostro, attivo, coraggioso e pieno di volontà, partiva l'anno scorso da Trieste per recarsi all'estero. La sua meta era Londra; ma per il momento sembra egli si sia stabilito a Parigi, giacchè leggiamo nella parigina *Nuova Italia* un lungo articolo sulla mostra di una cinquantina di quadri che egli ha fatto nelle sale dell'Associazione Nazionale Combattenti. Sono quadri notevoli, scrive il giornale, per sensibilità d'ispirazione e per buona fattura. Vi sono molte impressioni di Venezia, molte di Trieste e della campagna e molte di Parigi. Il critico trova nell'artista qualità personalissime nel rendere una certa pensosa tristezza della fisionomia di Venezia, e riconosce in tutta la pittura del triestino una leggerezza, un'ariosità, «con grigi lucidi senza essere ardenti», che trasfondono in essa una carattere di spiritualità e di grazia. «Giuseppe Rondello, conclude l'articolo, con questa sua mostra si rivela artista sicuro di sè e che ha saputo trovare la sua strada».

Onorificenza

Su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale e motivata agli speciali meriti acquistati al servizio della scuola, al cav. uff. prof. dott. Dino de Rossignoli è stata in questi giorni conferita la commenda della Corona d'Italia. Al comm. de Rossignoli, fervente patriota dalmata e chiarissimo autore di parecchie opere di fisica e meccanica, le più cordiali felicitazioni.

Giubileo di lavoro

In questi giorni il signor Eugenio Gollo, cassiere dell'Economato municipale, ha compiuto venticinque anni di servizio presso gli uffici del Comune. Gli impiegati dell'Economato vollero festeggiare l'integro funzionario, che durante la sua carriera ha saputo cattivarsi l'affetto di tutti i funzionari comunali e la simpatia del pubblico, offrendogli una medaglia d'oro con gioviale dedica in ricordo del lieto avvenimento. Vivi rallegramenti e auguri.

Cronaca delle conferenze

La conferenza Orsi all'Istituto Fascista

Tutte le volte che il conte Pietro Orsi si presenta alla cattedra dell'aula magna dell'Istituto fascista a parlare al nostro pubblico, vede innanzi a sè una folla di ascoltatori che raccolgono dalla sua voce pacata e animatrice la parola di un maestro e di un patriota insigne.

Così anche ieri sera. L'uditorio si pigiava nell'aula del R. Liceo Petrarca, ed eran studenti e insegnanti, signore e popolane, una folla insomma che ha ascoltato in raccoglimento la conferenza su Camillo Cavour, figura che egli ha fatto grandeggiare in un quadro storico ricostruito con la forza spirituale delle grandi sintesi, in una concatenazione, a squarci meravigliosi, pur tra episodi e aneddoti drammatici, gli avvenimenti del '48, del '59, del '61 e gli uomini pur titanici i quali, guidati dal grande Primo Ministro, tali avvenimenti prepararono e compirono tra ansie e ardimentosi piani politici.

Tutta la vita di Cavour, tra i 20 e i 40 anni, fu una preparazione del suo temperamento di uomo di Stato: l'attività di giornalista e di amministratore del possesso agricolo, gli studi economici, i viaggi in Francia ed in Inghilterra. Fondatore del giornale *Il Risorgimento*, egli presenta analogie con Benito Mussolini, allorchè dimostrò come giornalista e uomo politico la percezione rapida e sicura della situazione nazionale ed europea nel 1849. Dopo le cinque giornate di Milano, come Mussolini nel 1914, Cavour intravvede l'ora suprema delle forti decisioni, e lancia il grido di guerra contro l'Austria.

Nel '49 Cavour, quarantenne, su proposta di La Marmora, viene nominato Ministro dell'Agricoltura nel Gabinetto D'Azeglio. Dinamico e moderno, egli dà un nuovo indirizzo alla politica agricola, ma ben presto si stacca dal Ministero, e con una abile e spregiudicata manovra di corridoio passa a capeggiare una maggioranza parlamentare, e il Re gli affida la composizione del nuovo Ministero.

Il problema fondamentale era questo: promuovere la guerra all'Austria e il movimento plebiscitario dell'autodecisione nel resto della penisola. Lottare da soli contro uno Stato di 38 milioni d'abitanti appariva sogno inane a tutti gli uomini della vecchia scuola politica. Al Congresso di Parigi il Ministro del Piemonte sollevò la questione italiana e intanto proponeva l'alleanza con Napoleone III. Il Manin prima e Garibaldi poi comprendono che solo il piano di Cavour può realizzare l'unità della Patria, talchè la direzione del movimento nazionale sfugge definitivamente dalle mani di Mazzini. Gli armamenti del Piemonte provocano i sospetti dell'Austria, e scoppia la guerra nell'aprile del '59. I preliminari della pace di Villafranca spezzano il sogno di Cavour, ma il Re si rassegna perchè calcola con mente fredda che essa è preferibile alle conseguenze di un assoluto predominio francese.

Cavour riprende il comando della politica italiana e batte una nuova strada: sfruttare il contrasto tra Francia e Inghilterra, appoggiandosi a quest'ultima Potenza. Quando già vede vicina l'unità d'Italia, con Roma capitale, la morte coglie il grande uomo politico nel vigore della sua forte intelligenza, e tronca il suo programma.

L'oratore illustre ha tracciato nella pallida linea da noi riassunta la luminosa figura di Cavour, e l'uditorio, conquistato dall'arte comunicatrice del conte Orsi, lo ha acclamato con calorosissimi applausi.

Riunione all'Associazione medica

Questa sera, venerdì, alle 19.30 avrà luogo l'annunciata riunione scientifica nella quale parlerà il prof. Aldo Luzzatto «sulla semeiotica e sulla clinica dell'apparato reticolo-istiocitario, contributo personale e considerazioni cliniche».

Gino Farolfi al Dopolavoro «Acega». Iersera, nella sala massima del Dopolavoro dell'«Acega», il chiaro prof. Gino Farolfi tenne la sua seconda conferenza su «Roma cristiana», davanti ad un pubblico attentissimo accorso in folla ad ammirare una serie originale di diapositive riprodotte da assunzioni del R. Ministero dell'Aeronautica, commentate con vasta erudizione e vivace esposizione. Fragorosi applausi salutarono alla fine l'interessante conferenza.

La Pasqua universitaria. Iersera si è iniziato il corso di conferenze religiose tenute da Padre Acchiappati di Brescia in preparazione alla Pasqua degli universitari e laureati. Le successive conferenze saranno tenute oggi e domani alle 7 e alle 20.30 nella chiesetta della B. V. del Rosario.

Conferenza. Questa sera, alle 19.15, in via Dante 1, IV, si terrà una conferenza sul tema «Evoluzione o cultura». Ingresso libero.

A. G. Bragaglia al Circolo Artistico

Vivissimo è l'interesse e impaziente l'attesa per la conferenza sul teatro d'avanguardia, che sarà tenuta da A. G. Bragaglia al Circolo Artistico il 12 corrente. L'illustre regista parlerà sulla sistemazione delle nuove teorie scenotecniche. Avremo così occasione di conoscere un singolare e brillante oratore che all'arguzia del dire accoppia una profonda cultura teatrale.

In questa occasione nella saletta Novecento, il poeta Carolus presenterà alcuni bozzetti di scenografia moderna realizzati dal Bidoli. A questa eccezionale serata d'arte è assicurato l'intervento di numerose autorità cittadine e di quanti si interessano dei problemi teatrali e cinematografici. Dopo la conferenza, gli artisti triestini offriranno in onore di Bragaglia una cena e un ballo. Richiedere gli inviti per tramite di un socio.

La conferenza Polacco-Romano
e la commemorazione ariostesca all'I. F.

Stasera alle 20.30 in viale XX Settembre 26 sarà tenuta dal chiarissimo dott. Enrico Polacco, medico sportivo, una conferenza sul metodo Romano per l'immediato galleggiamento e nuoto. Originali e persuasive diapositive accompagneranno la parola dell'oratore. Ecco la traccia: La conoscenza del corpo umano; il galleggiamento di esso; il principio di Archimede; la respirazione e il mutamento di peso e di volume dell'uomo immerso; l'allargamento della cavità toracica; equilibrio idrostatico; la chiusura ermetica della gola, la sospensione del respiro. Apnea; insommergibilità durante l'apnea; l'irragionevole paura d'affogare, gli esercizi per famigliarizzare con l'acqua; concetti e metodi falsi e irrazionali nell'insegnamento del nuoto; l'istinto e le leggi della natura; la chiave del metodo; la regolazione dell'aria polmonare e l'atteggiamento del cavo orale; valore morale e sociale dell'insegnamento ed apprendimento del nuoto; l'istruzione obbligatoria del nuoto.

— Domani l'illustre prof. Giulio Natali del R. Istituto Superiore di Magistero di Roma terrà una conferenza commemorativa del massimo nostro poeta romanzesco: «L'Ariosto nel suo poema». Il geniale e dotto critico dimostrerà che l'Ariosto, a chi ne scruti l'anima nel suo poema, si rivela tutt'altro che immemore di sè e del mondo in cui vive; ironico osservatore della realtà e al tempo stesso sublime idealista; apertamente ridente o malinconicamente sorridente delle umane debolezze e delle proprie, delicatamente sentimentale e sensuale senza ipocrisia. Sfuma così il mito, assai fortunato nella recente critica ariostesca, d'un poeta spensierato, sognante e fiabesco.

L'Adriatica di scienze naturali alla stazione sismica. La Società adriatica di scienze naturali invita i propri soci a una visita della nuova Stazione sismica di Trieste, domenica 9. Ritrovo alle 10 dinanzi all'Istituto geofisico in via R. Gessi (già pass. S. Andrea N. 2. La stazione è ormai sistemata in tutti i suoi nuovi impianti e i visitatori potranno vedere in funzione i modernissimi apparecchi sismici di cui è dotata. Lunedì 10 alle 19.30 sarà inaugurata la nuova sezione di Trieste della Società italiana di biologia sperimentale; in tale occasione il prof. Amedeo Herlitzka terrà un'importante conferenza sul tema «Il contributo del Lazzaretto di Trieste alla fisiologia dell'uomo al mare», nella Biblioteca dell'Ospedale Regina Elena».

Tutti i cittadini devono contribuire al successo della Giornata del Fiore e della Doppia Croce indetta per domenica 9 aprile

Muore udendo le grida di aiuto di una giovane che sta per affogare

FOGLIANO, 6

Un fatto che ha suscitato animati commenti fra la popolazione, è accaduto a Fogliano di Monfalcone. Una giovinetta, tale Elisa Buttignon di Giovanni, qui residente, in via Cornat, scivolata ieri verso le 10 nel canale Dottori, a circa 200 metri dalla locale Centrale Elettrica delle Officine dell'Isonzo, stava per affogare e si mise disperatamente a gridare aiuto. A poca distanza del luogo dove avveniva il fatto e precisamente nel cortile della casa posta in via S. Michele, una vecchietta, tale Luigia Calligaris ved. Furlan, di anni 76, udite le grida, provò tale emozione che, colta da un violento accesso cardiaco stramazzò svenuta a terra. I famigliari, prontamente accorsi, la trasportarono premurosamente nell'abitazione, circondandola di affettuose cure, ma poco tempo dopo la poveretta decedeva. Nel contempo, dei passanti, richiamati dalle grida disperate della giovinetta che stava per annegare, accorsero sul posto e poterono, con l'ausilio di corde, trarla in salvo.

Arresti per furti di energia elettrica e gas

La sera del 5 aprile appositi incaricati delle Aziende comunali dei servizi elettricità, gas e acqua, durante un giro d'ispezione agli impianti di un gruppo di utenti, trovarono che nell'abitazione del signor M. E., in salita di Gretta, il contatore dell'energia elettrica chiuso per morosità già dal novembre dell'anno scorso, seguitava a consumare abusivamente l'energia mediante un collegamento diretto alla colonna montante. Denunziata immediatamente la cosa alla stazione dei carabinieri di Gretta, l'utente fu ancora in serata arrestato per furto.

Gli stessi controllori il mattino successivo trovarono che nell'abitazione del signor B. C., in via S. Maurizio, veniva consumato il gas attraverso un allacciamento diretto dell'impianto interno alla colonna montante. Il B. C. fu denunziato al commissariato di via Brunner, che procedette poco dopo al suo arresto per furto.

Investito da un fiotto d'acqua bollente

Verso le 18 di ieri il bracciante Marcello Buda, di 35 anni, abitante al n. 204 di S. Maria Maddalena superiore, scese da un camion fermatosi nei pressi delle cave Faccanoni e svitò il tappo del radiatore per accertarsi se la provvista d'acqua per il raffreddamento del motore fosse sufficiente, ma accortosi invece che l'acqua era scarsa, si accinse a travasarne un fiasco, allorchè quella quasi bollente contenuta nel serbatoio traboccò con veemenza e lo investì al braccio destro cagionandogli scottature di primo e secondo grado al polso. Il Buda si presentò poco dopo, accompagnato da un conoscente, all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario d'ispezione all'astanteria gli prestò le cure necessarie. Dichiarato guaribile in una diecina di giorni circa, l'infortunato potè andarsene.

Un braccio rotto per una buccia d'arancio

Messo inavvertitamente un piede su una buccia d'arancio, ieri nel pomeriggio in piazza Goldoni, la casalinga Ottilia Liccar, di 55 anni, abitante in via S. Maurizio n. 2, scivolò e, perduto l'equilibrio, cadde a terra in modo da prodursi la frattura dell'avambraccio destro. Rialzata premurosamente da un passante, la donna fu accompagnata al vicino Ospedale Regina Elena, ove le furono prodigate le cure necessarie e dopo medicata rincasò. Ne avrà per una quindicina di giorni.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Sabato alle 21 trattenimento danza. Domenica alle 18.30 cinematografo. Domenica gita Monte Santo e Sabotino.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione Monte Santo. Lire 12.

C. R. F. «A. Crena». Escursionisti, domani alle 21 in sede.

«Quis contra nos?». Domenica 15-23 festino danza. Oggi escursionisti in sede.

Società Operaia Triestina. Oggi 19-20 biblioteca; 20.30 coro. Domani 21, ballo.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi alle 20 escursionisti. Domani dopocena. Domenica gita Monte Re. Domani chiusura corso taglio-cucito.

Dopolavoro Artigiano. Oggi 18.30 atletica. Domenica gita Sorgenti d'Aurisina. Alle 18.30 trattenimento danza.

Dopolavoro A.C.E.G.A. Oggi, alle 18 marciatori; alle 19 volatisti, calcisti e ciclotu-risti: alle 20 escursionisti. Domenica gita Erpelle: partenza alle 6 sede.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Calciatori oggi in sede, alle 20.30. Cicloturisti alle 21.

Dopolavoro operai industrie chimiche e affini. Oggi alle 20 atleti. Domenica gita Parenzo-Canal di Leme. Gruppo speleologico a Buie. Ritrovo alle 6.30 in sede. Iscrizioni gita Roma. Domani ballo.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Domenica gita Lipizza. Ritrovo 6.30 sede.

Circolo Marina Mercantile. Domani replica «Ostrega che sbrego». Prenotazione posti segreteria. Domenica alle 9 partenza sede gita Castello di Lueghi. Iscrizioni fino stasera. Fino giovedì iscrizioni mostra arte e consegna opere concorrenti. Stasera ore 20.30, riunione filodrammatici.

G. A. R. S. Domenica scuola di roccia Val Rosandra.

G.E.M.M.A. Oggi alle 20.30 prima squadra tiro fune in sede. Domenica gita Popecchio. Partenza alle 16.

Gruppo E. I. A. Oggi alle 20.30 corridori e volatisti. Domenica gita Corgnale. Volatisti domenica alle 13.30 casello del tram.

A. S. «San Giusto». Sezione ciclistica oggi 20.30, diplomi brevetti «Audaces».

S. C. «Olympia». Domani alle 21 corridori in sede con due fotografie; convocati anche ciclo-turisti.

G. E. «Virtus». Iscrizioni gita Sella Pura (Ampezzo) in sede (via Ginnastica) tutto sabato alle 14; partenza alle 24 in piazza Goldoni. Lire 20.

Sala Tersicore. Stasera alle 20, ballo.

Sala Ridotto. Domani trattenimento danza alle 20.30. Signore ingresso libero.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Donato, Saturnino.

NASCITE (6 aprile 1933): Legittimi: Centazzo Ennio di Luigi; Vidmar Anna e Vidmar Mario (gemelli) di Gregorio; Delconte Jolanda di Egidio; Suchy Rodolfo di Carlo; Resselli Liliana di Roberto; Mozina Bruna di Giovanni; De Marco Daura di Lorenzo. Illegittimi: maschi 4, femmine 1.

DECESSI: Zoch Anna Maria g. 12; Omero Vincenzo a. 73; Cristofidis Pericle a. 69; Koshuk ved. Tommasini Giuseppina a. 77; Comar Nives a. 16; Battich Armando a. 44; Boraldi Clara a. 34; Gherdol Giuseppina a. 46; Posar Ettore a. 62; Derencin Francesco a. 29; Scala in Doria Maria a. 50.

"Il Signor Robinson Crusoè,,
con Douglas Fairbanks al Nazionale

Risalutare sullo schermo il caro Douglas, simpatico, dinamico, acrobata, è stato un piacerone per le folle dei suoi ammiratori e delle sue ammiratrici, che sono poi le folle di tutto il mondo. Ieri, alle prime del «Signor Robinson Crusoè» al Teatro Nazionale, le folle triestine hanno accolto con festosa cordialità il beniamino di giovani, vecchi e... piccini. Questa magnifica realizzazione degli «Artisti Associati» ha il merito soprattutto di ripresentare il Douglas della prima maniera, il più simpatico e ammirato: il Douglas del «Ladro di Bagdad» e dei «Tre moschettieri».

Film 1933 al cento per cento: Douglas, eccentrico gentiluomo sportivo, va a fare, per una scommessa, il Robinson in un'isola disabitata del Pacifico. Le sue avventure sono un susseguirsi amenissimo e divertente di trovate inesauribili: nello scenario incantevole del Tropico il moderno Robinson crea, con le sole risorse della natura, tutti gli agi della moderna civiltà meccanica, in comica parodia, dalla radio all'industria del burro, dalla teleferica agli utensili più ingegnosi.

Ma nella vicenda c'è anche l'avventura galante più originale e simpatica: ne è protagonista una piccola selvaggia, per la quale l'aggettivo «deliziosa» è troppo poco: Maria Alba.

Si sa che il film è stato girato tutto nelle isole meravigliose dell'Oceano Pacifico, con tribù di indigeni autentici. La tecnica, in ogni cosa, è perfetta; il dialogo italiano ricco di battute brillanti, la voce di Douglas e in genere il parlato oltremodo chiaro e perciò gradevolissimo. Insomma: un gioiello che si gusta dalla prima all'ultima scena e che mette l'animo di buonumore. Da oggi s'iniziano le repliche.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 6

Ispezione ai Fasci della zona. Per disposizioni del Segretario federale comm. dott. Perusino, ieri 5 corrente, l'ispettore di zona cav. Mortarini, accompagnato dal seniore Consolo, Comandante la Coorte della Milizia V. S. N., ha presieduto la riunione del Fascio di S. Pietro d'Isonzo. Erano presenti il Podestà cav. Zanolla, il Segretario politico Zandomeni e i membri del Direttorio camerati Pittini, Odorico, Visintin e Sandri. Il Podestà e il Segretario politico hanno illustrato la situazione delle istituzioni fasciste del luogo e, in pieno accordo, hanno pregato l'ispettore di zona di rendersi interprete presso le gerarchie superiori dei bisogni più urgenti di quella località. L'ispettore di zona ha fissato le direttive da seguire parlando della prossima Leva Fascista e della prossima inaugurazione della nuova sede del Fascio. Tutti i convenuti si sono poi recati a visitare la sede del Dopolavoro, che verrà pure ufficialmente inaugurata quanto prima.

Adunata del Fascio Giovanile. Per domenica 9, tutti i Giovani fascisti, in divisa e con la bicicletta, sono comandati alle 14, davanti alla Casa del Fascio per prendere parte a una gita alla volta di S. Pietro d'Isonzo. Non sono ammesse giustificazioni.

Per scansare un camion. Il quindicenne Bruno Tonini di Giuseppe, mentre percorreva ieri in bicicletta la via Timavo, ad una svolta, dovette gettarsi a terra, per non essere investito da un autocarro, che in quel momento sopravveniva a grande velocità. Il Tonini ne avrà per 10 giorni.

Case mond

IMPORTANTI ARTICOLI M... REDDITO ASSICURATO. Dispo... re FILIALI ogni città italiana... persone, indipendenti, attive, m... rietà, capaci creare organizzazi... mandosi nostre direttive. Capi... rente VENTIMILA, cauzione gar... quemila. - Referenze: Scrivere ... NELLA & F. & C. - VERONA.

Banca Commerciale Italian

Capitale: L. 700.000.000 interamente versato

Riserve L. 580.000.000

DIREZIONE CENTRALE - MILANO

Dati desunti dalla situazione al 28 febbraio 1933 -

Capitale sociale	L.	700.000.
Riserve	»	580.000.
Depositi a risparmio ed in Conto Corrente	»	1.232.294.
Corrispondenti — saldi Creditori	»	6.183.452.
Cassa e Fondi a disposizione	»	475.367.
Portafoglio, Buoni e «Littorio»	»	4.916.560.
Riporti, Valori di proprietà, Debitori e partecipazioni	»	3.688.263.

SOCIETA' GENERALE ELETTRICA DELLA SI

Anonima con Sede in Palermo - Amministrazione Centrale in M

Capitale L. 210.000.000 interamente versato

Pagamento del dividendo

Si avvertono gli azionisti che a partire dal **15 aprile 19**... pagato il dividendo per l'esercizio **1932**, nella misura di **L. 5.—** per... dietro presentazione della **cedola 26** o dei **certificati nominativ**... le casse dei seguenti Istituti autorizzati: BANCO DI SICILIA — S... ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI — ... COMMERCIALE ITALIANA — CREDITO ITALIANO — BANCA ... LARE COOPERATIVA ANONIMA DI NOVARA — BANCA P... FINANZIARIA.

I possessori di **Buoni Provvisori** relativi agli ultimi aum... capitale sociale sono invece pregati di farli pervenire all'**Amminis**... **Centrale** della Società in **Milano** - Via Giuseppe Pozzone 4... contemporaneo incasso dei dividendi e tramutamento in titoli d...

Il Consiglio di Amministra

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

…venimenti della vita teatrale cittadina

…e di Tatiana Pavlova al Verdi

…vitsch Dancenco a Trieste

…s' è detto, domani alle 20.45 …la Compagnia di Tatiana Pa…e ha per primo attore Renato … inizierà il ciclo delle sue reci…amma in quattro atti «Vera …» di L. Urvantzev, che viene …er la prima volta sulle nostre … recite della Pavlova acquiste…aggiore prestigio artistico per …za di Vladimiro Nemirovitsch …, l'illustre direttore dei teatri …moscoviti e fondatore del Tea…e con Stanislavski. Nemiro…ancenco giungerà a Trieste do…per proseguire sulle scene del … messa in prova della comme…gatta» di Rino Alessi e per …e «Il giardino dei ciliegi» di …Cehov. Dopo Milano, Torino e …cca a Trieste il gradito even…pitare Vladimiro Nemirovitsch …, da quattro mesi in Italia per …razione della commedia russa …ommedia italiana. Già nell'au…l 1931 Dancenco è stato in Ita… recite da lui dirette, del suo … valore della vita», una com…imistica, piena di significazio…e sociale che il pubblico tori…ilanese ha accolto, nell'inter…e della Pavlova, con fervido … Il ricordo di quelle recite …li il pubblico e gli stessi atto…compagnia sperimentarono per … volta la grande scuola del re…sso, il mirabile ingegno col …li sapeva imprimere alla paro… gesto la verità della vita, la … umana; la straordinaria for…catrice per cui Nemirovitsch … riusciva a far dimenticare la …teatrale facendo di ogni attore …tura viva della commedia, in…atiana Pavlova a pregare il …irettore di far ritorno in Com…er la messa in scena del «Giar… ciliegi» il capolavoro del tea… moderno. Nemirovitsch Dan…colse l'invito, e dopo sessanta…prove della commedia, prove … prove di movimento, prove di …sicologica d'ogni personaggio, …ino dei ciliegi» vide la luce …alta a Milano, alla presenza di …critica italiana, tra le più cal…lienze del pubblico. Nè poteva …versamente. Dancenco è stato … il creatore del celebre Teatro …i Mosca, ma ha riportato su …ene «Il giardino dei ciliegi» ed …ano» tra un clamoroso succes…ubblico e di critica, dopo gli …i che le commedie di Cehov …avuto a Mosca e a Pietrogrado. …ale trionfo?

… Nemirovitsch Dancenco con …ski hanno fondato col Teatro …un nuovo metodo di recitazio…a prima metà del secolo scorso … russo, a Pietrogrado special…ra influenzato dalla recitazione …oria ed artificiale, dalla mimi…grafica del teatro francese. A …nvece, si vagheggiava, in cor…za al nuovo teatro che nasce…pera di Cehov, una recitazione …orme allo spirito dell'autore ed …ere del personaggio. Da una … l'Accademia, dall'altra la vi…ola naturalistica. Nemirovitsch … è stato il creatore di questa … quale attorno al 1860 a Mo…a raggiunta la massima perfe…contava nelle sue file attori ce…ne Scèpkin Mogialof, madame … Kossitakaia. Il repertorio di …eatro non era molto vasto, ma …ppresentavano Gogol, Griboje…hov e Ostrowsky. Si può dire … qualche lustro dalla nascita …ro naturalistico russo, è sorta … nuova scuola teatrale che ha … nimica, lo spirito confacenti …ssità estetiche di quel teatro. …o di Nemirovitsch Dancenco …itazione in genere, sulla regia …mmedia russa ha determinato il …mento, la rivoluzione di quasi … scena europea. I primi imita…o stati i tedeschi, i norvegesi, …icani. In Italia spetta a Tatia…va il merito di aver riformato …mato il metodo della regia e da …influenze gran vantaggio ne è … alla nostra scena presente…bilitata da registi italiani pie…to e di spirito inventivo.

…eressante rilevare che Nemiro…ancenco ha voluto inscenare …ino dei ciliegi» per dimostrare … autore che amava dichiararsi …rale», è divenuto il più teatra…erso la moderna interpretazio…suoi caratteri, del suo spirito, … l'altro ricavati dal Cehov dal…a osservazione della vita. Oc… soggiunge Dancenco, riporta…o della vita nelle parole, nelle …gli atteggiamenti, nelle luci ed …nelle pause di quel mondo che … creato con tanto dolore e co…e speranze. Dopo la prima re… «Giardino dei ciliegi» Arturo … è salito sul palcoscenico del…ed ha detto a Tatiana Pavlova …irovitsch Dancenco: «La vo…ta è stata una perfetta orche…». Con ciò ha voluto dire che …rtazione di tutte le parti, la …à di tutti i sentimenti e di …esti, trovarono gradazioni, sfu… colorazioni ed espressioni nel…il pubblico ha sentito palpitare … ed ha dimenticato il «teatro». …co triestino si appresta a cono…sieme alla grande arte di Ta…vlova, quella di Nemirovitsch … che sarà accolto con schietto …mento e profonda riverenza.

…mmorazione wagneriana al Cor… alle 11, nel Teatro del Corso … la commemorazione del cin…rio della morte di Riccardo … organizzata dalla Presidenza … Scuola «Guido Corsi», con un …sostenuto dal coro della Scuo…ito e diretto dal maestro Mario …li. Saranno gentili collaboratori …ro Augusto Jancovich, il mae…bio Curelli, il soprano L. Pen…l baritono G. Vaglieri. Il di…ommemorativo sarà detto dal …Antonio Palin.

…agli Istituti Battisti e Galilei. …e 20.30 avrà luogo nella sala … un saggio musicale sostenuto … della prof. Maria Mesgetz con …razione del prof. Ubaldo Va…nto) e dei signori C. Schober …llo), G. Vogrini e L. Sgubini

…certo del Dopolavoro «Acegas». …alle 20.30 avrà luogo nella sede …ttisti 10 un concerto sostenuto …norine Letizia Cisilin (piani…Brancia (soprano) e dal signor …lli (baritono). Al piano il mae…o Trost. Orchestra sociale di… maestro Nino Micol.

Hubermann alla Società dei Concerti

Per la Società dei Concerti suonerà dunque domani sera Bronislaw Hubermann nella Sala del Littorio. Sarà un concerto eccezionale oltre che per la grandezza dell'artista, per il concorso di pubblico che vi assisterà. Il Hubermann è il violinista ideale, l'interprete e il tecnico che ha attinto il supremo livello di perfezione. Il nostro pubblico ne ha più volte subìto il meraviglioso potere, e il suo ultimo concerto è presente alla memoria di tutti, essendosi svolto solamente due anni fa al teatro Rossetti. Quella volta il Hubermann si era presentato con il concerto di Mendelssohn e la sonata di Franck; il programma di domani è forse ancora più intenso, giacchè contiene oltre a due composizioni brevi, tre opere monumentali della letteratura violinistica: la sonata a Kreutzer, l'adagio e fuga dalla sonata in sol minore per violino solo di Sebastiano Bach e la sonata in sol maggiore di Brahms. L'opera brahmsiana giunge molto tempestiva nei nostri concerti. Nel giro di poche settimane abbiamo intese le altre due sonate in la maggiore e re minore, cosicchè con l'esecuzione di Hubermann potremo dire di aver riudito durante le manifestazioni celebrative brahmsiane anche l'intero ciclo di sonate per violino e pianforte. Il Hubermann avrà a collaboratori il pianista Sigfrido Schultze, eccellente artista pur lui, che lo accompagna nei giri artistici e ne condivide gli onori del trionfo.

Il Hubermann è oggi il violinista più ambito dai pubblici europei e americani. La sua fama, che dura da oltre trenta anni, si è allargata col tempo e gli ha creato un'aureola romantica, che ha trovato un riflesso financhè nel romanzo, dove più d'un illustre scrittore ne ha fatto il suo eroe. Ecco l'integrale programma del concerto che s'inizierà alle 21:

1) Beethoven: Sonata in la magg. op. 47 (Sonata a Kreutzer), adagio sostenuto - presto, andante con variazioni, finale (presto). 2) Bach: Adagio e Fuga dalla Sonata in sol min. (per violino solo). 3) Brahms: Sonata in sol magg. op. 78, vivace ma non troppo, adagio, allegro molto moderato. 4) a) Szymanowsky: Notturno; b) Chopin-Hubermann, valzer in mi min., op. post.

Continua al camerino del Teatro Verdi la vendita dei posti a sedere. Come è noto, il concerto è riservato esclusivamente ai soci della Società dei Concerti.

Il concerto di pianoforte
all'Ateneo Musicale

Due giovani pianiste da poco uscite diplomate dalla scuola del maestro Russi, Letizia Cisilin e Paola Cosulich, suonarono ieri sera nella sala dell'Ateneo Musicale. Il loro programma vario e vivace, ci apportò all'inizio una sonata a due pianoforti del Clementi, che da lunghissimi anni non s'era più udita in una sala da concerto. Le ricorrenze hanno questo di buono, che rimettono a galla quello che la negligenza degli uomini aveva fatto colare a fondo. Questa sonata clementiana merita d'essere ascoltata e se non è una delle grandi cose del caposcuola del pianoforte, è tuttavia un'opera che anche Haydn e Mozart non disdegnerebbero d'aver composta. Limpida ne fu l'esecuzione, particolarmente al finale, che è anche il tempo più bello. La pianista Cosulich eseguì quindi con squisitezza del fraseggio una romanza di Dalayrac-Friedmann, ove vi sono risonanze chopiniane e romantiche in genere. Successe uno scherzo del Mussorgsky, pure pieno di reminiscenze mendelsohniane e schumanniane. Bella composizione, del resto, e molto grata per il pianista. L'esecutrice mise in evidenza il suo tocco preciso nel ritrarre una voluta sonorità, una bella quadratura ritmica. E con il brano brillante della Chaminade dimostrò inoltre quanto leggera e progredita sia la sua scioltezza meccanica.

La pianista Cisilin ha particolarissime qualità tecniche che le concedono di suonare dei brani riservati solitamente ai virtuosi. Così ella potè ieri sera sciogliere le briglie alla sua tecnica eseguendo il «Papillon» del Rosenthal con un staccato d'impeccabile sonorità, il che le valse l'ammirazione dell'uditorio affollato che assisteva al concerto. Dopo altre esecuzioni per due pianoforti che chiudevano il programma, fra cui quella di una danza ungherese trascritta dal Brahms, suonata impetuosamente, si rinnovò la manifestazione plaudente alle due esecutrici valorose.

V. L.

Il concerto dell'Artis Amici

L'ultimo concerto della serie musicale organizzato quest'anno dall'Artis Amici richiamò ieri sera un uditorio foltissimo nella sala del Circolo, dove il mezzo soprano Olga Arnstein e la pianista Maria Millo eseguirono un programma vocale e pianistico. La cantatrice aveva già fatto gustare altre volte la delicatezza della sua musicalità, che dispone di una tecnica bella e accuratissima, atta a farsi valere in ispecie nei brani dall'espressione evanescente, sfumata. Ma anche dalle liriche d'intonazione romantica a largo respiro, come quelle brahmsiane cantate ieri sera, ella ha fatto scaturire accenti di viva commozione, che le valsero il plauso convinto del pubblico. Ai brani per pianoforte incontrammo un'artista di viva sensibilità nella signorina Maria Millo, la quale possiede un tocco capace di bellissime gradazioni intensive ed una tecnica in genere fortemente sviluppata, ciò che potè dimostrare con maggiore evidenza nella ballata di Marx. La gentile pianista, che è allieva del maestro Vittorio Menassè, suonò ancora con la collaborazione di questi la fantasia in do minore di Mozart, elaborata dal Grieg per due pianoforti. Fu molto vivamente festeggiata dopo l'ultimo brano del programma cui aggiunse, per richiesta del pubblico, un brano di Schumann e uno di Reger. La signora Arnstein ebbe calorose dimostrazioni di consenso dopo l'esecuzione della bellissima «Lavandara» del maestro Federico Bugamelli, del quale la cantatrice è allieva. Fu accompagnata ottimamente al pianoforte dal maestro Luigi Toffolo.

Concerto al Circolo impiegati pubblici. Domani alle 21 nella sala maggiore del Circolo impiegati pubblici avrà luogo un concerto sostenuto dal soprano Ester Zanin, pianisti G. Madile-Fornasari, Olga Rasmini e prof. B. Bidussi, tenore Pietro Fornasari, violinista Francesco Coni, col programma già pubblicato. I biglietti d'ingresso possono essere ritirati alla segreteria del Circolo (via del Coroneo 15) durante le ore di ufficio.

Varietà e Cinema

Ultimi giorni di «Fortuna di Zanze» al Cine Reale con la grande artista Emma Gramatica. Il film che ha conquistato tutti gli animi degli spettatori.

Radio Gruppo Nord

Programma del 7 aprile 1933-XI

7.45: Ginnastica da camera. 11.15-12.30: Dischi. - 13: Segnale orario. - 13.30 e 13.45-14.15: Radio-orchestra n. 4. 13.30-13.45: Borsa e dischi. 16.40 (Trieste): «Balilla a noi!» - **Il disegno radiofonico di Mastro Remo.** - 17-18: Musica da ballo dal Select Savoia Dancing (orchestra Spezialetti). - 18.35: Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro. - 19: Comunicazioni della Reale Società Geografica - Dischi. - 19.45-20: Dischi. 20.45: Notiziario artistico. - 21: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Daniele Amfitheatrof, con il concorso del violinista Remy Principe e del violoncellista Benedetto Mazzacurati. - Nell'intervallo: Piero Gadda: «Le vittorie di don Fernando Colombo», conversazione.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 18: «Il delitto di Clara Deane» con Wynne Gibson e varietà.
Nazionale. 16: «Il signor Robinson Crusoe», parl. italiano con Douglas Fairbanks.
Excelsior. 16: «La sposa della tempesta», parl. ital. con W. Huston e H. Caudler.
Fenice. 16.30: «Sotto falsa bandiera» con O. Suea e G. Froelich. Comp. comica Durante.
Corso. 16: «Perchè il mondo sappia e gli italiani ricordino», documentario della nostra grande guerra, e varietà.
Eden. 16: «Il diavolo nell'abisso», grandioso dramma di passione con G. Cooper.
Italia. 16: «Tragedia degli Absburgo» con Ellen Richter, P. Wegener e P. Richter. II L. 1.50.
Regina. 16: «Il fallo di Madelon Claudet» con Ellen Hayes. Varietà: debutto «Duo Farabonis» e «The Freddy's».
Impero. 16: «La rumba dell'amore» con L. Tibbett e Lupe Velez. Metro.
Reale. 16: «La fortuna di Zanze», parlato italiano con Emma Gramatica e Germana Paolieri. Grande successo.
Moderno. 15.30: «Grand Hotel» con Greta Garbo e John Barrymore. Comp. De Rosè: «El carneval del trapoler».
Massimo. 15.30: «Tempeste sull'Asia» con J. Holt, Lila Lee. R. Graves. Capolav. 1933.
Novo Cine. 16: «L'ultimo Lord» con Carmen Boni, parlato italiano. L. 1.
Garibaldi. 15.30: «Le vispe fanciulle di Vienna», trama d'amore con Liane Haid.
Armonia. 15.30: «Pergolesi», capolavoro Cines con Dria Pola, Steiner, Pavanelli.
Odeon. 15.30: «Proibito», il capolavoro di Barbara Stanwick, parl. ital. L. 0.60.
Aurora. 15.30: «Sua Altezza comanda» con Kate von Nagy e Willy Fritsch. Varietà Pirolin.
Savoia. 15.30: «Il marito ricco», sonoro con Tullulah Bankead e Clive Brook.
Popolo. 16.30: «Vigilia d'amore» con R. Colman e W. Banky. Topolino. I L. 1, II 0.70.
Centrale. 15.30: «Volubilità» con Norma Shearer e Robert Montgomery. Metro.
Belvedere. 16: «La donna senza domani», parlato italiano con Elissa Landi.
Venezia. 15.30: «La sposa del Danubio» con Willy Fritsch. Topolino.
Roma. Chiuso per perfezionamento impianto sonoro e parlato. Apertura sabato.
Roiano. 16: «L'ultima avventura» con A. Falconi e D. Jacobini. Parlato italiano.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nella Hall dalle ore 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Ingresso libero. Consumazione, minimo lire 5. Al «Rouge et Noir» dalle 24 in poi.
Grand Hotel de la Ville. Nel nostro «Bar» ogni sera dalle 21.30 variato programma di musica e canto. Al piano: Tommy Toman, violino: Carlo Andreis. Martedì, giovedì e domenica dalle ore 17.30, tè pomeridiano.

CRONACA GIUDIZIARIA

Il processo per l'episodio di via Settefontane

(Corte d'Assise) Ieri, sotto la presidenza del comm. Cartesegna, s'è iniziato il processo a carico del ventitreenne Carlo Bonavia di Diodato, che il 16 febbraio u. s. essendo latitante e perseguitato da regolare mandato di cattura, per sottrarsi all'arresto uccise, con un colpo di rivoltella, l'agente di p. s. Carlo Marchesini e ferì l'agente Giuseppe Scionti e certa Anna Toppan in Kraus. Era inoltre accusato di avere minacciato a mano armata Albano Germanis, Antonio Tosti, Gastone Sabidussi e le Camicie Nere Franco Paggetto, Giovanni Fratte e opposto resistenza alle Camicie Nere Galliano Morpurgo e Roberto Pace.

Da P. M. funge il sostituto Procuratore Generale cav. uff. Tasso; la famiglia del Marchesini, costituita Parte Civile, è patrocinata dall'avv. Poillucci. Il Bonavia è difeso dall'avv. Guido Zennaro.

Nel suo interrogatorio l'accusato a voce bassa e rotta da scrosci di pianto, ha dichiarato di non avere voluto uccidere il Marchesini, ma che sua intenzione era quella di rivolgere l'arma contro sè stesso.

Sono state poi interrogate le parti lese e quindi s'è iniziata l'escussione dei testi che continuerà anche stamane alle ore 9.

Orme rivelatrici

(Tribunale Penale) Il 25 febbraio u. s. alcune guardie di finanza durante una perlustrazione nei pressi di Monte Sola, notarono sulla neve, a qualche chilometro dal confine, delle orme indicanti il passaggio di uomini e di cavalli. Seguendo la pista, riuscirono a scorgere, nel bosco, cinque individui che stavano conducendo di contrabbando sei cavalli. Accortisi dei militi, due degli sconosciuti riuscirono, dopo breve corsa, a riparare oltre il confine, mentre gli altri tre, Giuseppe Strazicar, Andrea Turk e Antonio Svet, imputati di contrabbando di cavalli, furono deferiti all'autorità giudiziaria. Comparsi ieri mattina, nell'aula della quarta sezione, lo Strazicar si buscò 3 anni di reclusione, 21.600 lire di multa e un anno di libertà vigilata, mentre gli altri due furono assolti per insufficienza di prove.

Presidente: cav. Sorich; P. M.: cav. Pellegrini; difesa: avv. Robba; cancelliere: dott. de Paoli.

Vicenda di contrabbandieri

(Tribunale Penale) La notte del 15 febbraio u. s. alcune guardie di finanza durante una perlustrazione nei pressi di Monte Castiglione, furono oltremodo sorprese nel rinvenire a ridosso di uno steccato dei sacchetti contenenti oltre 190 chilogrammi di tabacco lavorato. Appiattatesi dietro un cespuglio, stettero in attesa e, poco dopo sopraggiunse un'auto da cui scesero due individui che, avviatisi verso i sacchi si accinsero a deporli nella vettura. Le guardie furono loro addosso. Ma uno dei due individui fu in tempo a prendere il largo, mentre l'altro abbandonati i sacchi e balzato sull'auto filò alla quarta velocità. Però la corsa durò poco, chè allo sbarramento di Zaule il tizio fu fermato e identificato per Mario Blasizza. Egli comparve ieri, assieme al suo compagno rintracciato poi e identificato per Alberto Remolino dinanzi ai giudici che sulla base delle risultanze processuali li hanno condannati: Il Remolino a 3 anni e 6 mesi di reclusione, 22 mila lire di multa e un anno di libertà vigilata; Blasizza a 3 anni di reclusione e 19.350 lire di multa e un anno di libertà vigilata.

Presidente: cav. Sorich; P. M.: cav. Pellegrini; difesa: avvocati Freschi e Matosel-Loriani.

Mentre lavorava al tornio ieri nel pomeriggio il meccanico Marsilio Bozzer, di 22 anni, abitante in via dell'Industria N. 53, riportò accidentalmente una ferita all'anulare della mano destra. Poco dopo si presentò all'Ospedale Regina Elena ove fu medicato e dichiarato guaribile in pochi giorni.

La Borsa di Trieste

aprile	5	6	aprile	5	6
Rend. 3½%	77.30	77.35	Premuda	150	150
Cons. 5%	85.7?	85.47½	Picc. Ferr	163.75	163.75
Obbl. Ven.	87.35	87.20	Tripcovich	70	66
B. T. n. 1934	101.27	101.27	Tram	180	180
B. T. n. 1940	103	103	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1941	103	103	Ampelea	135	135
Ist. R. Ind.	454.25	454.25	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	121.50	121.50	Cant. R. A	28	28
Fo. 3 V. 6%	503.50	448	Fram.	25	25
Comit	995	994	Elettrofin.	—	—
Cred. Ital.	645	645	F.n. Cosul.	12	12
B. Roma	102	102	Cem. Ison.	7	7
Generali	3010	3010	Cem. Spal.	60	60
Ass. Ital.	435	425	Ist. Cem.	65	65
Infortuni	1370	1380	Forze Idr.	164.50	160
Riun. A	1350	1350	S. I. P.	26.75	27
Riun. B	1280	1290	SELVEG	394	394
Sigorta	115	115	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	497	495
Cosulich	22	22	Edison p.	312	312
Gerolim.	17	17	Iutificio	519	519
Libera Tr.	24	24	Lav. Tries.	270	270
Istria-Tr.	163	163	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	90.25	90.25	Pastificio	191	191
Lussino	130	135	Pilatura	74.25	74.25
Martinol.	55	60	Terni	127	126
Meridion.	666	645	Tergesteo	1120	1120

CAMBI: Londra 66.85; New York 19.50; Francia 76.75; Svizzera 377.20.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Sibilla, Delma, Joan, ecc.* Siamo alle solite: la moda, la moda, la moda. La «macchinetta» è continuamente bersagliata da lettere di ogni colore, forma e contenuto, in cui vibra l'ansia spasmodica di conoscere le ultime bizzarrie di questa volubile dea. Ma sentite figliole: davvero nella vostra graziosa testolina non ci sono preoccupazioni un po' più sostanziali?

Mariolin. Per comunicare telegraficamente con Alessandria d'Egitto vi sono due vie, e cioè: via Italo-Radio con tariffa di lire oro 1.15 (lire carta 4.25) per parola e via Eastern con tariffa di lire oro 1.30 (lire carta 4.81) per parola. Se le comunicazioni non sono convenzionali la tariffa è ridotta della metà.

Isabella. Per le informazioni che desidera conoscere in merito a quell'eredità si rivolga al R. Consolato del paese dove è morta la persona che le interessa. Se poi desidera consultare la raccolta dei nostri giornali, può venire alla nostra Amministrazione, via S. Pellico n. 6, II.

Lettore. 1) Bergson Enrico: «La Filosofia dell'intuizione» (a cura di G. Papini) (Carabba, Lanciano); «Il riso» (G. Laterza, Bari); «L'evoluzione creatrice» («Athena», Milano). 2) Emilio Ludwig abita ad Ascona (Svizzera). 3) «Mitologia Nordica» di Silvestri (U. Hoepli, Milano).

Argo. Faccia istanza al Ministero pel tramite del suo Distretto Militare.

Un militare. Lei si attenga a quanto è detto nel preavviso e non si preoccupi d'altro. — *Il gruppetto della briscola.* Non risulta che esista tale disposizione.

Aspirante. Bisogna attendere ancora: la pubblicazione dei nomi dei nuovi ammessi è appena cominciata. — *Ragioniere.* 1) Da Milano. 2) Spedisca impersonalmente.

Canizia precoce. L'estratto di foglie di noci per «mascherare» i capelli bianchi si fa così: 1) 20 grammi di scorze di noci (verdi) si fanno bollire a lungo con 350 grammi d'acqua, vi si aggiungono 3 grammi di resorcina, 50 di glicerina e tanta acqua da ottenere complessivamente 300 grammi. Oppure: 2) 50 grammi di scorze di noci (verdi) si macerano con 50 grammi di ammoniaca e 100 grammi d'acqua. Quindi si cuoce sino ad ottenere un liquido sciroposo che si diluirà dopo raffreddato, colla metà di peso d'acqua di Colonia.

— *Ignorante.* Quelle simpatiche bestiole che chiamiamo «foche» non c'entrano. La colonna di Foca, di cui ha sentito parlare, è quanto resta del monumento onorario eretto da Smaragdo, esarca d'Italia, all'imperatore d'Oriente Foca, nel 608 d. C., e si trova nel Foro Romano.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 14.40 AL (Monfalcone); 15 DD; 15.10 A; 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD; 21.50 D.
UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia indi D); 7.40 D; 11.5 AL; 12.55 A; 14.40 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.5 A; 17.55 D (per Piedicolle); 19.00 AL; 20.40 O.
POSTUMIA: 1.00 A; 5.5 A; 7.30 AL; 8.35 DD; 9.35 O; 12.45 AL; 14.50 D; 17.38 Lusso; 18.30 AL; 20.10 DD.
FIUME: 1.00 A (fino S. Pietro indi M); 7.30 AL; 8.35 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 18.30 AL; 20.10 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.15 O (Portogruaro); 7.35 D; 9.7 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 12.5 A; 13.30 AL (Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 21.5 DD; 21.35 A (Monfalcone); 23.25 D.
UDINE: 7.15 O; 7.35 AL; 8.23 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.15 D (Piedicolle); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL; 21.35 A; 22.10 D (Piedicolle).
POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (Aurisina); 7.45 A; 9.35 DD; 9.55 AL (Fiume); 10.58 Lusso; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D (Fiume) 20.24 AL (Fiume); 20.50 DD; 23.55 O.
FIUME: 7.45 AL; 9.55 AL; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D; 20.24 AL; 23.55 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00, 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).
COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.
GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.47 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie e sospeso la domenica); 21.16 M.
POLA-COSINA: 7.40 M (da Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 O (da Erpelle e soltanto giorni festivi); 23.10 A.
PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.30 O (da Gorizia); 15.25 A; 20.46 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Contro la
STITICHEZZA
abituale e sue conseguenze: Emicranie, digestioni difficili, malattie di fegato, congestioni cerebrali, usate le premiate pillole
Frerichs-Maldifassi
Preparate con estratti vegetali - non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi - 100 anni di successo. - Rifiutate le imitazioni. Astuccio di 30 pillole L. 5.35. Posta L. 4.35. MILANO: Farmacie Maldifassi - Via Meravigli 7 — TORINO: Labor. Farm. E. Cattaneo Via Artisti 38. In tutte le Farmacie d'Italia

Usate la macchina da cucire
SINGER ELETTRICA
Se già possedete una Singer, elettrificatela mediante l'applicazione del motorino elettrico Singer, che consuma quanto un'ordinaria lampadina, ossia la quinta parte del consumo di un ferro da stiro.
Facilitazioni di pagamento.
Lezioni gratis presso ogni negozio Singer.
COMPAGNIA
SINGER
PER MACCHINE DA CUCIRE S.A.I.

ORA PIU' CHE MAI
SIAMO CERTI che il 1933-XI sarà l'ANNO della
RIPRESA!
STUDENTI, OPERAI, IMPIEGATI
PROFESSIONISTI, MILITARI, AGRICOLTORI
SIGNORINE DI STUDIO, ecc.
PREPARATEVI AD OCCUPARE DEGNAMENTE IL POSTO CHE DESIDERATE NEGLI UFFICI PUBBLICI E PRIVATI, NELLE OFFICINE, NEL COMMERCIO, NEI CAMPI!
UN DIPLOMA, UNO STUDIO SPECIALIZZATO, VI SARA' PREZIOSO!
RIVOLGETEVI OGGI STESSO ALL'ISTITUTO: SCUOLE RIUNITE PER CORRISPONDENZA
CORSI PRINCIPALI
CORSI SCOLASTICI per qualunque esame di ammissione, promozione, riparazione, diploma, licenza, presso le scuole pubbliche: Elementare, Ginnasiale, Liceo, Magistrale inferiore e superiore, Istituto Tecnico inferiore e superiore, Avviamento professionale, commerciale, Istituto Nautico, Liceo Artistico; CORSI PER CONCORSI magistrali, esami direzione didattica, patente segretario comunale, professore di stenografia, dattilografia ecc. CORSI PER OPERAI E CAPO-TECNICI di edilizia, cemento armato, meccanica, elettrotecnica, motori, idraulica, disegno, caldaie; chimica, radio, telefoni, telegrafi, automobili, falegnameria filatura, tessitura, tintoria, conceria, ecc.
CORSI MILITARI per CC. RR., Regia Guardia Finanza, M. V. S. N., Marina, Accademia e Scuole militari.
CORSI Agrari; CORSI femminili; CORSI di lingue estere con dischi FONOGLOTTA! I migliori
In prova e in vendita anche presso tutti i migliori negozi di fonografi d'Italia e Colonie.
ROMA - Via Arno, 44
MILANO - Via Torino, 47
GENOVA - Gall. Mazzini, 4
TORINO - V. S. F. d'Assisi 18
SARETE SUBITO SODDISFATTI
Tagliare e spedire in busta aperta, con 10 centesimi a:
Scuole Riunite per Corrispondenza, Roma
Prego spedirmi gratis il catalogo «Il Bivio» e darmi, senza impegno, le informazioni circa il seguente Corso: ....
37-7-4.
Signor ....
Via ....
(..........) Città ....

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

Dovete curare la vostra bellezza
La Profumeria E. GENTILLI
PIAZZA BORSA 3 - TRIESTE, telef. 45-22
dà consigli gratuiti, schiarimenti ed opuscoli sul modo di usare il
TONICO, CREMA, CIPRIA, ROSSETTO
Arden

Puo' La Cipria Fare Tutta Questa Differenza?

"Oh, Lucia, tu sembri due volte piu' bella ed attraente del solito"
"Mio marito era assolutamente stupefatto dal notevole miglioramento del mio incanto. Cio' era dovuto all'uso della Cipria alla Spuma di Crema. La scoperta di questo ingrediente nuovo e stupefacente, fatta da un famoso specialista della pelle, ha portata la rivoluzione nella concezione del moderno "maquillage". La Spuma di Crema è scientificamente mescolata, esattamente nelle giuste proporzioni, alla piu' fine cipria aereata, nella Cipria Petalia di Tokalon, la famosa cipria parigina, mediante un sistema segreto. Cio' fa aderire la Cipria Petalia perfino a dispetto della traspirazione causata dal ballo o dagli sports. Voi potrete ballare un'intera serata nella piu' calda delle sale da ballo e, nonostante questo, evitare ogni traccia di luccichio sul naso o sul viso, se adoprerete la cipria alla Spuma di Crema. La Cipria Petalia è cosi' fine e vaporosa che e' appena visibile sul viso; nessuno potrebbe mai pensare che il colorito perfetto che essa vi da' non dipende solo dalla vostra propria bellezza naturale."

Per la spedizione nel Regno di piccoli quantitativi di merci non eccedenti il peso di grammi 1000 avvaletevi del
NUOVO SERVIZIO DEI PACCHETTI POSTALI
I pacchetti postali hanno corso con la stessa sollecitudine delle corrispondenze epistolari e sono recapitati a domicilio.
Tassa di francatura: cent. 30 per ogni 50 grammi, col minimo di L. 1,20
Possono essere spediti in via ordinaria ed in raccomandazione, con assegno, con ricevuta di ritorno, per via aerea e con espresso, mediante l'aggiunta delle relative sopratasse.
I pacchetti raccomandati, inoltre, potranno, fra breve, essere assicurati fino a L. 1000 presso l'Istituto di Previdenza per i postelegrafonici, con le norme che saranno quanto prima pubblicate.
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A TUTTI GLI UFFICI POSTALI DEL REGNO

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste**).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi, governanti offronsi. Zonta 5, primo. 36650 A

CAMERIERA per bar o gelateria, ottimi attestati offresi anche fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 67889 A

CUOCA 33-enne finissima offresi. Valdirivo n. 16. 36638 A

CUOCA capace offresi tutto fare o con cameriera. Maurizio 1. Stolfa. 36653 A

DICIASSETTENNE sana, onesta, tutto fare escluso cucinare, miti pretese offresi. Via Valdirivo 16, ultimo. 36631 A

DOMESTICA friulana, capace, onesta offresi a piccola famiglia. S. Zaccaria 3, II, sinistra; tel. 7270. 67939 A

DOMESTICA friulana giovane offresi possibilmente presso piccola famiglia. Via S Lazzaro 19, presso la portinaia. 36645 A

PRESTASERVIZI pratica offresi ore da combinarsi. Via Ugo Foscolo n. 23, portinaia. 36437 A

RAGAZZA capace cucinare e tutti lavori di casa offresi tutta la giornata. Roiano Scala Santa 201, presso famiglia Mugia. 36655 A

RAGAZZA capacissima tutti lavori casa, anche cucinare offresi a distinta famiglia. Via del Toro 16, III, De Val. 36667 A

RAGAZZA pratica tutti lavori, buoni attestati, offresi. Via Slataper n. 1, portinaia. 36652 A

RAGAZZA 30-enne, lunghi attestati, bene cucinare, stirare; altra 22-enne anche cucinare, lavare offronsi con miti pretese. S. Giorgio 5, portineria. 3402 A

RAGAZZA forte, sana, capace tutti lavori di casa offresi. Via Molino a Vento 142 II, Cernetich. 67903 A

RAGAZZA pratica tutti lavori, per tutta la giornata offresi. Via Alfieri 8, p.terra. 67903

RAGAZZA 18enne forte, volonterosa, brava tutti lavori di casa, con lunghi certificati, seria offresi stabile. Rivolgersi via Foscolo 44, portinaia. 67954 A

RAGAZZA per tutti lavori, buoni attestati offresi. Valdirivo 3, mezzanino. 67946 A

RAGAZZA 16-enne offresi quale domestica. Udine 9, I, Stergar. 67956 A

RAGAZZA friulana 20-enne, bella presenza offresi per cameriera. Via Milano 29, De Chiara. 67953 A

RAGAZZA giovane, onesta offresi prestaservizi ore da combinarsi. Via Giulia 21, portineria. 67942 A

SIGNORA seria, indipendente, brava tutti lavori casa, offresi per una o due persone, cambio vitto e alloggio. Via Alfieri 7, mezzanino, destra. 14489 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. CAMERIERE, cameriere sarte, signorine, domestiche, istitutrici, governanti, direttrici cercansi. Zonta 5, primo. 6651 B

A. A. A. A. PERSONALE femminile servizio, camerire, ragazze, bambinai, prestaservizi, cuoche Trieste, fuori, impieghi fiducia, governanti, istitutrici, segretarie, signorine cercansi. Ventisettembre 17. 14201 B

CAMERIERA cuoca, ragazza capace tutti lavori, cucinare cercasi. Presentarsi dalle 8-10, 14-16 Rossetti 25, Laurini. 67932 B

DOMESTICA capace tutto fare, compreso cucinare, con ottime referenze, 100 mensili cercasi. Indirizzo Piccolo. 67923 B

DOMESTICA giovane, capace, con attestati cercasi. Via Carducci 6. 36674 B

RAGAZZA capace cucinare, tutti lavori cercasi. Presentarsi dopo ore 10 Commerciale 17, I, sinistra. 67972 B

RAGAZZA federata, per trattoria cercasi. Indirizzo Piccolo. 67950 B

RAGAZZA servizio cercasi. Corso Garibaldi n. 9, I p. 36673 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. A. STENODATTILOGRAFA pratica lavori d'ufficio, miti pretese, offresi. Cassetta 14486 C Unione Pubblicità. 14486 C

AUTISTA 22-enne II grado, con cauzione, offresi. Indirizzo Piccolo. 67902 C

CARROZZIERE con propri ordigni offresi Via Molingrande n. 5, I. 36392 C

FALEGNAME giovane, con banco offresi. Gelsi 9, magazzino carbone. 67849 C

RAGIONIERE corrispondente perfettissimo tedesco, inglese, francese, italiano, lunga pratica, offresi 300. Cassetta 12471 C Unione Pubblicità. 12471 C

SARTA uomo, offresi. Rivolgersi Bertolini, via Ponziana 4, pianoterra. 36543 C

SIGNORINA exbancaria, ottime referenze, praticissima lavori d'ufficio, offresi per seria ditta o studio. Cortesi offerte cassetta 14485 C Unione Pubblicità. 14485 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONI permanenti lire 20 (tutto compreso) garanzia durata. Ciani, corso Garibaldi 31, primo piano. 36544 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lavorazione accurata, lire 20, ondulazione acqua 4. Via Gelsi 11. 36451 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime, durata 6-12 mesi, lire 20, 30, 40. Via S. Zaccaria. 14498 CC

A. A. A. A. PERMANENTI le migliori, prezzi convenientissimi. Barcola Volti tel. 55-49. 57755 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona elegantissimi vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria, pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. MODELLI elegantissimi 13 in poi; riformature 7. Goldoni 3. 36678 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 36526 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto teatro Excelsior). 204 CC

DISOCCUPATI capelli 1.50, barba 1; dopolavoristi capelli 2, barba 1; Balilla capelli 1.50, Avanguardisti capelli 1.50. Ondulazioni permanenti lire 20. Piazza Cavana 5. 3405 CC

MODISTA confeziona cappelli prezzi convenienti; rimoderna lire 6. Corso Garibaldi 7. 14500 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 36655 CC

SARTA taglia, prova vestiti, mantelli lire 10; confeziona prontamente. Corso 45, terzo. 36597 CC

SARTA bravissima confeziona subito vestiti massimo buon gusto lire 30; tailleurs, mantelli ultimi modelli 50. Zovenzoni 5, primo. 36681 CC

SARTA confeziona soprabiti lire 35, vestiti 25. Corso Garibaldi 7. 14500 CC

SARTA uomo, rivolta, rimoderna, confeziona occhielli. S. Giusto 12, II, Donaggio. 14496 CC

SARTO eseguisce qualsiasi lavoro accuratissimo uomo, signora, prezzi modicissimi. Madonnina 17 pt. 36617 CC

SARTO confeziona vestiti su misura, con fodere 110. Lavoro accurato. Mazzini 53, II. 14499 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINA tedesca bambino otto anni, pomerigio, ottime referenze, cercasi. Indirizzo Piccolo. 67940 D

BANCONIERA caffè-gelateria, cercasi prontamente. Riborgo 8, caffè. 35659 D

BAR assume prontamente ragazza banconiera affidando chiavi; piccola cauzione. Offerte cassetta 14482 D Unione Pubblicità. 14482 D

CALZOLAIO mezzo lavorante, cercasi. Massimiliano D'Angeli 1254 (Rione del Re). 67976 D

CASSIERA, bella presenza, con piccola cauzione, serietà, cercasi. Indirizzo Piccolo. 36643 D

GILETTAIA a domicilio, cercasi prontamente. Piazza Piccola 45. 3406 D

GUARDIANO notturno interno con cauzione, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 35657 D

LAVORANTE, mezzalavorante sarta uomo, cercansi. Via Rossini 20. 36662 D

MEZZOLAVORANTE sarto uomo, cercasi. Corso Emanuele 23. 67963 D

MODISTA capacissima e mezza lavorante, cercansi. Negozio, Carducci 6. 36526 D

MODISTA lavorante finita, cerca Salone mode Mayer, via Muratti 6. 67945 D

ORLATRICI (mistra, calzolaia), cercansi. Calzaturificio Donda. 14495 D

PANTALONAIA e mezza lavorante uomo, cercansi. Indirizzo Piccolo. 36577 D

PANTALONAIA, cercasi. Geppa n. 6, V. 67918 D

RAGAZZETTA sedicenne principiante per pasticceria, cercasi. Corso Garibaldi 4. 36671 D

RAGAZZO sappia fare barba, cercasi. Via Commerciale n. 29. 67910 D

SARTA praticissima, capace, cerca negozio confezioni signora; posto stabile. Via Mazzini 51. 14491 D

SARTA donna, bambini, sappia tagliare, cercasi. Inutile offrirsi se non pratica. Indirizzo Piccolo. 14505 D

SIGNORINA ragazzetta tedesca, cercasi pomeriggio per bambina quattrenne Opicina. Offerte cassetta 14479 D Unione Pubblicità. 14479 D

STIRATRICE semplice per pomeriggio, cercasi. Istituto 16. 67958 D

VENDITRICE per calzature sappia sloveno, cercasi. Indirizzo Piccolo. 36527 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA matrimoniale, bagno o acqua corrente, ingresso indipendente, luce, servizio cerca ufficiale stabile, centro. Specificare prezzo. Cestinansi offerte senza dettagli richiesti. Cassetta 14462 E, Unione Pubblicità. 14462 E

MATRIMONIALE con comodo cucina, possibilmente indipendente, paraggi San Giacomo, Lloyd cercasi. Cassetta 14483 E, Unione Pubblicità. 14483 E

MOBILIATA, indipendente, centrica, unico subinquilino, indicare prezzo cercasi. Offerte Cassetta 12476 E, Unione Pubblicità. 12476 E

STANZA matrimoniale, comodo cucina, presso persona sola non mestierante cerco. Cassetta 12473 E, Unione Pubblicità. 12473 E

VITTO e alloggio presso piccola famiglia di cuore e di modeste pretese cerca impiegata, orfana, seria. Cassetta 15496 E, Unione Pubblicità. 15496 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATE elegantissime affittansi. Corso Vitt. Emanuele 45, terzo, sinistra. 67949 F

A. A. LUSSUOSA, ingresso libero, volendo salotto, bagno, telefono, vitto affittasi. Geppa 17, primo. 67948 F

A. A. MATRIMONIALE elegante, bagno, salotto intercomunicanti affittasi. Gatteri 46, terzo, sinistra. 67975 F

A. A. MOBILIATA affittasi. Crispi 18, I, destra. 67962 F

A. A. MOBILIATA elegantemente, ingresso scale affittasi. Rapicio 6, secondo. 67898 F

A. ELEGANTISSIMA matrimoniale, camerino, vitto, affittansi. Udine 2, porta 12. 14492 F

A. MOBILIATA bella, massima pulizia affittasi prontamente. Pondares 6, secondo, sinistra. 67810 F

A. MOBILIATA indipendente, bellissima affittasi. Corso Garibaldi 11, terzo, destra. 36630 F

A. MOBILIATA, volendo vitto affittasi distinto. Fonderia 3, porta 6. 67891 F

CAMERA vuota, grande, eventualmente cucina affittasi. Anastasio 16, porta 10. 67951 F

CAMERETTA vuota affittasi in campagna. Indirizzo al Piccolo. 67906 F

MOBILIATE ogni comfort, elegantissime, affittansi. Piazza Sangiovanni 6, porta 27. 67966 F

MOBILIATA, volendo vitto, prezzo mitissimo affittasi: aGlatti 8, secoido, vis-à-vis Posta centrale. 36642 F

MOBILIATA, soleggiata, ariosa, indipendente, eventualemnte vitto, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 36680 F

MOBILIATA comfort, ingresso libero, affittasi 75 mensili. Corso Vitt. Em. 11, Roberto. 14497 F

MOBILIATA elegante affittasi prontamente lire 85 mensili. Felice Venezian 16, primo, sinistra. 3403 F

MOBILIATA affittasi presso piccola famiglia. Rapicio 5, porta 5. 36636 F

MOBILIATA soleggiata affittasi prontamente distinto. Via Udine 3, IV, sinistra. 36635 F

MOBILIATA, vista, quiete, volendo cucina, convenienza affittasi. Tor Sanpiero 6, II, porta 12. 36633 F

MOBILIATA, spaziosa, uno, due affittasi a prezzo mite. Lazzaretto 6, primo. 67955 F

MOBILIATE una, due persone affittansi. Economo 3, terzo, porta 23. 3401 F

STANZA ingresso libero, vitto 230 mensili affittasi. Piazzetta Sansilvestro 3, I. 67892 F

STANZA elegantemente mobiliata, ingresso libero, telefono, casa signorile, paraggi Caffè Dante affittasi. Indirizzo Piccolo. 67904 F

STANZA soleggiata a distinti affittasi. Trattabile. Piazza S. Giovanni 4, porta 21. 36640 F

STANZA matrimoniale mobiliata o vuota affittasi. Ginnastica 15, terzo. 67952 F

STANZA bella, mobiliata, un letto affittasi, centro. Crispi 11, porta 12. 36663 F

STANZE 2, vuote affittansi. Via Commerciale 31, via Privata 340. 67911 F

STANZETTA soleggiata, mobiliata, luce, affittasi. S. Michele 10, porta 3. 3404 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi preparazione esami scuole medie. Doposcuola! Lezioni. Corso ammissioni medie inferiori. Professori scuole regie! Direzione prof. Vouch. 14503 G

A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero. 10637 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot, Imbriani 14. 36308 G

ACCELERATISSIME ripetizioni scolastiche. Informazioni giornalmente prof. dott. Fernando Polacco (Madonna Mare 7, secondo). 14301 G

CONVERSAZIONE tedesca in cambio italiana cerco. Cassetta 14474 G, Unione Pubblicità. 14474 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 67896 G

ESAMI ammissione, abilitazione, licenza, maturità scuole medie: preparazione razionale accelerata. Informazione, iscrizioni giornalmente Corso Garibaldi 6. 67970 G

MATEMATICA, ripetizioni, preparazione esami, onorario mite. Via Milano 14, II. 36660 G

PROFESSORE governativo assume lezioni latino, greco, italiano, tedesco per allievi scuole medie inferiori, superiori, privatisti, licenziandi, tutti esami. Mite onorario. Informazioni giornalmente 15-17, Timeus 3, III, destra. 5000 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI affittansi 55, 70, 80, 100, 120, 145, 180, 200 fino 700. Rivolgersi Venti Settembre 17, ufficio. 14202 I

A. A. A. QUARTIERE quattro stanze, camerino bagno, cucina affittasi. Via Mazzini 3, angolo via Dante tel. 9441. 67933 I

APPARTAMENTI villa Barcola affittansi prontamente. Informazioni piazza Garibaldi n. 3. 67968 I

APPARTAMENTI 4 stanze, camerino, bagno, riscaldamento autonomo affittansi. Via Madonna del Mare. Rivolgersi via della Borsa 3, II, destra, studio. 6797 I

APPARTAMENTI 2- stanze, cucina, acqua, luce, gas, parchetti, giordino affittansi prontamente. Via Commerciale. Rivolgersi via della Borsa 3, II, destra, studio. 67974 I

APPARTAMENTI soleggiati, magazzini, negosi affittansi. Gaspero Weiss, Mazzini 9, I. 67965 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze bellissimi, prontamente e 1.o luglio affittansi. Informazioni Giustinelli 2 a, II piano, dalle 14-15. Telefono 47-26. 67913 I

APPARTAMENTI affittansi 1.o luglio, 4 stanze, stanzino e comfirt. Via Università 12, portinaia. 67943 I

APPARTAMENTI bellissimi, 5 fino 7 stanze spaziose, soleggiate, vista mare, accessori, giordino, ascensore, eventualmente caloforizione, garage. Pigione modicissima. Via Giustinelli 1 a. 67941 I

APPARTAMENTI splendidi, soleggiati, comfort, due-tre camere, cameretta, bagno, cantina, poggiuoli (casa nuova) affittansi subito. Scoglio 3, portiere. 67921 I

APPARTAMENTO vuoto 2 stanze, stanzino e cucina rimesso a nuovo affittasi subito Via Pondares 4. 67944 I

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, camerino, bagno, comfort, affittasi prontamente. Visitare dalle 10 alle 15 Alessandro Volta 2, III, p. 12. 67897 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, bagno, camerino; IV piano, bellissima vista città, mare; altro 3 stanze, bagno, camerino affittansi luglio. Rivolgersi Commerciale 27, portinaia. 67926 I

APPARTAMENTO 4 stanze, in facciata, bagno, camerino, poggiuolo, II piano affittasi luglio. Visitabile 11.30-13 Ciamician 7, portinaia. 67927 I

APPARTAMENTO 9 stanze, accessori, riscaldamento, terrazza, giardino, eventualmente garage affittasi prontamente. Via Moisè Luzzatto 10, II, lire 8500. 67936 I

CAMERA cucina vuote subaffittansi piccola famiglia 80. Istria 54, calzoleria. 67895 I

MAGAZZINI due, spaziosi, molto chiari affittansi luglio. Madonna Mare 12. 67923 I

MAGAZZINO centrale con impalcato, acqua gratis, forza, luce, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 36496 I

MAGAZZINO luce, acqua, adatto garage od altro, viale Sonnino, angolo Limitanea affittasi prontamente. Telefonare 87-10. 36634 I

QUARTIERE soleggiato, camera, 2 piccole, comfort, affittasi. Penso, XX Settembre 4. 36676 I

QUARTIERE 3 camere, accessori, rimesso completamente a nuovo, sito II piano, via Cologna 13, affitta prontamente amministrazione Cebovin, Torrebianca 16. 36579 I

QUARTIERE due camere, cameretta, cucina, affittasi 260. Via Foscolo 26, IV. 67930 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, soleggiato, affittasi luglio Venezian 20, IV. 67899 I

QUARTIERE sette stanze, ampia terrazza, cucina, cantina, affittasi anche prontamente. Via Tarabochia 7, angolo via Maiolica. 67900 I

QUARTIERE soleggiato 4 stanze, bagno, affittasi prontamente. Madonna mare 12, primo, destra. 67925 I

QUARTIERE 5 camere, comfort, 4580 affittasi. M. D'Azeglio 20, portinaia. 67929 I

QUARTIERE due stanze, cucina, comfort, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Roiano Aniari 13, II Germi. 67960 I

QUARTIERE camera, cucina, acqua, luce, pianoterra 120, primo 130; due camere, cucina, secondo, 160, affittansi. Scuola nuova 22. 67931 I

QUARTIERINI affitto 65, grandi, villette, camere focolaio, affittansi. Slataper 26. 67961 I

QUARTIERINI tre, due, una stanza, accessori, paraggi Ippodromo, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 36632 I

QUARTIERINO affittasi coniugi campagnoli. Rivolgersi via Genova 6, officina. 67971 I

TENNIS perfetto al Passeggio S. Andrea affittasi. Informazioni telefono 4929. 67916 I

UFFICIO splendido, per professionista, con termosifone, vicinanza Tribunale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 36497 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO soleggiato, 3 camere, stanzetta, bagno, centro, cerca distinta famiglia tre persone. Indirizzo Piccolo. 14431 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, bagno, giardino, cercasi per luglio. Cassetta 14466 L Unione Pubblicità. 14466 L

APPARTAMENTO soleggiato, centrale, 8 camere, accessori, bagno, termosifone, ascensore, cercasi. Offerte Cassetta 14459 L

APPARTAMENTO due camere cucina cercasi subito. Indicare prezzo. Cassetta n 14467 L Unione Pubblicità. 14467 L

APPARTAMENTO due vani e cucina cercasi. Dettagliare offerte Cassetta 14270 L, Unione Pubblicità. 14270 L

APPARTAMENTO sei stanze, riscaldamento, eventualmente in villa, cercasi. Offerte Cassetta 14464 L Unione Pubblicità.

CAMERE tre oppure due e stanzetta, eventualmente giardino, cercano distinti sposi, possibilmente adiacenze S. Andrea. Indicare prezzo. Offerte Cassetta 14273 L Unione Pubblicità. 14273 L

NEGOZIANTE cerca quiertere 2-3 stanze, paraggi Goldoni, soleggiato, 3 persone, pagamento trimestrale. Cassetta 14493 L Unione Pubblicità. 14493 L

QUARTIERE o villa, sette stanze, bagno, riscaldamento, giardino, paraggi Commerciale, Rossetti, San Andrea, cercasi per luglio. Cassetta 14406 L, Unione Pubblicità. 14406 L

QUARTIERE due camere, cucina, cercasi, affitto anticipato. Offerte Cassetta 14463 L, Unione Pubblicità. 14463 L

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, paraggi Ugo Foscolo, Massimo D'Azeglio, cercasi per maggio. Cassetta 12475 L Unione Pubblicità. 12475 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A ALCUNE volpi azzurre, argentate, grigie, naturali, pelli guarnizioni. Devidè, Mazzini 22. 36604 M

BANCO di ferro completo per sega circolare vendesi. Indirizzo Piccolo. 67917 M

CANE «grand danais», alto, età un anno, vendesi. Corso Vitt. Em. 26, II. 67964 M

CARROZZELLA uso seggiola, seminuova, moderna, vendesi. Mazzini 12, II, sinistra. 36675 M

CARROZZELLA seminuova vendesi occasione. Chiechi, Vasari 20, terzo. 67924 M

DISCHI Columbia, 24 novità, pagamento lire 15 mensili. Punzo, Carducci 10. 1406 M

GRAMMOFONO valigia con dischi vendesi buonissimo prezzo. Sette fontane 4, II, sinistra. 00045 M

GRAMMOFONO Columbia portatile, ultimo modello, 60 dischi, vendesi. Istria 20 B, III. 67905 M

LASTRE masegno spessore 5-7 centimetri circa 15 m. q. vendonsi occasione. Valdirivo 14, II, destra. 67959 M

MACCHINA Singer rientrante, 7 cassetti, altra spola rotonda, altra 100. Imbriani 12. Tuliak. 67969 M

MACCHINA Singer originale, spola rotonda, vendesi. Corso Vitt. Em. 24, pianoterra 14505 M

MACCHINE Singer d'occasione, altre nuove, spola rotonda, 250 in poi. Natale. Arcata 9, tel. 65-33. 14504 M

MACCHINE scrivere Remington, Underwood vendonsi. Torrebianca 14, I. 36653 M

RADIO viennese, 8 valvole, selettivo, onde corte, medie, lunghe, vendesi dalle 18-20. Stuparich 9, primo. 67915 M

RADIO fonografo supereterodine Lafayette, sette valvole, vendesi. Ursilli. Rione del Re 348. 67894 M

SERVIZI porcellana e bicchieri, cuscini pelli esotiche, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 67914 M

VESTITO nuovo, primaverile, per giovanotto alto, vendesi prezzo modicissimo. Cologna 42, mezzanino. 36672 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L 3.50 N

BILANCIA automatica Biserba, cercasi. Rivolgersi Caffè Negozianti, banco. 36661 N

CALDAIA vapore accoppiaata dinamo 40 HP macchinario perforazione pneumatica, motori elettrici, binario vagonetti tipo miniera, cercansi. Scrivere Mutinelli, Via Laccea 17, Pola. 14427 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. CAMERE matrimoniali extraforte 1000, 1300, 1500, 1600! Mobilificio «Tergeste» Palladio 5 (angolo Rossetti). Domenica esposizione. 36666 NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, sale pranzo, camere letto, cucine, salotti, accordansi anche pagamento mensile. Confrontate nuovi prezzi. 1407 NN

CAMERA pranzo modernissima, urge vendita qualunque prezzo. Via Porta 2, p. 12. 67919 NN

CAMERA bianca letto ottone, vendesi irrisorio. Cereria 10, II. Bisiani. 67920 NN

CAMERA matrimoniale vendo 450. Corso 43, portiere, dalle 15-17. 67938 NN

CAMERA matrimoniale, suste, materassi, vendo occasione causa partenza. Molingrande 34, I sinistra. Esclusi rivenditori. 36647 NN

CAMERA pranzo, noce Caucaso, modernissima, vendesi prezzo conveniente. Ireneo 1, falegname. 14494 NN

CUCINA signorile 550, altre lussuosissime, occasione vendonsi. Madonnina 5. Falegname. 67977 NN

MATRIMONIALE con suste 750, cucina moderna vendonsi. Madonnina 4, I. 1450 NN

MATRIMONIALE noce caucaso, modello recente, buona occasione, vendesi. Media 17. 36649 NN

MATRIMONIALE antica, forte, pulita, suste, un comodino, lavamano con servizio, 470 vendesi. S. Davis 11, pt. destr. Roiano. 36646 NN

PIANINO ottimo prezzo, vera occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 67957 NN

SALOTTO vero mogano, scrittorietto, lampada, vendonsi occasione. Kandler 10, p. 15. 67909 NN

VETRINA per cucina, acquistasi occasione. Offerte Cassetta 14480 NN. Unione Pubblicità 14480 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

AAAA. ATTENZIONE! Non fidatevi dei prezzi fittizi. Prima che vi decidiate a vendere i vostri oggetti d'oro, argento, le polizze del Monte, consultatevi con l'oreficeria Stermin, Mazzini 43. 205 O

AA. ATTENZIONE! Polizze disimpegno, compero, scambio oro, orologi, brillanti. Oreficeria Spina. Imbriani 2. Vicino al Monte. 14203 O

CUCCIOLI volpini, pekinesi, maremmani, mastini, pollicoltura, coniglicoltura, uova fecondate, vendiamo. Catalogo illustrato lire tre. «Allevatori». Firenze (VII). 14465 O

FIASCHI, damigiane, bottiglie, compronsi e vendonsi. Rivolgersi Loperfido Cardilli, Monfalcone. 67912 O

IMPRESA costruzioni, assume lavori inerenti ramo edile, manutenzioni stabili, restauri, facciate, modifiche quartieri, ville, progetti, preventivi a richiesta. Offerte Cassetta 14484 O. Unione Pubblicità. 14484 O

ORO compero, scambio pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA con referenze, introdotto drogherie, profumerie, parrucchieri, cercasi. Offerte Cassetta 14477 P. Unione Pubblicità. 14477 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA e motoleggera compero d'occasione. Molingrande 18, III, porta 7. 600 Q

CARBURATORI due, diametro 75-100 millimetri, cercansi. Indirizzare offerte a Sbona, Via Donatello 2. 36656 Q

FIAT 514 Berlina due porte, ottimo stato, occasione vendesi, facilitazione pagamento. Rivolgersi Garage Roma. Rismondo 12. 67947 Q

509 torpedo bordo lusso, ultima serie; 514 berlina 2 porte ultima serie lusso, vendonsi occasione. Garage Europa, tel. 6696. 67922 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIENDA avviatissima, adatta signora, vendesi. Affarone! Banco Caffè XXX Ottobre. 67901 R

BARBIERE negozio avviatissimo vicinanza Goldoni, condizioni favorevolissime vendesi. Indirizzo Piccolo. 67937 R

NEGOZIO commestibili bene avviato, spese minime, vendesi causa partenza. Occasione. Indirizzo Piccolo. 67935 R

PERSONA socia piccolo capitale cerco per spaccio vini. Vascotto, Caffè Negozianti. 36654 R

SOCIO cerco subito, minimo 75.000 liquide, massima garanzia serietà. Cassetta 14478 R Unione Pubblicità. 14473 R

SPACCIO vini vendesi centro. Informazioni via Madonnina 30, trattoria. 36629 R

5000 cerca statale solida garanzia sopra beni, conveniente interesse. Cassetta 14488 R Unione Pubblicità. 14488 R

7000 I ipoteca Chiadino, cercansi. Offerte Cassetta 14490 R Unione Pubblicità. 14490 R

20-30.000 cercansi prima intavolazione provincia, valore 300.000. Indirizzo Piccolo. 36669 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A. CASA uso villa comfort soleggiata 2 appartamenti 3 stanze bagno, 3 altri più piccoli, giardino lisciaia, rende netto 11 per cento, occasione vendesi. Geppa 6, IV, dalle 18-21. 36628 S

CASA 2 quartieri vendesi 13.000 trattabili. Indirizzo al Piccolo. 67934 S

CASETTA campagna tipo villa vicino tram Barcola vendesi, esclusi mediatori. Conti 16, commestibili. 36639 S

CASETTA Chiadino, 3 quartieri soleggiati, giardino, vendesi, affittasi; pronta entrata. Santini, Gallina 5, telefono 25-177. 36641 S

OSTERIA vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 67907 S

STABILE sistemabile quartieri, progetto approvato, esenzione venticinquennale imposte, vasta area frazionabile villini, tutti servizi, vendesi facilitazioni pagamento. Guardiella. Indirizzo Piccolo. 36670 S

STABILE città acquistasi v... 100-120.000 lire, quartieri da... ze, buono stato, eventuale i... villa paraggi Rossetti. Escl... Offerte dettagliate Cassetta ... ne Pubblicità.

TERRENO Guardiella, splend... villini, prezzi convenientissi... sco 51-I, destra.

VILLA Barcola massimo com... permutasi con casa città... piazza Garibaldi 3-I.

VILLA moderna Barcola Riv... tamenti, vendesi o scambias... merce occasione. Cassetta 14... Pubblicità.

VILLETTA 4 stanze, access... vendesi. Informazioni Servola...

Diversi

cent. 70 la parola. Minim...

OSTETRICA autorizzata acc... casa. Via Crispi 50 (ex Chio...

Stamane, dopo breve malattia, munita dei conforti re... si spense serenamente

ANNA MORETTI ved. DEIU...

d'anni 80

Affranti da indicibile dolore, ne dànno il triste annu... figlio **PIETRO**, la nuora **ANGELA PUZZI**, il fratello **ANT...** i nipoti e gli altri congiunti.

I funerali seguiranno domani, venerdì 7 corrente, ad ... partendo dall'Ospedale «Vittorio Emanuele III».

Monfalcone, 6 aprile 1933.

MARIA SCALA in...

dopo lunghe sofferenze, cess... addì 5 corrente.

A tumulazione avvenuta, ... triste partecipazione il dol... **ANTONIO** e la figlia **LAUR...** alle congiunte famiglie **SCAL...** e **FABRIS**.

Nel contempo si ringrazian... gentili persone che in varie ... onorare la memoria della ca... grazie per l'appoggio avut... **zione Triestina di Mutuo S...** l'esimio medico curante **dott. ...roni** per le sue amorevoli c...

Trieste, lì 7 aprile 1933-A. ...

Grande Impresa Capellan, vi...

RINGRAZIAMENT...

Per la morte del loro in...

VITO RIBO...

le famiglie **RIBOLLI - OM...** ziano tutte quelle gentili pe... lero onorare la memoria del...

Oggi all'Excelsio...

un cineromanzo di eccezionale potenza dramma... realizzato da **William Wyler** per la **Universal** ...
Parlato in italiano - Sincronizzazione «CI...

La sposa della tempest...

Conflitto d'anime, passioni violente, romantiche ... cende, in un quadro maestoso ove giganteggian... forze implacabili della natura....»

Tre grandi interpreti d'eccezione:

Walter Huston
Helen Chandle...
Kent Douglass

l'ISCHIROGENO

NELLE CONVALESCENZE

Usciti da grave malattia, da influenza, da febbri infettive, da dolorosa operazione chirurgica, il vostro organismo è rimasto debilitato, onde avete bisogno nella convalescenza di rinvigorirvi con molte cure, tra le quali vi sarà utile e necessario aggiungere l'uso di un ricostituente di sperimentata efficacia, quale è per giudizio di Sommi Clinici l'ISCHIROGENO.

... L'ISCHIROGENO è tonico ricostituente, che ***da me è usato con risultati splendidi*** *nelle anemie e* ***nelle convalescenze*** *di malattie lunghe esaurienti.*

Prof. S. TOMASELLI
Direttore della Clinica Medica Generale nella R. Università di Catania

.... L'ISCHIROGENO è stato sperimentato in diversi malati di Clinica, specie ***negli stati generali deboli postoperatori.*** *Le assicuro che l'ho trovato un* ***ottimo ricostituente nelle condizioni debilitate le più svariate.***

Prof. GIUSEPPE BOLOGNESI
Direttore della Clinica Chirurgica nella R. Università di Siena

PILLOLE GIACOMINI

insuperabili purgative antiemorroidali

FARMACIA ZANETTI-VIVANTE - Trovansi in tutte le farmacie

---

61 **WILLY DIAS**

Gianna Sorma

Compresse ad un tratto quello che aveva perduto, che non avrebbe ritrovato mai più. Tutta l'infanzia della sua bimba, tutta l'adolescenza. Rivide i giorni lontani, colui che aveva amato, la felicità durata tanto poco o amareggiata comunque dal rimorso soffocato volontariamente, ma non mai spento... le delusioni... l'orgoglio che non le aveva permesso di darsi vinta.

Con un impeto che non si sarebbe supposto possibile in quell'evidente debolezza, ella si buttò da un lato del letto nascondendo il suo dolore tra i guanciali, ma una voce la scosse:

— Mamma.

La parola non più detta da tanto tempo, fu pronunciata con timidezza, ma subito Gianna la ripetè, quasi già la bocca ne avesse sentito tutta la dolcezza.

— Mamma.

— Mio piccolo... mio piccolo.

E di nuovo la fanciulla ebbe al collo il peso delle esili braccia, e sulle guancie il pianto della madre.

XIII.

Gianna non avrebbe saputo ripetere a nessuno le parole di quel primo colloquio. Domande si erano affollate alla bocca di Elda Sorma, che spesso non aveva avuto il coraggio di esprimere, ma che la figlia aveva intuito, evocazione di piccole cose che ella non rammentava più, e improvvisi silenzi, gravi di un passato che ignoravano, rossori e pallori sul viso teso verso di lei, espressioni d'angoscia e di sofferenza inutilmente dissimulate, e poi, all'improvviso, qualche gesto materno, dita che riordinavano la sua chioma con una leggera grazia, che aggiustavano il piccolo berretto bianco e la sciarpa di seta leggera che completava il suo vestito. Un tempo che le era parso brevissimo e interminabile, come se, non due ore, ma giorni e giorni fossero trascorsi dal momento nel quale si era appoggiata allo stipite della porta; al momento in cui una suora era venuta ad avvertire che l'automobile aspettava la signorina.

— Te ne vai, Gianna? — aveva chiesto la madre con una voce improvvisamente affievolita.

— Sì, mamma. E' meglio. Tu sei stanca, devi riposarti. Forse sono già rimasta troppo.

Gli occhi dell'ammalata si chiusero, quasi si rifiutassero di vederla andare via.

— Ritornerò, mamma — disse Gianna con dolcezza.

— Te lo permetteranno i Pardi....

— Non dubitare.

— Rimanete a Pallanza, adesso?

— Sì, ancora per tre o quattro giorni, poi rientreremo in città. Io ho il mio lavoro, te l'ho detto. Ma verrò ugualmente... alla sera sono libera presto.

— Non mi lasciare — avrebbe voluto gridare Elda Sorma. Ma non lo disse, sapeva di non avere il diritto di dirlo. Mormorò invece:

— Grazie, Gianna.

— Oh, mamma — e una pietà profonda sconvolse la fanciulla. Era sua madre infine... Si era forse mostrata troppo fredda perchè tanto dolore tradisse quella faccia?

Provò il bisogno di consolarla.

— Tu guarirai presto, ti alzerai... potrai lasciare il Sanatorio.

— Sì, tra un mese, in ottobre, almeno a quello che dice il medico. Mi consiglia di fare la convalescenza in Riviera... in qualche posto tranquillo. Non ebbe più la forza di trattenersi, esclamò:

— Oh se potessi averti con me..

— Io non sono libera... ma per qualche giorno, mi sarà facile comunque farti compagnia.

— Poucet, che gioia mi dai... mi pare già di stare meglio, disse la madre, e i begli occhi neri si illuminarono.

Attrasse a sè la fanciulla, l'abbracciò, parve diventata improvvisamente ragionevole.

— Va Gianna, va, non farti aspettare.

La seguì con lo sguardo, ricadde sul letto esausta. Le fu presente l'alba lontana quando nella casa addormentata una voce che partiva dai vecchi mobili, dalle pareti, dalla stanza della bimba o dalla sua coscienza, aveva voluto ammonirla di non disertare, di non fuggire di soppiatto, di rinunciare. Perchè non aveva dato ascolto a quella voce?... Ora non sarebbe stata sola nel letto di un sanatorio, dovendo chiedere ai cugini, come una grazia, il permesso di vedere la figlia, di tenerla presso di sè... E non avrebbe sentito davanti la fanciulla una timidezza che non aveva mai provato in presenza di nessuno, poichè non sapeva ciò che Gianna pensasse di lei nè mai avrebbe osato chiederglielo. Sua figlia, sì, eppure un'estranea di cui ignorava i sentimenti, i gusti, il carattere, la cui presenza le dava gioia e spasimo. Un così forte spasimo, una così disperata invidia verso coloro che l'avevano vista crescere, un disgusto così amaro della sua vita, da chiedersi se non sarebbe stato meglio non ritornare più, morire sola in terra straniera, non rivederla, portare nella tomba il ricordo del piccolo Poucet, di cui aveva conosciuto ogni affiorare di vena e ogni battito di ciglia.

Era stata buona, con lei, Gianna, ma forse soltanto per pietà della sua fisica sofferenza e il suo cuore, il suo affetto, la sua confidenza erano tutti per Luisa Pardi che l'aveva allevata.

Nulla aveva chiesto dei cugini, ma da ogni frase di Gianna essi erano balzati davanti a lei, indissolubili ad ogni evento della vita di lei, la sua vera famiglia. Sentì ancora una volta, come tanto spesso negli ultimi tempi, che tutto si paga, e che niente si cancella, che un solo gesto decide di un destino, e che del suo triste destino con nessuno poteva lamentarsi perchè essa stessa lo aveva segnato, il mattino d'aprile in cui aveva creduto che la felicità la aspettasse.

Lando Ardena passeggiava nervosamente su e giù per la vasta sala d'entrata, e ogni tanto si fermava per osservare se Gianna scendesse dalle scale. Ne udì il passo lieve, e le si fece incontro con tanta inquieta sollecitudine, che ella ne sentì un gran fremito nel cuore.

Una pace era in lei, adesso, dopo aver veduto la madre. Come Luisa Pardi le aveva chiesto non la giudicava, era senza dubbio infelice, sarebbe stato pietoso e dolce consolarla, sebbene l'avesse sentita in certi momenti affatto estranea. Ma poco per volta, anche una maggiore confidenza sarebbe venuta, e sentiva che se sarebbe stato necessario fare qualche sagrifizio, lo avrebbe fatto di cuore. Le era grata di non averle parlato troppo dei parenti, e di non avere neppure accennato al padre. Anche della sua vita intima nulla le aveva chiesto, ma Gianna sentiva che lo aveva fatto per delicatezza, non per indifferenza.

Nè aveva cercato alcuna giustificazione al suo abbandono, non ci aveva neppure accennato. Forse avrebbe troppo sofferto a parlarne.

Questa pace Lando Ardena lesse chiaramente sulla faccia di nuovo calma e rosea. Ne fu felice. Sorrise alla fanciulla che rispose a lui con un sorriso. Tutti e due si sentivano l'animo leggero, come chi, dovendo passare un momento grave e difficile, si trova ad un tratto liberato di questa preoccupazione, e riconosce che la gravità e la difficoltà erano state minori di quanto avesse immaginato.

Per la prima volta, attraversando il giardino del Sanatorio, Lando Ardena e Gianna Sorma parvero accorgersi e godere della bella giornata di settembre che aveva ancora la luminosità dell'estate, ma con qualche velatura più dolce, con qualche soffio d'aria più fresca in quella via eccentrica e poco frequentata.

— Sta meglio vostra madre? — chiese Lando Ardena come se si fosse trattato d'una visita consueta.

— Sì, meglio, il medico le ... rare che per ottobre sarà del... rita.

— E voi, piccola ragazza... tranquilla, adesso?

— Sì, molto più tranquilla... è stato tutto così improvviso... spettato... so che lei m'inten...

— Perfettamente. Ma o... binazione, non avreste app...

Stupefatta, Gianna dovet... re, che sì, aveva appetito... mangiato nulla dalla sera pr...

— Ottimamente... allora ... Savini... Facciamo colazione...

Lo chauffeur, col berretto ... aperse lo sportello. Lando s... lei; ella non osava guardarl... tanto sentiva sotto la legge... spalle di Lando sfiorarle le b... aveva un sottile brivido di ... fumava una sigaretta, perfe... suo agio, ma il viso pareva ... del consueto, con un'espressi... ch'essa ancora non gli conos...

Scesero, entrarono nelle sa... ni già affollate, dove c'era ... mormorio di voci, e un prof... delicati... Egli la seguiva co... sto fosse del tutto normale... cameriere che lo conosceva ... incontro, accennò un tavolo ... rivolse a Gianna:

(Co...

Proprietà letteraria e Riprodu...